ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 8 Marzo 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3808

Le vedute dell'Italia sul piano di intesa economica danubiana

Opportunità d'un preliminare riassetto dell'Austria e dell'Ungheria e di trattative dirette fra i cinque Paesi interessati e le grandi Potenze

La risposta al "memorandum,, francese

ROMA, 7

Il «memorandum» col quale il Governo francese esponeva le proprie vedute in merito ai problemi dell'Europa danubiana, che fu comunicato al Governo italiano, il Governo italiano ha risposto con un «memorandum» nel quale esso manifesta il proprio modo di vedere in merito ai suddetti problemi. Analoga comunicazione è stata fatta dai Governi britannico e germanico.

La speciale posizione dell'Italia

Il «memorandum» del Governo italiano incomincia col constatare che, mentre la necessità di provvedere al risanamento dell'economia dei Paesi danubiani è ormai divenuta profonda convinzione delle Potenze europee, non è stato invece finora possibile raggiungere un accordo sul modo migliore per iniziare un'azione generale ed organica. Il Governo italiano ricorda di essere stato uno dei primi ad occuparsi delle condizioni economiche di taluno degli Stati danubiani maggiormente colpiti ed in modo particolare di quelle dell'Austria, fino dall'indomani della guerra. Essa ha portato spesso la sua iniziativa e sempre la sua volonterosa collaborazione all'opera di risanamento che via via si è mostrata ognora più necessaria per quei Paesi. Esso perciò pienamente condivide le preoccupazioni manifestate dal Governo francese nel suo «memorandum» e crede di poter affermare che tali preoccupazioni hanno per l'Italia una importanza tutta particolare, data la speciale situazione in cui essa si trova di fronte alla economia degli Stati danubiani. Essa non può, infatti, prescindere dalle condizioni particolari in cui la pongono la sua posizione geografica, nonchè il carattere integrativo della sua economia con quella di taluno degli Stati danubiani, nè dalla circostanza che l'avere essa partecipato alla successione dell'ex Impero austro-ungarico ha reso ancora più stretti i legami economici che già prima la univano allo Stato da cui quei paesi hanno ereditato parte della loro struttura economica.

Gli accordi conclusi

Il Governo italiano, continua il «memorandum», se ritiene sommamente desiderabile una soluzione generale che risani l'economia di tutti gli Stati danubiani, è altresì convinto che, come il maggior pericolo risiede oggi nella situazione difficile dell'Austria e dell'Ungheria, un considerevole se non definitivo passo in avanti sarebbe fatto dando a questi due Paesi un conveniente assetto finanziario e economico. E il Governo italiano, mentre ha sempre portato ben volentieri il suo esame su tutti i progetti che sono stati avanzati, ha creduto opportuno fin dallo scorso maggio a Ginevra di indicare questo suo punto di vista. E fin da tale epoca annunciava la conclusione con l'Austria e l'Ungheria di speciali accordi i quali hanno appunto per iscopo di facilitare le esportazioni mediante concessioni di credito ed altre agevolazioni studiate proprio in base alle necessità del periodo attuale di crisi e alle condizioni particolari dei traffici italo-austro-ungheresi. Le caratteristiche delle economie dei tre Paesi, che si integrano in molti importanti rami di produzione, il desiderio espresso dai Governi di Vienna e di Budapest e la volontà del Governo italiano di proseguire in questa opera anche a costo di immediati sacrifici, hanno fatto sì che proprio in questo momento i tre Governi stanno studiando il modo di perfezionare tali accordi e di ampliare e di intensificare i vincoli economici tra Italia, Austria e Ungheria, in modo da arrecare un efficace contributo al risanamento delle condizioni economiche dei due Stati danubiani suddetti.

Via delle intese e degli aiuti singoli

Il Governo italiano crede se, come spera, le suddette intese potranno in breve tempo essere eseguite, un primo ed importante passo sarà segnato verso il risanamento generale degli Stati danubiani. Nelle sue intenzioni questa azione dovrebbe infatti costituire un efficace apporto all'opera comune a tal fine diretta e potrebbe svolgersi in armonia con l'iniziativa del Governo francese. Il «memorandum» continua poi dicendo che il Regio Governo non ha potuto ancora rendersi conto se al risultato generale sperato sia possibile giungere attraverso un piano organico rapido ed efficace, che si adegui alle diverse necessità e tenga conto degli svariati problemi come è certo più desiderabile, ma anche più difficile, o se invece la sola via possibile sia quella delle intese di Stati e degli aiuti singoli, in modo da giungere attraverso un complesso di sforzi comuni alla soluzione desiderata. Pur rimanendo convinto che, nell'attesa di realizzare la prima, la seconda via debba essere quanto più sollecitamente seguita, il Governo italiano è naturalmente disposto e desideroso di collaborare efficacemente allo studio dei vari progetti formulati per la sistemazione economica dell'Europa danubiana.

Con queste disposizioni esso si accinge a portare il suo più attento esame sulle proposte del Governo francese contenute nel «memorandum» del 2 marzo giunto a Roma il 5 u. s. In sostanza il Governo francese, in vista della difficile situazione economica, propone delle combinazioni a base preferenziale fra i Paesi danubiani.

Difficoltà politiche ed economiche

Per verità, il «memorandum» francese riconosce come nelle suddette combinazioni a base preferenziale esso non abbia attualmente una dottrina già determinata e ritiene che dovrebbe essere lasciata a contestazioni fra i cinque Paesi interessati, la cura di giungere alla determinazione delle modalità di un regime consimile, il quale per altro tenesse il debito conto degli interessi dei detti Stati. Riesce difficile al Governo italiano, in mancanza di tutti i necessari elementi, di esprimere fin da ora un definitivo e ponderato parere su tale proposta, la quale per altro ad un primo esame non gli sembra immune da quelle difficoltà di natura politica ed economica che il Governo francese ha ravvisato nella proposta britannica.

Il Governo italiano è invece alquanto dubbioso sulla opportunità che lo studio di combinazioni a base preferenziale, di cui non è ancora possibile fissare nè la natura nè la portata, sia affidato ai soli cinque Stati danubiani, in quanto che esso teme che simile procedura non tardi piuttosto che affrettare, le soluzioni che sono da attendersi nell'interesse generale. Rileva che non è d'uopo dimenticare i vasti e complessi problemi che un regime come quello proposto desterebbe nei confronti dei terzi. E' evidente che tali legittimi interessi, che il Governo italiano considera per parte sua di grande importanza, potrebbero essere più facilmente salvaguardati, nel corso delle trattative, dagli stessi Paesi danubiani, che non evocati «a posteriori» quando tali trattative avessero condotto a soluzioni inaccettabili per i detti Stati.

Fa noto che il Governo italiano, mentre è ben lieto di aderire all'invito del Governo francese di concertarsi con lui e con quei Governi ai quali la situazione dell'Europa danubiana inspira analoghe preoccupazioni, prospetta se non sarebbe opportuno che gli scambi di idee di cui è menzione nel «memorandum» francese avessero invece luogo fra i rappresentanti dei cinque Stati danubiani interessati da un lato e i rappresentanti della Francia, della Germania, della Granbretagna e dell'Italia dall'altro, con l'intervento cioè di quei Paesi che maggiormente possono contribuire al risanamento economico danubiano.

L'urgenza di aiuti finanziari

Il «memorandum» conclude che il Governo italiano, pur condividendo l'opinione del Governo francese che il risanamento economico dei Paesi danubiani sia la base essenziale della loro restaurazione finanziaria, ritiene che non si possa d'altra parte non tenere conto del tempo che sarà necessario perchè i provvedimenti che saranno concertati ed adottati (qualunque essi siano) portino i loro benefici frutti e ristabiliscano nei mercati finanziari la fiducia necessaria della capacità dei pagamenti di quei Paesi. Che pertanto si dovrebbe esaminare la possibilità di accordare loro degli aiuti finanziari urgenti ed indispensabili ad impedire eventuali catastrofi nelle more di una decisione e necessari anche ad affrettare la difficile opera della loro ricostruzione economica.

Il Ministro Walko a Roma

ROMA, 7

Stasera alle 22.50, proveniente da Budapest, è giunto a Roma il Ministro degli Affari Esteri di Ungheria, sig. Walko. Erano a riceverlo alla stazione il Ministro degli Esteri, on. Grandi con il Sottosegretario di Stato, on. Fani, il Ministro d'Ungheria presso la Real Corte, sig. De Hory con il personale della Legazione al completo, nonchè il Ministro d'Ungheria presso il Vaticano con il personale della Legazione, il capo del cerimoniale, Ministro Taliani e altri funzionari del Ministero degli Esteri, nonchè varie personalità ungheresi.

Divieto di importazione per merci cecoslovacche

ROMA, 7

Il Ministero delle Finanze comunica:

Alle dogane sono state impartite disposizioni per la integrale applicazione, a decorrere dal 7 corr. mese, dei divieti di importazione stabiliti dal R. D. L. 14 novembre 1926, n. 1923 alle merci originarie dalla Cecoslovacchia. Dallo stesso Paese, e con uguale decorrenza, è inoltre vietata l'importazione delle merci considerate nei decreti interministeriali del 14 e 22 febbraio scorso e cioè: filati di cotone preparati per la vendita al minuto, tessuti di lana, sapone comune, pesci freschi, anche congelati, orzo tallito (malto), anche macinato, terraglie, porcellane, calzature di pelle.

Il Regime per gli scambi con l'estero

Accordi con l'Ungheria e la Spagna

ROMA, 7

L'*Agenzia Stefani* comunica:

E' stata firmata a Roma una convenzione italo-ungherese destinata, a simiglianza di quella italo-austriaca pure recentemente conclusa, a favorire i traffici fra Italia ed Ungheria, nell'interesse generale dell'economia europea. Anche questa convenzione prevede la costituzione di un Consiglio comune per le tariffe ferroviarie, la stipulazione di un accordo per l'istituzione della lettera di vettura all'origine, l'applicazione di ogni possibile agevolazione per i transiti e la possibilità di concedere facilità di credito per le esportazioni.

I negoziati commerciali italo-spagnoli iniziati nello scorso novembre si sono chiusi con il raggiungimento di un'intesa per la conclusione di una nuova convenzione commerciale che verrà firmata nei prossimi giorni. La nuova convenzione prevede, in più delle consuete clausole, il reciproco trattamento di Nazione più favorita ed inoltre speciali agevolazioni daziarie per i prodotti di più largo scambio fra i due Paesi, sicchè è lecito ritenere che essa si conforma in miglior modo alle esigenze di tale scambio, assicurando al tempo stesso un congruo periodo di tranquillità e di stabilità nei rapporti commerciali italo-spagnoli. Intanto, poichè i patti fin qui in vigore avrebbero perduto ogni efficacia dal 20 febbraio, i due Governi hanno provveduto alla proroga di essi fino al momento in cui entrerà in vigore la nuova convenzione.

Gli accordi consacrano le affermazioni sempre fatte dall'Italia e ancora espresse nel settembre scorso dal Ministro Grandi a Ginevra. L'Italia è pronta ad esaminare con interesse e con spirito di amichevole collaborazione i piani generali su più fronti, che vengono proposti come formule per il riassetto economico in particolari gruppi di Paesi: ma non può non constatare come molti siano già stati i piani di questo genere proposti e nessuno ancora si sia risolto in fatti concreti. L'Italia pensa pertanto che, in attesa della realizzazione di piani generali, sia intanto utile ed urgente affrontare il problema del regolamento dei rapporti commerciali ed economici tra le varie Nazioni, con accordi parziali, ma che possono svilupparsi a catena e combinarsi progressivamente su un più largo piano di intese regionali.

La saldezza dell'economia italiana

Interessanti rilievi americani

WASHINGTON, 7

Miss Elisabeth Humes, tornando a Washington dopo un soggiorno di tre anni a Roma in qualità di delegata del Dipartimento del Commercio, ha dichiarato al *Washington Star* che l'Italia sopporta valorosamente e fortemente la depressione. Malgrado le inevitabili difficoltà, ha detto miss Humes, il popolo italiano è paziente e l'Italia non ha provato nessuno dei torbidi sociali che hanno tormentato e tormentano le altre Nazioni europee. Miss Humes ha soggiunto che, mentre una volta gli Stati Uniti erano i maggiori fornitori dell'Italia, oggi il loro posto è preso dalla Germania. Anche con la Russia le relazioni economiche italiane sono aumentate. Tuttavia vi è speranza per gli uomini di affari americani.

Parlando della disoccupazione miss Humes ha detto che sebbene il numero dei disoccupati sia aumentato durante l'anno del 65 per cento, salendo a circa 1 milione, questa cifra non corrisponde ad una eguale diminuzione di produzione. Un terzo dei disoccupati sono protetti dalle assicurazioni, mentre il Governo impiega una grande quantità di mano d'opera in lavori pubblici che comportano una spesa di 45 milioni di dollari. Le finanze governative hanno risentito della crisi, ma in complesso il Tesoro italiano si trova in condizioni ottime e certamente migliori di quelle della maggioranza delle altre Nazioni. Per espressa volontà del Capo del Governo la lira è stata mantenuta alla pari e ciò è stato possibile grazie alle nuove obbligazioni estere, al miglioramento della bilancia commerciale ed alla scarsezza delle lire in circolazione (ve ne sono solo 14 miliardi).

La bilancia commerciale con l'estero ha migliorato durante la depressione e le esportazioni durante gli ultimi tre mesi hanno superato le importazioni. Il deficit della bilancia commerciale per tutto l'anno è solamente di un miliardo e mezzo di lire contro 4 miliardi e mezzo nel 1930. Dopo aver osservato che le importazioni americane in Italia sono diminuite, miss Humes ha concluso dicendo che gli italiani amano gli americani e che piace loro di essere in rapporti di affari con ditte americane.

Laval a capo della delegazione

per le trattative franco-tedesche

PARIGI, 7

I Ministri si sono riuniti in Consiglio alle 10.30 all'Eliseo, sotto la presidenza del sig. Doumer. Il Presidente Tardieu ha messo i colleghi al corrente dello stato delel conversazioni internazionali. Su sua proposta il sig. Laval, Ministro del Lavoro, è stato incaricato di assumere la presidenza della delegazione francese nella Commisisone franco-tedesca.

L'importazione di grano ridotta di 10.751.984 quintali in 8 mesi

ROMA, 7

Il direttore generale delle dogane, comm. dott. Silvio Mathis, ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano:

Nel mese di febbraio 1931 furono importati quintali 1.357.027, mentre nel mese di febbraio 1932 l'importazione di grano fu di quintali 535.849 con una diminuzione di 821.178. Nel periodo dal 1.o luglio 1930 al 28 febbraio 1931 le importazioni del grano furono di quintali 12.909.012, nel corrispondente periodo dal 1.o luglio 1931 al 29 febbraio 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 2.157.028 con una diminuzione di 10.751.984.

Sono stati pure notificati i dati concernenti l'importazione del granoturco «Altro».

Nel mese di febbraio 1931 furono importati quintali 368.582, mentre nel mese di febbraio 1932 le importazioni di granoturco «Altro» furono di 605.106 con un aumento di 236.524. Nel periodo dal 1.o luglio 1932 al 28 febbraio 1931 le importazioni del granoturco «Altro» furono di quintali 4.084.666. Nel corrispondente periodo 1 luglio 1931 febbraio 1932 le importazioni stesse ammontarono a quintali 5.440.853 con un aumento di 1.365.187.

S. E. Starace ai Segretari federali

Il saluto alle reclute del 1911

ROMA, 7

In occasione della chiamata alle armi della classe 1911 il Segretario del Partito ha diretto ai Segretari federali il seguente telegramma:

«Ai giovani che nelle istituzioni del Regime hanno temprato i loro spiriti e i loro muscoli e che si apprestano ad indossare il glorioso grigioverde per continuare a servire con ferma fede fascista sia portato il saluto augurale delle Camicie nere, mai dimentiche di avere combattuto nelle file dell'Esercito vittorioso. Achille Starace».

Una vasta tenuta del Lazio ripartita fra agricoltori ex combattenti

VITERBO, 7

Con l'intervento di numerose autorità politiche della nostra provincia ha avuto luogo a Bagnoregio la cerimonia della definitiva stipulazione del contratto di vendita di una vasta tenuta appartenente all'Opera Nazionale per i Combattenti, che è stata quotizzata tra numerosi ex combattenti agricoltori. Oltre all'on. Orsolini Cencelli, commissario governativo dell'Opera, erano presenti alla cerimonia il Prefetto di Viterbo, l'on. Amilcare Rossi, medaglia d'oro, presidente dell'Associazione combattenti nonchè tutti rappresentanti delle locali Associazioni combattenti e mutilati e dei Sindacati agricoltori. Dopo la firma del contratto Orsolini Cencelli, l'on. Rossi e l'on. Ascenzi, i quali tutti hanno esaltato il particolare significato della cerimonia. I quotisti presenti, che sono divenuti piccoli proprietari, hanno poi improvvisato una manifestazione di calda simpatia al Duce del Fascismo.

Il "Foglio d'Ordini,, del Partito

Lo statuto delle Associazioni nazionali fasciste

ROMA, 7

L'odierno *Foglio d'Ordini* del P. N. F. pubblica lo statuto-regolamento delle Associazioni nazionali fasciste.

Alle dipendenze del Segretario del Partito

Art. 1. Le Associazioni fasciste della scuola, del pubblico impiego, dei ferrovieri dello Stato, dei postelegrafonici e degli addetti alle aziende industriali dello Stato autorizzate ai sensi dell'articolo 92 del R. D. 1.o luglio 1926 e giusta il disposto del decreto del Capo del Governo del 20 ottobre 1931-IX sono messe alla diretta dipendenza del Segretario del P. N. F., che ne ha la piena rappresentanza.

Art. 2. Le Associazioni curano la formazione di una coscienza fascista nei loro iscritti. Il Segretario del Partito segnalerà tutto quanto le Associazioni ritengono possa concorrere al perfezionamento dei servizi e al maggior rendimento del personale. Le Associazioni assistono i propri iscritti e promuovono le iniziative che abbiano per fine il miglioramento culturale, morale e fisico degli associati.

Art. 3. L'appartenenza alle Associazioni, eccezione fatta per gli iscritti al P. N. F. che ne hanno l'obbligo, è un atto volontario il quale presuppone e importa piena e incondizionata adesione al Regime fascista. Solamente agli iscritti al P. N. F. possono essere conferiti incarichi direttivi.

Art. 4. L'iscrizione si effettua sotto la vigilanza dei Segretari federali a cura dei fiduciari provinciali.

Organi

Art. 5. Il Segretario del P. N. F., presi gli ordini dal Capo del Governo e sentiti i Ministri competenti nomina i fiduciari nazionali uno per ciascuna Associazione. Per l'A. F. S. viene nominato un fiduciario nazionale per ciascuna sezione. Il Segretario del Partito, avvalendosi dell'opera dei fiduciari nazionali, sopraintende al funzionamento delle Associazioni, ne vigila l'andamento, impartisce le disposizioni e promuove le iniziative ritenute opportune.

Art. 6. Presso ciascuna Associazione, con sede nel Palazzo del Littorio, esiste un ufficio di segreteria che è alla dipendenza del fiduciario nazionale.

Art. 7. Il Segretario del Partito può avvalersi per funzioni ispettive e consultive anche dell'opera di altri camerati.

Art. 8. In provincia le Associazioni sono alla dipendenza del Segretario federale del P. N. F. che si avvale di ciascuna Associazione e per l'A. F. S. per ciascuna sezione dell'opera di un fiduciario provinciale. I fiduciari provinciali sono nominati dal Segretario del Partito, su proposta dei Segretari federali.

Art. 9. Nei Comuni della provincia il Segretario federale può affidare a camerati l'incarico di mantere i necessari rapporti fra i fiduciari provinciali e gli associati.

Art. 10. L'amministrazione del patrimonio e la gestione delle Associazioni è demandata al Segretario amministrativo del P. N. F.

Art. 11. Le attività assistenziali e di previdenza sono regolate da norme speciali riguardanti le singole Associazioni, con riferimento agli enti di assistenza e di previdenza.

Art. 12. Gli iscritti nelle Associazioni, quando vengono meno ai loro doveri di associati saranno deferiti alla Corte federale di disciplina e sottoposti alle seguenti sanzioni: 1.o La deplorazione; 2.o la sospensione a tempo determinato (da un minimo di un mese a un massimo di un anno); 3.o la sospensione a tempo indeterminato; 4.o la radiazione.

L'Associazione della scuola

Art. 13. L'Associazione fascista della scuola ha i seguenti compiti specifici: 1.o Promuovere una partecipazione sempre più consapevole e fervida degli insegnanti e dei funzionari scolastici alla vita politica del Regime; 2.o valorizzare la funzione della scuola; 3.o segnalare al Ministero dell'Educazione Nazionale quanto concerne il perfezionamento e gli ordinamenti dei servizi scolastici e collaborare con le istituzioni del Regime, ai fini di una più integrale educazione fascista della gioventù; 4.o svolgere assistenza culturale, morale e giuridica in favore degli associati.

Art. 14. L'Associazione fascista della scuola è costituita dalle seguenti sezioni: 1.o Sezione professori universitari; 2.o Sezione assistenti universitari; 3.o Sezione scuola media; 4.o Sezione scuola elementare; 5.o Sezione bibliotecari. A capo di ciascuna sezione è nominato un fiduciario nazionale, ai sensi dell'art. 5.

Art. 15. A. In ogni città sede di Università o istituto di istruzione superiore è costituita una sezione locale professori universitari dell'A. F. S. B. In ottemperanza al deliberato del Gran Consiglio del 27 marzo VIII, il Rettore dell'Università presiede alla attività della sezione locale professori universitari. C. Il Segretario del Partito, su proposta del Rettore, udito il parere del Segretario federale, nomina un fiduciario per la sezione locale. D. Il Rettore si vale dell'opera del fiduciario al quale sono affidate l'amministrazione e la propaganda della sezione locale e mantiene i più stretti rapporti col Segretario federale del P. N. F.

Alla sezione professori universitari potranno essere iscritti: 1) professori universitari ordinari, straordinari, emeriti, onorari. 2) professori liberi docenti; 3) professori incaricati. I professori di cui al n. 2 e 3 che ricoprono i posti di aiuto o di assistente saranno iscritti alla sezione assistenti universitari.

Art. 16. A. In ogni città sede di Università o istituto di istruzione superiore, ove esista un organico del corpo assistente, è costituita una sezione locale assistenti universitari dell'A. F. S. Vigono per la sezione assistenti universitari le norme stabilite per la sezione professori universitari alle lettere B, C, D del precedente articolo. C. Alla sezione assistenti universitari potranno essere iscritti 1) i professori liberi docenti o incaricati che ricoprono i posti di aiuto o di assistente; 2) gli aiuti effettivi o incaricati; 3) gli assistenti effettivi e incaricati; 4) gli assistenti volontari che abbiano, con tale qualifica, prestato servizio almeno per un anno dopo la laurea e che siano stati regolarmente nominati dal Rettore o dal capo dell'istituto superiore.

Scuola media ed elementare

Art. 17. A. Alla sezione scuola media possono essere iscritti: 1) i capi d'istituti medi governativi pareggiati o parificati; 2) gli insegnanti di qualsiasi disciplina titolari, incaricati e supplenti medi governativi e pareggiati; 3) il personale che con funzioni culturali coadiuva gli insegnanti negli istituti medi governativi; 4) i rettori, i vicerettori e il personale che adempie a funzioni educative nei convitti nazionali; 5) i pensionati delle sovraddette categorie.

B. Il Segretario del P. N. F., d'accordo col Ministro dell'Educazione, designerà i rappresentanti della sezione in seno al consiglio direttivo dell'Istituto di soccorso «Giuseppe Kirner».

Art. 18. A. Alla sezione scuola elementare possono essere iscritti: 1) gli ispettori scolastici di qualsiasi grado; 2) i direttori didattici centrali, comunali, governativi e sezionali; 3) gli insegnanti in servizio presso le scuole elementari; 4) le maestre in servizio presso asili infantili, scuole materne e istituzioni integrative; 5) gli ispettori scolastici, i direttori didattici e i maestri pensionati.

B. Il Segretario del P. N. F., d'accordo col Ministro dell'Educazione, designerà i rappresentanti della sezione in seno al Consiglio direttivo dell'Istituto «Rosa Maltoni Mussolini».

Art. 19.o A) In ogni città capoluogo di regione è costituita una sezione bibliotecari, con a capo un fiduciario regionale che è nominato dal Segretario del P. N. F. udito il Segretario federale del capoluogo della regione. B) Il fiduciario regionale, tramite il Segretario federale del capoluogo di provincia, corrisponde con la Direzione del P. N. F. C) Il Segretario federale della regione, su proposta del fiduciario regionale, può nominare dei delegati provinciali. D) Fanno parte della sezione bibliotecari: 1) I funzionari e gli impiegati in servizio nelle biblioteche nazionali provinciali, comunali e di enti pubblici delle seguenti categorie: bibliotecari, direttori bibliotecari, capo bibliotecari, bibliotecari aggiunti, bibliotecari volontari e coadiutori. 2) I direttori dei funzionari degli archivi di Stato; 3) I pensionati delle categorie sopra elencate; 4) I direttori delle biblioteche popolari; 5) Gli ispettori bibliotecari.

Il Pubblico Impiego

Art. 20 A) All'Associazione fascista del P. I. possono iscriversi: 1) I dipendenti dallo Stato, dalle Province e dai Comuni, dalle istituzioni pubbliche di beneficenza, escluso il personale delle aziende autonome municipalizzate, che a norma del presente statuto non appartengono alle altre associazioni. 2) I dipendenti dagli enti parastatali e assimilati e dalle Casse di risparmio. 3) I pensionati delle categorie di cui ai numeri precedenti.

B) Per lo svolgimento delle varie forme di assistenza e di previdenza a favore degli associati il Segretario del P. N. F., d'accordo coi Ministri competenti, designerà i rappresentanti dell'associazione che entreranno a far parte dei Consigli di amministrazione degli istituti sotto indicati e di tutti gli altri enti esistenti, aventi carattere assistenziale, mutualistico e previdenziale: Ufficio credito del pubblico impiego; Ente nazionale fascista di previdenza e di assistenza per i dipendenti degli enti parastatali e assistenziali. Istituto nazionale di assistenza e previdenza a favore degli impiegati degli enti locali. Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato. Opere di previdenza e assistenza del personale civile dello Stato. Istituto nazionale case impiegati dello Stato.

Ferrovieri e postelegrafonici

Art. 21. A) All'Associazione fascista dei ferrovieri dello Stato possono iscriversi: 1) i ferrovieri dipendenti dalle FF. SS. compresi gli avventizi in servizio continuativo; 2) gli assuntori delle FF. SS.; 3) i pensionati delle FF. SS.

B) Le attività assistenziali, comprese quelle di carattere patrimoniale, vengono assunte e gestite dall'Opera di previdenza ferrovieri dello Stato, alla quale sono devoluti i contribuiti a tal fine stabiliti dal Ministero delle Comunicazioni. L'Associazione indicherà gli associati e i componenti le loro famiglie che dovranno fruire delle opere assistenziali suddette, e sarà rappresentata dai propri fiduciari nelle commissioni compartimentali, incaricate della scelta dall'Opera di previdenza delle FF. SS.

C) Il Segretario del P. N. F., d'accordo col Ministro delle Comunicazioni, designerà i rappresentanti dell'Associazione che entreranno a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Opera di previdenza.

Art. 22. A) All'Associazione fascista dei postelegrafonici possono iscriversi: 1) il personale dipendente dalle amministrazioni delle Poste e dei Telegrafi, dell'azienda di Stato per i servizi telefonici, sia di ruolo che a contratto o avventizio, nonchè i ricevitori, i gerenti, i supplenti e gli agenti rurali; 2) i pensionati delle amministrazioni suddette.

B) Le attività assistenziali, comprese quelle di carattere patrimoniale, vengono assunte e gestite dall'Istituto di assicurazione e previdenza fra il personale postelegrafonico, al quale sono devoluti i contributi a tal fine stabiliti dal Ministero delle Comunicazioni. A nome dell'istituto suddetto saranno volturati i fabbricati di «Villa Marina» «28 Ottobre» in Pesaro giusta l'art. 1.o della legge 11 maggio 1931, N. 535.

Gli addetti alle aziende industriali

Art. 23. A) All'Associazione fascista degli addetti alle aziende industriali dello Stato possono iscriversi: 1) il personale di ruolo e non di ruolo dell'amministrazione autonoma dei monopoli dello Stato e il personale dell'Istituto poligrafico dello Stato. 2) I magazzinieri di monopolio e gli addetti ai Banchi lotto. 3) Il personale operaio di ruolo e non di ruolo di tutte le aziende statali aventi comunque ordinamento autonomo (escluso quello delle Ferrovie, delle Poste e Telegrafi). 4) il personale operaio di ruolo e non di ruolo delle amministrazioni statali. 5) I pensionati delle categorie suddette.

B) L'Associazione svolge la sua attività assistenziale a mezzo dell'Istituto fascista di previdenza «Umberto I». Il segretario designerà, in rappresentanza dell'Associazione e a nome dello statuto dell'ente, il presidente e i consigli dell'amministrazione dell'Istituto.

Movimento di Ammiragli

ROMA, 7

Il «Foglio d'Ordini» del Ministero della Marina reca che con decreti in corso sono stati disposti i seguenti movimenti:

L'Ammiraglio di divisione Umberto Bucci con la data del 6 aprile p. v. lascia il comando della terza divisione e con la data del 1.o maggio p. v. assume le cariche di ispettore di allestimento e di presidente della Commissione di collaudo degli incrociatori.

L'Ammiraglio di divisione Fermo Spano, con la data del 1.o maggio p. v. lascia le cariche di ispettore di allestimento e di presidente della Commissione di collaudo degli incrociatori e dei cacciatorpediniere.

L'Ammiraglio di divisione Guido Castiglioni, a modificazione delle precedenti disposizioni assume con la data del 6 aprile p. v. il comando della terza divisione.

Il Contrammiraglio Riccardo Gallo, a modificazione delle precedenti disposizioni, cessa con la data del 1.o maggio p. v. dalle cariche di membro e segretario del Consiglio superiore di marina ed assume le cariche di ispettore di allestimento e di presidente della Commissione di collaudo dei cacciatorpediniere.

La Francia in lutto

Aristide Briand è morto

PARIGI, 7

Aristide Briand era tornato a Parigi lunedì scorso dalla sua villa di Cocherel, incitato dai familiari ed amici che, preoccupati per la sua salute che andava sempre più peggiorando, volevano affidarlo alle cure degli specialisti di malattie di cuore.

In queste ultime settimane si erano alternati al suo capezzale i medici che solitamente lo avevano curato e illustri specialisti. La frequenza di queste visite aveva destato un po' di allarme, ma nessun giornale aveva rotto la consegna di mantenere il silenzio ed anzi, spesso, erano uscite informazioni ufficiose di tono rassicurante. Intanto il vecchio uomo di Stato era diventato assai scontroso e accoglieva i medici con evidente irritazione. Stamane egli era rimasto coricato ed attorno al suo letto stavano il dott. Emery, medico di casa, i coniugi Billan, suoi nipoti, ed il suo ex capo di Gabinetto Peycelon, con i quali conversava sulla cura da seguire. Ad un tratto egli è svenuto. Non doveva più svegliarsi. Senza dolore e senza agonia egli moriva due ore dopo. Erano le 13.30.

La catastrofe aveva colto di sorpresa i familiari. Nell'appartamento al secondo piano dell'Avenue Kleber 52, dove egli era tornato dopo sette anni ininterrotti di potere, la confusione e la costernazione sono stati grandi. Dopo un'ora dalla morte sono state informate della sciagura le alte cariche dello Stato ed i giornali

Verso le ore 15 la salma era visitata dal Presidente della Repubblica signor Doumer, dal Presidente del Consiglio Tardieu, dai Ministri, dai Presidenti del Senato e della Camera, dal capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale Weygand e da altre personalità di alto rango. Tardieu sospendeva la sua partenza per Ginevra, fissata per questa sera e convocava per questa sera tardi un Consiglio dei Ministri il quale stabilirà che i funerali siano fatti a spese dello Stato e coi massimi onori.

Alla Camera la seduta veniva subito sospesa, in segno di lutto, dopo poche parole pronunciate dal Presidente Bouisson e dal Capo del Governo Tardieu; il Senato che oggi non era riunito, commemorerà il defunto domani. Questa sera il Consiglio dei Ministri decideva infatti che i funerali abbiano carattere nazionale, come quelli fatti a Clemenceau, Joffre e Foch.

L'uomo e la sua politica

Aristide Briand, che aveva avuto una vita politica e parlamentare movimentata, ma nel complesso assai fortunata, non è stato favorito nel momento supremo della morte. Egli lascia il mondo troppo tardi e troppo presto: troppo tardi perchè mai come in questi ultimi mesi l'opinione pubblica francese si era staccata e rivoltata contro di lui; troppo presto perchè non ha potuto constatare se la politica estera che i suoi successori Tardieu e Laval hanno completamente rovesciato da quella che egli conduceva, otterrà i risultati che alcuni si prefiggono.

Briand è morto a settant'anni meno venti giorni, essendo nato a Nantes da modestissima famiglia il 28 marzo 1862. La sua carriera politica cominciò a venticinque anni e quella parlamentare a quaranta, perchè fu eletto deputato per la prima volta solo nel 1902. Dopo quattro anni di deputazione fu nominato Ministro e dei ventisei anni successivi egli ne ha passati circa sedici o Presidente del Consiglio o Ministro. Per dodici volte fu Presidente e ventidue volte Ministro.

Scoppiata la grande guerra, dall'ottobre 1915 al marzo 1917 tenne la Presidenza del Consiglio e il Ministero degli Esteri e fu uno dei primi a preconizzare l'«unione sacra» dei partiti di fronte al nemico e a promuovere il fronte unico degli alleati. Si deve alla sua energica opposizione se l'abbandono di Salonicco, proposto da lord Kitchener, non fu attuato.

L'azione da lui ininterrottamente svolta per sette anni quale Ministro degli Esteri, e in particolare quella per un riavvicinamento della Germania alla Francia, per la proclamazione della guerra «fuori dalla legge», per il patto Kellogg, per il trattato di Locarno, per lo sgombero delle zone occupate dai francesi sul Reno, fin d'ora si può considerare come svolta per mantenere uno «statu quo» nel mondo e per assicurare alla Francia la conservazione tranquilla di tutti i suoi possessi.

L'abilità di Briand era riuscita a far credere ad una parte del mondo che il suo pacifismo aveva scopi altruistici, mentre nella realtà tentava di raggiungere gli stessi risultati perseguiti in Francia da tutti i Ministri degli Affari Esteri da almeno mezzo secolo a questa parte: immobilizzare la Germania e dar modo alla Francia di allargare sempre e ovunque e magari contro chiunque la sua influenza. La politica pacifista di Briand non impediva allo stesso Briand di caldeggiare ed approvare gli aumenti di forze militari nel suo paese. Non è questa la minore contraddizione che si riscontra fra le parole e gli atti di questo uomo di Stato.

Nei riguardi dell'Italia, Briand ha dimostrato una completa incomprensione, manifestatasi nella più cieca opposizione a qualunque intesa. Nel 1928 Briand lanciò l'idea dell'unione europea. Egli era allora al colmo della popolarità internazionale e quell'iniziativa fu, pare impossibile, discussa seriamente. Parve allora che il potere di Briand fosse indefinito. Qualcuno parlò perfino di Briand presidente dell'Unione europea. Forse lui stesso ci credette.

Quando nel maggio scorso l'assemblea nazionale francese fu chiamata ad eleggere un nuovo Presidente della Repubblica, Briand parve un momento il candidato imbattibile. Invece il primo scrutinio gli fu sfavorevole. Briand, che si riteneva sicuro dell'elezione, ne subì un colpo al cuore così grave che ebbe una sincope.

Le condoglianze del Governo italiano

ROMA, 7

Il R. Ambasciatore d'Italia a Parigi ha avuto incarico di presentare le condoglianze del Capo del Governo e del Governo italiano al Governo francese per la morte del sig. Briand. Il Ministro degli Esteri, Grandi, ha telegrafato al sig. Tardieu, Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri di Francia, esprimendo le sue condoglianze.

Situazione densa d'incognite a Sciangai

La parola del rappresentante italiano all'Assemblea della Lega

GINEVRA, 7

Dopo aver ascoltato la voce dei piccoli Stati, oggi sono stati i rappresentanti delle grandi Potenze che hanno preso la parola davanti all'Assemblea straordinaria della Società delle Nazioni sul conflitto armato fra la Cina ed il Giappone.

L'importanza della seduta

E' facile dunque immaginare l'importanza che l'odierna seduta ha rivestito e l'aspettativa con cui era attesa, visto che sono appunto questi ultimi che dovrebbero portare l'elemento decisivo per risolvere il conflitto in un senso piuttosto che in un altro. Quale rappresentante di una grande Potenza prende per primo la parola il rappresentante dell'Impero britannico, sir John Simon, il quale dice di avere ascoltato con vivissimo interesse gli oratori che lo hanno preceduto e che hanno ricordato il grande attaccamento per la Società delle Nazioni.

Non bisogna ora — precisa Sir John Simon — diminuire l'autorità dell'Assemblea con un giudizio prematuro. Bisogna attendere che l'inchiesta ordinata dalla Lega sia portata a compimento. Ciò non impedisce che si possa procedere ad una solenne riaffermazione dei principii fondamentali che costituiscono la base della Società delle Nazioni. Bisognerebbe per esempio proclamare che uno degli Stati, quali che siano i suoi legittimi interessi da difendere, non può farsi giustizia da sè. Basterebbe anche far allusione all'articolo 2 del Patto Kellogg e all'articolo 10 del Patto della Società delle Nazioni, in base ai quali non è possibile alcun mutamento territoriale che non sia realizzato attraverso vie pacifiche».

Queste sono le grandi linee a cui il rappresentante della Gran Bretagna ha invitato gli altri membri della Lega ad aderire.

«Impiegare tutti i mezzi»

Prende quindi la parola il rappresentante dell'Italia, il Ministro Rosso. In qualità di rappresentante di uno Stato membro del Consiglio ed in conseguenza solidalmente responsabile dei suoi atti, egli ha esaminato con soddisfazione il giudizio che gli altri membri dell'Assemblea hanno emesso sull'opera del Consiglio quale era stata esposta e commentata dal suo presidente signor Boncour nel discorso che ha pronunciato nel giorno nel quale l'Assemblea ha iniziato i suoi lavori.

Un certo numero di oratori che sono stati uditi oggi e nei giorni scorsi hanno fatto precedere le loro dichiarazioni dall'assicurazione della loro perfetta obiettività nei riguardi del conflitto fra la Cina e il Giappone. L'Italia è nel numero di quelle Nazioni, alle quali si riconoscono speciali interessi in Cina. Ma il Ministro Rosso crede superfluo dichiarare che malgrado questi interessi speciali, il nostro Governo ha sempre esaminato e continuerà ad esaminare il problema in questione con la più severa obiettività e con la cura della più scrupolosa imparzialità.

«Ciò premesso — continua il Ministro Rosso — permettetemi di esprimere il pensiero della delegazione italiana sui compiti d'ordine pratico che spettano a questa assemblea. Nel campo delle realtà pratiche, dove vuole arrivare l'Assemblea? Secondo il pensiero della delegazione italiana essa deve principalmente impiegare tutti i suoi mezzi allo scopo di assicurare il componimento della vertenza, in accordo col paragrafo tre dell'articolo quindici. Mi sembra che malgrado tutto l'Assemblea darà una prova di saggezza politica non rinunciando ad esercitare, con tutta l'autorità della quale è investita, l'azione conciliativa e mediatrice che questo paragrafo tr edell'articolo quindici le attribuisce».

Le dichiarazioni di Paul Boncour

Paul Boncour per la Francia dichiara che era necessario che i membri del Consiglio lasciassero innanzi tutto la parola agli altri membri dell'Assemblea. Come rappresentante della Francia ha il dovere di dire che egli si associerà a tutte le misure con le quali l'Assemblea crederà di poter regolare la divergenza fra la Cina e il Giappone nel rispetto del Patto. Dopo questa premessa Boncour dice in sostanza che, per risolvere il conflitto in questione, non si può far altro che continuare a svolgere l'opera conciliativa già iniziata dal Consiglio riferendosi a tutte le risoluzioni da questo votate nei mesi scorsi.

Prende anche la parola il rappresentante della Germania, Weizsaecker, che si riferisce alle precedenti dichiarazioni che il rappresentante del Reich ha fatto in seno al Consiglio nelle scorse riunioni, e quindi la seduta è tolta. La discusisone verrà ripresa domani.

Il quarto rapporto Ciano

GINEVRA, 7

Ecco il testo del rapporto pervenuto alla Segreteria generale della Società delle Nazioni dal conte Galeazzo Ciano, incaricato di affari e Console generale d'Italia e presidente della commissione consolare nominata a Sciangai dalla Società delle Nazioni.

«Vi trasmetto il quarto rapporto della Commissione costituita a Sciangai dal Segretario generale della Società delle Nazioni. Le ostilità che avevano cominciato il 20 febbraio hanno continuato senza interruzione fino al primo marzo sulla linea Woo Sung-Chapei.

L'ultima fase delle ostilità

I giapponesi si sforzano d'imporre la esecuzione delle condizioni che hanno formulato cioè la ritirata della 19.a armata dalla zona specificata dal nostro precedente rapporto. I combattimenti sono stati molto violenti ed hanno causato numerosi danni nei villaggi e nelle costruzioni isolate situate nella zona delle ostilità. Il 23 febbraio aeroplani giapponesi hanno bombardato e distrutto l'aerodromo di Houng di Jao, il 26 febbraio, hanno bombardato quello di Hang di Cheou. Il 29 febbraio il Console generale del Giappone ha fatto sapere al Sindaco della grande Sciangai che i giapponesi possedevano informazioni secondo le quali l'esercito cinese concentrava attorno a Sciangai dei rinforzi condotti per ferrovia. In conseguenza del caso in cui questa concentrazione avesse continuato, le forze giapponesi sarebbero state costrette per la propria difesa a distruggere la strada ferrata ed i treni militari fra Kashing e Sciangai e fra Soutcheou e Sciangai a partire dal 2 marzo. Questo tempo era accordato per permettere ai civili cinesi di abbandonare questa regione. Il Sindaco rispose immediatamente che nella notte del 28 febbraio le forze giapponesi, avevano, a molte riprese, invaso il territorio cinese ed ucciso dei cinesi commettendo delle atrocità in violazione del diritto internazionale e dei trattati, e commettendo delitti anche contro l'umanità. Al contrario l'azione delle truppe cinesi si è limitata alla legittima difesa e se le forze giapponesi continuassero ad attaccarle, quelle cinesi sarebbero costrette a difendersi e tutta la responsabilità a questo riguardo sarebbe dei giapponesi.

Gli sbarchi di truppe nipponiche

L'undicesima divisione giapponese arrivò nelle acque cinesi il 28 e 29 febbraio. Una parte di queste truppe fu sbarcata a Woo Sung, ma il grosso sbarcò vicino a Liu Ho sullo Yang Tse Kiang, dopo aver bombardato i porti di Shih Tzu Lin in questa regione. Truppe furono sbarcate nella Concessione il 29 febbraio, così come il giorno innanzi, ma i giapponesi affermarono che esse erano truppe destinate a dare il cambio alla nona divisione ed alla 24.a brigata mista.

Il 1.o marzo due esplosioni si produssero a Whang Poo, vicino alla nave ammiraglia giapponese e ad un altro incrociatore giapponese. I giapponesi dichiararono che queste esplosioni furono causate da alcune mine immerse dai cinesi e destinate a distruggere le navi da guerra. Il 2 marzo al mattino aeroplani giapponesi, in esecuzione della minaccia che avevano formulato il 29 febbraio, distrussero una parte della strada ferrata Sciangai-Nanchino vicino a Quinsan. Nel pomeriggio del 1.o marzo scorso scoppiava a Chapei un incendio che prese le proporzioni di un immenso disastro, causando danni enormi. Non è ancora stabilito da quale parte sia la responsabilità.

Lo sbarco dell'11.a divisione vicino a Liuo Ho minacciava il fianco della posizione cinese. Nello stesso tempo i cinesi scatenarono una violenta offensiva nella regione di Kiang Ouan.

Il primo marzo verso le 4 del pomeriggio, le autorità militari cinesi dettero l'ordine di ritirata generale a tutte le truppe della zona di Sciangai, comprese anche quelle di Nanteo e Longhoua. I giapponesi hanno seguito le forze cinesi in ritirata ed il 3 marzo a mezzogiorno avevano occupato tutta la zona fino a Kashing e Nansiang all'ovest. Woo Sung, che non era stata sgombrata, nello stesso tempo insieme al resto della zona, è stata presa d'assalto ed occupata dalle forze giapponesi il 3 marzo al mattino.

Nessun armistizio fino ad ora

Nelle prime ore del pomeriggio il comandante militare giapponese fece pubblicare un comunicato dichiarante che, dato che le forze cinesi si erano ritirate oltre la zona fissata nella domanda giapponese del 18 febbraio, essendo così evitata ogni possibile minaccia per la sicurezza dei sudditi giapponesi e della Concessione internazionale, aveva deciso di ordinare alle forze giapponesi di arrestarsi per il momento sulle posizioni che esse occupavano effettivamente e di cessare il combattimento, a condizione che le forze cinesi non fossero di nuovo ricorse ad atti di ostilità.

Il comandante delle forze navali giapponesi pubblicò un comunicato nello stesso senso. Nella serata il comandante cinese annunciò egualmente che aveva ordinato a tutte le truppe cinesi di cessare le ostilità contro le truppe giapponesi, salvo il caso di attacchi di queste ultime.

E' importante sottolineare che tutte le trattative, in vista di ottenere un armistizio accettato dalle due parti, sono fino a questo momento fallite. I giapponesi hanno cessato di avanzare per il momento, ma combattimenti locali hanno avuto luogo tuttavia durante le notte nei distretti più lontani. L'ingerenza dei giapponesi in quello che concerne la polizia ed altri funzionari municipali segnalata nel nostro secondo telegramma, è continuata durante tutto il periodo di cui abbiamo parlato ed ha formato oggetto di proteste ripetute presso le autorità giapponesi. Firmato: *Galeazzo Ciano*, Presidente.

L'arrivo dell'„Espero"

LONDRA, 7

Si apprende da Sciangai che anche il cacciatorpediniere «Espero» è giunto colà. L'unità italiana è entrata in porto alle 5.50 di stamane. La nave e l'equipaggio sono in ottime condizioni.

La situazione nella zona di guerra di Sciangai è apparentemente migliorata, ma in fondo essa permane delicata e molto critica. Nei circoli militari di Sciangai si è molto preoccupati in seguito alle insistenti notizie di concentramenti di truppe cinesi. Infatti si dice che il XIX corpo d'armata cinese si starebbe preparando per controattaccare le truppe giapponesi. Aeroplani di ricognizione giapponesi hanno comunicato che i cinesi stanno ammassando forze a Tait-Sang a 50 km. a nord-ovest di Sciangai. Questo ammassamento di truppe continuerebbe da sabato scorso.

Nei pressi di Liu-Ho si è avuto uno scontro fra una pattuglia di cavalleria giapponese con alcune squadre di soldati cinesi. Se i cinesi vanno concentrando truppe allo scopo di passare alla controffensiva, anche i giapponesi non stanno fermi ed oggi una divisione intera è stata sbarcata a Woo-Sung.

Gli addetti militari delle Potenze a Sciangai che erano stati invitati dal comando giapponese a ispezionare il fronte di battaglia, hanno fatto ritorno a Sciangai ed hanno confermato il fatto che in questi ultimi giorni vi sono stati soltanto degli scontri sporadici. I cinesi però si mostrano molto preoccupati in vista dei movimenti giapponesi sul fiume Yang-Tse. La tensione degli animi a Sciangai è tuttora forte ed in vista dell'atteggiamento ostile della popolazione cinese, il comando giapponese annette grande importanza alla necessità di tutelare la vita e le proprietà dei sudditi giapponesi a Sciangai e nella zona circostante.

Le festose accoglienze in Eritrea al Ministro De Bono

ASMARA, 7

S. E. il Ministro delle Colonie, on. De Bono, accompagnato dal Governatore e dalle principali autorità della Colonia, è partito in automobile per Cheren, inaugurando lungo il percorso il ponte sul Ciufcifit. Accolto con imponenti manifestazioni di giubilo da un'immensa folla indigena, il Ministro, giunto a Cheren si è recato immediatamente alla sede del commissariato regionale, dove ha passato in rivista le organizzazioni fasciste locali ed ha ricevuto l'omaggio delle autorità civili e militari, delle notabilità cittadine e dei capi indigeni.

Il Ministro col Governatore e il seguito ha iniziato quindi la visita della città, soffermandosi brevemente al comando del presidio. Alla Casa del Fascio, alla scuola d'arte e mestieri, alla missione cattolica, all'azienda Tittoni, ovunque accolto da vivissime acclamazioni. Dopo la colazione ufficiale, l'autocolonna recante il Ministro e le autorità è partita per Agordat. Poco prima di giungervi essa è stata incontrata da uno squadrone di cammellieri che hanno fatto scorta d'onore fino all'ingresso della città. Quivi l'autocolonna è passata sotto una volta di lancie di Beni Amer ed è stata fatta segno a festosissime accoglienze. Deposta una corona sul monumento ai caduti della battaglia di Agordat, eretto sul colle della Vittoria, il Ministro ha ricevuto poi nella sede del commissariato le autorità fasciste civili e militari e le notabilità metropolitane e numerosi capi indigeni.

Dimostrazioni studentesche a Zagabria contro il Governo di Zivkovic

ZAGABRIA, 7

All'Università di Zagabria sono avvenute ieri manifestazioni studentesche. Gli studenti hanno issato sull'edificio le bandiere nazionali croata e serba, che sono state proibite dal Governo dittatoriale di Zivkovic. In un comizio tenuto nell'aula, gli studenti si sono scagliati contro il Governo ma specialmente contro il Presidente del Consiglio. Quindi in gruppi si sono affacciati alle finestre lanciando grida offensive contro il Governo e grida di «Evviva la libera Croazia». Quando la polizia tentò di penetrare nel giardino dell'Università, gli studenti si opposero violentemente e ne successero zuffe durante le quali parecchi studenti e poliziotti rimasero feriti.

L'incarcerazione dei capi del movimento lappista

STOCCOLMA, 7

Domenica sera, sotto forte scorta militare, una colonna di autobus trasportava da Mäntsälä e Helsinski gli ultimi ribelli lappisti. Sei persone, e fra esse i capi del movimento Valenius e Kosola, sono stati trasportati alle carceri della polizia. Il Generale Valenius è stato fatto entrare dal portone principale e condotto direttamente dal capo della polizia criminale. Gli altri capi sono stati fatti entrare da un ingresso laterale. Tutti gli altri insorti fermati quest'oggi potranno rimpatriare senza altre noie.

Questa sera si è appreso che il vero capo della rivolta di Mäntsälä è stato il tenente Wuorimaa, che aveva un anno fa organizzato il ratto del Presidente della Repubblica finlandese Stahlberg e che da allora era ricercato ma invano dalla polizia. Ancora stamane egli si trovava a Mäntsälä, ma quando la polizia volle arrestarlo era già scomparso senza lasciare traccia. Da ieri sera a Mäntsälä non si trovava più alcun ribelle.

Baby Lindbergh a bordo d'una nave contrabbandiera?

Vane indagini, sino ad ora, dei due capi della malavita

LONDRA, 7

Dopo che Lindbergh ha deciso di ricorrere all'aiuto dei «gangsters» contrabbandieri per ritrovare il figliuolo scomparso ormai da una settimana, tutte le speranze sono rinate e si va diffondendo la quasi certezza che tra breve il doloroso segreto sarà svelato. Il che vuol dire che la popolazione degli Stati Uniti ha più fede nelle forze oscure della delinquenza che nella organizzata polizia della Confederazione, che si vanta di essere tra le più numerose e meglio organizzate del mondo.

Una moltitudine intorno a villa Lindberg

Fino a questo momento, però non si ha nessuna nuova che Spitale e Biltz, antichi ex compagni di Jack Diamond e perfetti conoscitori del mondo «sotterraneo», sieno riusciti nel loro intento. Da parte loro le forze di polizia continuano incessantemente le ricerche, ma senza successo. I dintorni di villa Lindbergh sono da quasi una settimana invasi da una folla enorme di persone, giunte con tutti i mezzi anche da centri molto lontani. Intorno alla villa, alla distanza di circa un chilometro, la polizia ha dovuto stendere un cordone di agenti per impedire che la folla finisse per privare di qualsiasi libertà di movimento la famiglia Lindbergh, i parenti e gli amici ammessi nella casa.

Le compagnie radiofoniche hanno installato i loro apparecchi trasmittenti in vicinanza della casa e cronisti specializzati tengono al corrente il pubblico dei più piccoli avvenimenti, diramando ogni mezz'ora un comunicato.

Innumerevoli sono i fotografi, i cinematografisti e i cronisti di tutti i giornali e di tutte le agenzie del mondo sono addirittura legioni.

Si calcola che un grande giornale popolare, il New York American, abbia incaricato non meno di 50 dei suoi cronisti di occuparsi del caso Lindbergh, senza contare i corrispondenti delle provincie, che mandano continuamente notizie anche dei minimi pettegolezzi e dei numerosi agenti privati incaricati di condurre segrete ricerche.

In mare aperto?

Secondo un'opinione molto diffusa, e che pare abbia un certo fondamento di verità, il colonnello Lindbergh si sarebbe deciso di ricorrere all'aiuto dei contrabbandieri perchè sarebbe venuto a sapere che il suo bambino è stato nascosto a bordo di una nave contrabbandiera d'alcool.

Queste navi appartenenti ai «gangsters» sono ancorate oltre il limite di 12 miglia e mezzo dalla spiaggia di New Jersey ed è facilissimo, per mezzo di rapidi motoscafi, trasportare alcune persone in poco tempo dalla spiaggia a queste navi. Secondo una voce molto diffusa, stasera i rapitori del bambino, dopo aver compiuto il ratto, si sarebbero portati rapidamente in riva al mare e di qui, a mezzo di un motoscafo, avrebbero raggiunto una nave che si sarebbe allontanata ancora più verso il mare aperto. Le autorità di polizia rilevano che una veloce automobile può compiere in meno di un'ora il tragitto tra Hopewell e Raritan Bay e che in quest'ultima località l'imbarco clandestino a bordo di una nave di piccolo tonnellaggio è tutt'altro che difficile.

Se tale supposizione non è errata, aggiunge la polizia, non deve riuscire difficile ai rapitori di consegnare il bambino a persone a ciò delegate, perchè oltre le acque territoriali essi non sono molestati dai rappresentanti della legge.

Quando il bimbo dovesse venire riconsegnato si richiamerebbe la nave per mezzo di comunicazioni radio segrete di cui fanno grande uso i contrabbandieri con i loro apparecchi privati.

Le speranze del «gangster» Spitale

Grande importanza annette la polizia al fermo di un amico di Johnson, fidanzato della bambinaia dei Lindbergh, che pare sia stato con lui la sera del ratto. Il nuovo arrestato, Johansen Junge, è il marito della guardarobiera del defunto suocero di Lindbergh e quindi aveva una certa conoscenza della famiglia del colonnello. Questa sera il Junge è stato rilasciato, ma invitato a tenersi a disposizione delle autorità. Il Johnson, l'ex autista di Lindbergh continua ad essere tenuto in arresto. Esso è stato trasportato segretamente al carcere di Newark nello Stato di New Jersey. Le autorità di polizia di Hartford nel Connecticut che hanno arrestato il Johnson e l'hanno per prime interrogato hanno inviato i voluminosi verbali degli interrogatori e quanto è stato risposto da Londra alle informazioni chieste a Scotland Yard.

Sul tardi si è anche appreso che le impronte digitali di Spitale e del suo compagno Biltz sono state tolte dal gabinetto segnaletico della polizia criminale: ciò è interpretato nel senso che questa è pronta a cooperare con i due «gangsters» perchè riescano nel tentativo di prendere contatto con i rapitori. Salvatore Spitale, avvicinato dai giornalisti, si è mostrato molto riservato. Non ha però nascosto il suo disappunto per la pubblicità che gli è fatta, sia pure nella collaborazione alle ricerche del figlio di Lindbergh: egli si è limitato a dire:

«Sono molto scoraggiato per il fatto che ho appreso la notizia del rapimento soltanto domenica sera, ma ho ragione di credere che il bambino sia nelle mani di una banda «gentile» e che possa essere restituito ai suoi genitori sano e salvo».

Tra le tante storie fantastiche, inverosimili che vengono raccontate da persone che si dicono in grado di fornire elementi sicuri per individuare i colpevoli, prevalgono quelle di automobili in fuga con a bordo due o tre uomini e una donna con un bambino.

Agli Uffici di polizia e alle redazioni dei giornali di tutte le maggiori città della Confederazione anche di quelle lontane centinaia di miglia da Hopewell si presentano persone che insistentemente chiedono di essere ricevute per fare rivelazioni sensazionali. In generale costoro hanno visto un'automobile che descrivono minutamente: colore, forma della targa, con a bordo due uomini e una donna o viceversa che cercavano di trattenere un bambino. L'automobile è passata rapidissima per una strada della periferia scomparendo in breve.

Un racconto emozionante

Un autista si è recato alla polizia a raccontare che egli, mentre percorreva la strada nazionale che attraversa lo Stato di Maine osservò davanti a sè una piccola automobile che recava la targa dello Stato del Connecticut. A bordo di essa vi erano un uomo che stava al volante e una donna che recava tra le braccia un bambino. L'autista, spinto dalla curiosità, si mise a seguire la macchina ma questa accelerò come per evitare di essere raggiunta e sorpassata. L'autista accelerò egli pure e giunse quasi all'altezza della prima macchina.

Proprio in quel momento il bambino che era tra le braccia della donna si mise a strillare fortemente e fece atto di protendersi dal finestrino, ma la donna lo strinse fortemente a sè e gli coperse la faccia con uno dei panni che l'involgevano. La macchina fu poi lanciata dall'uomo che stava al volante a una andatura pazzesca. In breve riuscì a dileguarsi. L'autista si affrettò a recarsi al più vicino posto di polizia per segnalare lo strano caso.

Naturalmente la polizia dello Stato di Maine e di tutte le città vicine sono in moto e tutte le strade sono attivamente sorvegliate. In questi giorni sono state fermate attraverso le grandi strade degli Stati Uniti decine di migliaia di automobili, con l'unico risultato pratico che la polizia ha avuto occasione di applicare una quantità di multe per i più vari motivi, avendo trovato un grande numero di autisti privi di documenti e per altre mancanze del genere.

La tragedia e la farsa

Il girare per le strade della Confederazione in automobile avendo con sè la propria moglie e il proprio bambino può diventare oltremodo pericoloso in questi giorni. Nei vari Stati si segnala che in molti casi una folla inferocita ha fermato delle macchine sulle quali vi erano diverse persone e un bambino e i malcapitati automobilisti hanno dovuto fare sforzi di eloquenza per dimostrare che essi non avevano nulla a che fare con i rapitori del piccolo Lindbergh e che transitavano con la famiglia o con gli amici in gita di piacere o per affari.

Un'altra fantastica storia ha preteso oggi raccontare alla polizia una signorina di Filadelfia. Secondo costei, sabato nel pomeriggio, i rapitori del bambino avrebbero sorvolato con un aeroplano da turismo la villa di Lindbergh. A bordo dell'apparecchio si trovavano il pilota ed una donna. Costei recava il piccolo Carlo Lindbergh accuratamente avvolto in molti panni ed assicurato ad un paracadute.

L'intenzione degli aviatori era di lasciar cadere il bambino in un grande spazio coltivato a prato e libero da alberi che si trova nelle vicinanze della casa.

Perchè i rapitori non hanno mandato ad effetto il loro progetto? Perchè la signorina crede che essi hanno notato che nei dintorni della casa stavano centinaia di poliziotti e che nel ciclo volteggiavano diversi aeroplani. Se avessero abbandonato il prezioso fardello dinanzi alla casa, il gesto sarebbe stato notato certamente e gli apparecchi da caccia avrebbero certamente inseguito i misteriosi aviatori, che rischiavano per questo di cadere nelle mani della polizia.

Naturalmente questa storia è apparsa subito fantastica, tanto più che la signorina, invitata a dare ulteriori schiarimenti e come mai era in possesso di un così mirabolante segreto, si è chiusa nel più ostinato silenzio. Essa continua a dire di avere una grande paura dei banditi e della loro vendetta qualora dicesse di più di quanto ha già detto. Tuttavia sarebbe disposta a fare ulteriori rivelazioni se fosse ammessa alla presenza di Lindbergh e della sua signora.

Probabilmente si tratta di una trovata della signorina per farsi un po' di pubblicità. Infatti essa è riuscita a farsi intervistare da parecchi giornalisti ed a vedere la sua fotografia su molti giornali. Evidentemente, visto il successo di questa prima signorina, oggi nel pomeriggio e questa sera, decine e decine di belle misses ed impiegate d'ufficio, ballerine, commesse di negozio, signorine di buona famiglia, artiste di teatro, si sono presentate alla polizia per fare delle pretese rivelazioni, non trascurando soprattutto di parlare abbondantemente con i cronisti prima di essere ricevute dalla polizia.

Proibizionismo per forza

La metropoli è sotto il pericolo di dover essere forzatamente e completamente «proibizionista» come conseguenza delle indagini per il ritrovamento di «baby» Lindbergh.

Le intense ricerche della polizia hanno costretto i contrabbandieri di bevande alcooliche e quanti in genere si dedicano a tale attività clandestina, ad interrompere il loro lavoro quotidiano, perchè ostacolati ad ogni momento dagli occhi troppo attenti degli agenti, che mantengono sulla malavita ed in genere sugli «irregolari» della metropoli una sorveglianza intensa e senza soste.

Numerosi locali dove le bevande alcooliche erano vendute clandestinamente, ma che da tale commercio ricavavano la maggior parte di guadagno, hanno dovuto chiudere i battenti per aver esaurito ogni riserva e per non poterla temporaneamente rinnovare.

Tempeste di neve negli Stati Uniti

Danni rilevanti e vittime

WASHINGTON, 7

Una violenta tempesta di neve ha interrotto le comunicazioni all'interno della Georgia e poi si è riversata sulle città costiere. Il vento che raggiungeva in qualche punto le cento miglia all'ora, ha danneggiato parecchi edifici. Anche a Washington vi sono state finestre rotte, fili telefonici e telegrafici spezzati ed alberi divelti. Oltre alla neve caduta per tutta la giornata sulla capitale, vi sono stati tuoni e fulmini. Non si contano gli accidenti alle persone dovuti alle strade coperte di ghiaccio. Forti nevicate sono segnalate negli Stati del Michigan e di Minnesota, dove molti treni sono rimasti bloccati e qualcuno è pure deviato. Alcune località della Pennsylvania sono isolate completamente e qualche stazione radio non può funzionare avendo avuto le antenne abbattute dalla tormenta.

Nella notte scorsa la zona costiera della New Jersey è stata colpita da una terribile tempesta quale non si ricorda da dieci anni a questa parte. I danni sono rilevanti. Si devono lamentare anche delle vittime: cinque guardiacoste infatti sono morti annegati per il capovolgimento della scialuppa sulla quale accorrevano a salvare l'equipaggio di un piccolo veliero in pericolo di naufragare presso la costa.

La morte del compositore Souza

NEW YORK, 7

Giovanni Filippo Souza famoso direttore di orchestra e compositore è morto improvvisamente per attacco cardiaco a Reading in Pennsylvania, dove si era recato per dirigere un concerto. Aveva 77 anni. La sua salma sarà trasportata a Washington, dove gli saranno resi solenni funerali.

Ritardato raccolto in Russia

del grano da semina

MOSCA, 7

Se la raccolta del grano da semina non sarà accelerata al massimo, non tutta la superficie prevista per la prossima annata agricola potrà essere seminata. L'allarme è gettato oggi concordemente dalla stampa, la quale rileva tra l'altro che al primo marzo scorso era stato raccolto soltanto il 51 per cento del quantitativo del grano da semina primaverile necessario, nonostante il Governo avesse ordinato ai maggiori centri di raccolta di completare l'opera al più tardi entro il 10 marzo. *(United Press).*

Gli aeroplani mezzo di propaganda dei candidati alla Presidenza del Reich

BERLINO, 7

I nazionalsocialisti hanno preso a noleggio parecchi aeroplani per la propaganda delle prossime elezioni presidenziali.

Anche il comitato per la candidatura di Hindenburg è ricorso nella giornata di ieri e di oggi allo stesso mezzo di propaganda. Questi apparecchi portano sulle ali in caratteri cubitali il nome di Hindenburg.

Le rappresentanze ufficiali a Tripoli per l'inaugurazione della Fiera

TRIPOLI, 7

Stasera è giunta in porto la motonave «Arborea» recante le rappresentanze ufficiali convenute a Tripoli in occasione della inaugurazione della sesta Fiera internazionale. Erano a bordo insieme a S. E. il Maresciallo Badoglio, Governatore della Tripolitania e della Cirenaica, il Ministro delle Corporazioni on. Bottai, i senatori Rota e Libertini in rappresentanza del Senato, i deputati Buffarini e Dudan per l'ufficio di presidenza della Camera dei deputati, l'on. Remo Rainieri per il Partito, il comm. Viola per il Governatorato dell'Urbe, e una numerosa rappresentanza della stampa nazionale ed estera. Malgrado la forma privata dell'arrivo, erano a ricevere gli illustri ospiti allo sbarco il Segretario generale comm. Zucco, il comandante delle truppe Generale Siciliani, il Podestà Perugini, il Segretario federale Generale Melchiori, Assuna Caramanli Pascià, tutte le altre autorità militari e civili

Mostro umano arrestato a Linz

Undici donne assassinate

LINZ, 7

E' stata fatta ora completa luce sull'assassinio della signora Luigia Jang, di 56 anni, che abitava in una piccola villetta presso Linz. Autore del mostruoso delitto è tale Francesco Leitgöb, che era stato appena dimesso dal carcere dopo aver scontato dieci anni di prigione.

Dopo aver negato a spada tratta, il Leitgöb ha confessato di aver ucciso la signora Lang, ma con grande cinismo ha soggiunto che dal 1911 aveva assassinato una dozzina di donne. Fra le sue vittime si trovava persino sua nonna! Commesso il delitto egli si appropriava del denaro che trovava per ingannare la polizia criminale. Tutti i delitti sono stati commessi nell'Austria superiore.

Le indagini della polizia sembrano purtroppo aver confermato l'orribile confessione. La città di Linz è in grande eccitazione e durante la giornata un'enorme folla era raccolta davanti alle carceri sperando di poter impadronirsi del mostro umano per linciarlo.

Proseguendo nell'interrogatorio i funzionari inquirenti hanno potuto ottenere dal Leitgöb altre confessioni. Nell'ottobre del 1916 egli strozzò a Urfahr presso Linz la signora Rosalia Danner, moglie di un proprietario di stabili. Nel dicembre 1920 uccise la signora Reinezeder, moglie di un ferroviere che abitava a San Pietro presso Linz. Dopo aver commesso i delitti il Leitgöb aveva bruciato i cadaveri. Quello della signora Reinezeder rimase completamente carbonizzato mentre la signora Danner fu trovata soffocata e con gravi ustioni in tutte le parti del corpo.

Questa sera il Leitgöb ha confessato ancora un assassinio e precisamente quello della signora Rosa Egelseder, una rivendugliola di St. Florian. Più tardi disse di aver uccisa anche un'operaia di nome Anna Reiter, nativa di Ried. Ma egli dovrebbe aver ucciso ancora una donna il cui nome la polizia tiene tuttora segreto.

Il «Kürten di Linz» avrebbe così undici assassinii di donne sulla propria coscienza.

L'inchiesta sul crollo nella Biblioteca vaticana

ROMA, 7

Si assicura che tra qualche giorno sarà presentata la relazione definitiva sulle cause e le responsabilità del crollo avvenuto tempo fa nella Biblioteca vaticana.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	752.7	7	6	cop., legg. mosso
Roma	753.5	13	6	nebbioso, mosso
Torino	755.8	10	2	sereno
Milano	755.4	10	—1	sereno
Genova	755.4	16	8	sereno, mosso
Venezia	754.1	8	6	cop., legg. mosso
Firenze	754.5	13	4	mezzo coperto
Ancona	753.2	7	3	coperto, calmo
Bologna	754.5	9	3	mezzo coperto
Napoli	753.2	14	9	cop., legg. mosso
Taranto	753.0	14	11	cop., legg. mosso
Palermo	753.5	15	9	piovoso, calmo
Catania	752.1	13	10	piovoso, calmo
Cagliari	757.0	15	5	½ coperto, calmo
Tripoli	753.6	17	14	nebb., legg. mosso
Messina	752.3	14	9	cop., legg. mosso
Trento	755.6	12	3	coperto
Fiume	752.6	9	5	cop., legg. mosso
Bari	755.5	14	7	coperto, calmo
Sanremo	755.2	16	8	sereno, legg. mosso
Bengasi	750.7	31	14	nebb., legg. mosso
Rodi	762.5	16	13	coperto, agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: Un centro anticiclonico è avanzato sulla penisola iberica e sembra esercitare crescente influenza sul bacino mediterraneo occidentale. Un area di depressione dalla Libia domina tutta l'Italia. Area ciclonica sulle Faroer.

Probabilità: L'anticiclone occidentale tende momentaneamente a prevalere sulla depressione libica. Domineranno quindi venti generalmente grecali, quasi forti sul versante adriatico, moderati sul rimanente della Penisola, maestrali quasi forti sulle isole. Il cielo tenderà a parziale rasserenamento sulle regioni settentrionali e in Sardegna; nel medio versante tirrenico e Adriatico si avranno alternative di annuvolamenti, schiarite, nebbie e brevi acquazzoni. Nell'Italia meridionale e in Sicilia prevarrà il cielo coperto, con pioggie. La temperatura rimarrà quasi stazionaria. Sarà agitato il Tirreno lungo le coste sarde; alquanto agitati saranno il restante Tirreno e il Jonio; mosso l'Adriatico.

NOTIZIE BREVI

Lo sciopero dei birrai è stato intensificato ad Amburgo, ove hitleriani e comunisti preparano un comitato riunito per decidere lo sciopero stesso. Su 6000 spacci di birra locali, 2700 hanno aderito al movimento contro il decreto governativo che tende ad abbassare il prezzo di vendita al minuto.

L'inchiesta per l'attentato contro il consigliere dell'Ambasciata germanica a Mosca De Vardovsky, ha stabilito che l'attentatore Giuda Mirovic Stern appartiene ad un gruppo di terroristi che mantengono degli stretti rapporti con stranieri o agiscono per loro incarico. Lo Stern ha detto alle autorità inquirenti che l'attentato aveva lo scopo di peggiorare le relazioni fra la Germania e l'Unione sovietica.

Alla Camera dei Comuni il Sottosegretario per gli Esteri, rispondendo a una interrogazione, ha dichiarato che il Governo non ha preso ancora nessuna decisione relativa alla nomina del Ministro plenipotenziario presso la S. Sede.

Tremila disoccupati hanno compiuto una dimostrazione particolarmente violenta contro le officine Ford a Detroit. La polizia è stata costretta ad intervenire ed a fare uso delle armi, uccidendo tre dimostranti e ferendone sei, quattro dei quali versano in critiche condizioni.

Charlot si imbarca a Napoli per il Giappone

NAPOLI, 7

Dopo una breve sosta a Napoli, l'attore cinematografico Charlie Chaplin è partito per il Giappone, a bordo del piroscafo «Shawa Maru».

Egli è giunto nella nostra città col rapido delle 13.15 in compagnia del fratello e del piccolo seguito dirigendosi all'Hotel Excelsior per la colazione. Sia all'arrivo a Napoli, sia all'albergo molta folla ha entusiasticamente acclamato Chaplin, il quale dopo la colazione, in automobile, ha compiuto una lunga escursione in città, soffermandosi particolarmente al museo di San Martino nella zona alta panoramica e in quella popolare periferica. Egli si è dichiarato entusiasta della bellezza della zona panoramica e della bellezza caratteristica dei rioni popolari di Napoli. Si propone quindi di ritornare nella nostra città, per un più lungo soggiorno, fra sei o sette mesi.

Prima di salire a bordo del piroscafo si è congedato non senza commozione dalla signorina May Reevers, da lui conosciuta all'Hotel Negresco di Nizza e prescelta, per la grazia espressiva del suo volto, quale interprete in un nuovo film che Chaplin girerà non appena sarà di ritorno in America.

COMUNICATI

R. Pretura di Monfalcone

AVVISO D'ASTA per la vendita di beni immobili

Il giorno 18 marzo 1932 - X, ore ... presso l'intestata Pretura stanza N. ... il sottoscritto Cancelliere delegato del Tribunale C. e P. di Trieste procederà alla vendita dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito Lupieri Vittorio:

P. T. 495 di Aurisina **c. t. I.** part. 2788 (cava vicino alle colonne) con ... rature residuate dagli edifici ad uso laboratorio; **c. t. 2.o** particelle 3045, 3061/3, 3062, 3063, 3069, 3070/1/3, 3074, 3074/3, 3076, 3075, 3064, 3047, 3074/..., 3037/1, 3043, 3037/2, 3046, 3072/2/3/..., 3074/4/1, 3029, 3070/2, cava aperta, cava scoperta, con laboratorio, deposito benzina, fabbreria, baracca per motore e casa con corte.

La partita tavolare di cui sopra sarà venduta in un unico lotto al prezzo non inferiore a lire 53.853.80 nell'attuale continenza e con tutte le servitù attive e passive.

Nessuno sarà ammesso all'incanto se prima non avrà depositato a mani del Cancelliere il decimo del prezzo sul quale si dovrà aprire l'incanto e l'ammontare delle spese in eguale misura.

La vendita verrà aggiudicata al maggiore offerente alle condizioni riportate nel bando affisso nei luoghi stabiliti dalla legge.

Il prezzo di delibera sarà pagato in contanti a mani del Cancelliere procedente entro tre giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Il Cancelliere delegato
VALENTINI

LA RINOMATA
TINTORIA ZIBERNA
tinge vestiti, cortinaggi, oggetti di pelle (scarpe, borsette, giacchettoni) ecc.
COMPIONATURE PERFETTE SU QUALUNQUE TESSUTO
VIA BATTISTI 20 - VIA VENEZIAN 5
TELEFONO 94-62

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, 15-19

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III, ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. ...
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

ORIGINAL GEISSLER
A. COSULICH s. a g. l. TRIESTE
Piazza S. Giovanni N. 1 - Telefono 84-...

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale in GENOVA
Direzione Centrale in MILANO
Capitale Lire 500.000.000 versato
Riserve L. 300.000.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti del Credito Italiano sono convocati in Assemblea generale ordinaria e straordinaria per le ore 10.30 del giorno 24 marzo 1932, in Genova, nello stabile della Società, Piazza De Ferrari, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
2. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1931 e deliberazioni relative anche in ordine al reparto utili;
3. Nomina di Amministratori previa determinazione del loro numero e nomina di cinque sindaci effettivi e di due supplenti;
4. Retribuzione ai sindaci effettivi;
5. Modifica dell'art. 44 dello Statuto sociale.

Il deposito per l'intervento all'Assemblea, richitsto dall'art. 18 dello Statuto, per le azioni al portatore, dovrà essere effettuato entro il giorno 13 marzo 1932 presso una delle casse sociali.

I possessori di Buoni provvisori mod. B avuti contro vecchie azioni consegnate per il cambio, avranno diritto di intervenire all'Assemblea purchè siansi presentati entro il 13 marzo 1932, presso le casse che rilasciarono il Buono, a ritirare il biglietto di ammissione.

Qualora l'Assemblea di prima convocazione andasse deserta, l'Assemblea di seconda convocazione è fin d'ora convocata per le ore 10.30 del 1.o aprile 1932, negli stessi locali e con lo stesso ordine del giorno.

I depositi effettuati per l'Assemblea di prima convocazione restano validi e fermi anche per l'Assemblea di seconda convocazione; inoltre è ammesso per questultima il deposito di altre azioni purchè eseguito cinque giorni liberi prima di quello come sopra fissato per detta seconda adunanza.

Genova, 2 marzo 1932 - Anno X.

Il Consiglio d'Amministrazione

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

...nuovo Direttorio dei Volontari triestini

...lfredo Pototschnig alla presidenza della Sezione

...presidente dell'Associazione nazionale volontari di guerra, on. Eugenio ...lschi, ha nominato presidente dei ...tari di guerra di Trieste il camerata Alfredo Pototschnig, valoroso capitano dei granatieri e Camicia nera della vigilia.

...cap. Pototschnig sostituisce nella presidenza della Sezione il dott. Livio ...sin-Righi, dimissionario per avere ...to il mandato affidatogli e al quale ...Coselschi ha rivolto il più cordiale ringraziamento e plauso per la collaborazione offerta, riservandosi di avvalersi ancora dell'opera sua nell'attività ...tiva centrale dell'Associazione.

...nuovo presidente cap. Pototschnig, ...valendosi dei poteri conferitigli, ha ...mato a far parte del Consiglio direttivo i seguenti camerati:

...niore Zamagna cav. uff. conte Sa..., vicepresidente; Angelini Gianni..., Benedetti prof. Andrea segretario, ...nig-Bondi cav. uff. Carlo, Barbo ...stiano, Cobolli-Gigli comm. Giu...pe, Cuzzi cav. uff. dott. Paolo, Dia...ti Generale comm. Filippo, Fonda...ardi prof. cav. uff. Domenico, Fre... comm. Vittorio, Lucatelli cav. uff. ...melo, Lupetina cav. uff. Carlo, Nic...relli cav. uff. console Nicolò, Oberti ... uff. dott. Edmondo, Pieri comm. ... Piero, Rozzo dott. Oreste, Stavro-...tarosa cav. Michele, tesoriere, Ruz... avv. dott. Luigi e Timeus dott. ...ato.

...nuovo Consiglio direttivo, che ha ...sso la piena approvazione delle gerarchie politiche di Trieste, è stato ratificato dal presidente generale della ...ciazione, on. Coselschi.

...on le tempestive decisioni prese ...a Presidenza dell'Associazione ...ionale dei volontari di guerra la ...i del Volontariato triestino e giuliano è entrata definitivamente nella sua fase risolutiva. E' inutile ricorrere ad eufemismi per nascondere una realtà che incominciava a ...re più del necessario. La felice ...ta di Alfredo Pototschnig a presidente della Sezione di Trieste e ...nuovo Consiglio direttivo, in cui ...iamo i nomi che più risplendono per la fede patriottica santificata ...azione, restituisce al Volontariato triestino la sua efficenza e la ...unità spirituale. Basta considerare la composizione dell'intero organo direttivo per rendersi conto ...alto spirito di collaborazione ...ha presieduto alle conclusioni ...è giunta la Presidenza dell'Associazione Nazionale. Siamo lieti poi ...vedere, accanto ai Volontari triestini, la rappresentanza dei Volontari delle vecchie provincie, che risiedono nella nostra città. Si rinsalda in tal modo il comune sentimento che lega quanti da ogni parte ...talia accorsero per spontaneo moto dell'animo sotto le bandiere della ...ria nell'ora del supremo cimento. ...egna di particolare rilievo è la ...nione che ha avuto luogo sotto ...presidenza del comm. Pescosolido fra i rappresentanti delle varie ...ioni giuliane. Ci è sembrato di ...ere idealmente ricostituita quella ...riosa Compagnia dei Volontari ...liani, fiumani e dalmati che rappresenta uno dei più alti titoli d'or...lio per la storia politica della ...ezia Giulia.

...on sappiamo pensare alle Sezioni ...ntaristiche della Venezia Giulia ...non come a strumenti disciplinati e concordi del Fascismo. Fascismo e Volontarismo sono termini inscindibili, sia per le loro origini, sia ...le loro finalità. Noi abbiamo ...pre pensato che nelle Province ...confine l'unità politica è una necessità fondamentale quasi d'ordine ...co. La storia di Trieste è una ...sola con la storia della sua unità politica prima e dopo la guerra. ...fascismo si sintetizzano le tradizioni, le forze del presente e i destini dell'avvenire. Questa è la verità che parla alla coscienza di tutti i Volontari giuliani; verità che è ...tezza politica per gl'interessi italiani dal Tricorno a Zara.

...riunione dei dirigenti giuliani

...Sezioni dell'Associazione volontari

...lla sede della Sezione volontari di ...rra di Trieste si sono adunati i presidenti delle Sezioni volontari e dei ...ppi d'azione dalmatica della Venezia Giulia.

...la riunione, presieduta dal segretario generale dell'Associazione, comm. ...usto Pescosolido, erano presenti il ... Ferruccio Grego del Direttorio ...nale dell'Associazione, cap. Pototschnig, il cap. Graziani, il cap. Almerigogna, il seniore Mozzatto Morelli, ...cap. Manzolini il ten. Sicorti e il ... Sisgoreo.

...gerarchi del volontarismo giuliano, ...le comunicazioni del segretario ...rale, il quale ha illustrato ai camerati presenti le direttive di lavoro tracciate dal presidente dell'Associazione, ...Coselschi, dopo aver esaminata la ...azione delle varie Sezioni, fervidamente operanti, hanno chiuso i loro lavori indirizzando a S. E. il Generale ...lle Starace, Segretario generale del ...tito, il seguente telegramma:

«Eccellenza Achille Starace, Littorio ...ma. Presidenti Sezioni volontari ...ra Venezia Giulia, adunati Trieste ...concorde sentimento di fede operante, rivolgono al Segretario del Partito, valoroso bersagliere e intrepida ...icia nera e alle gerarchie politiche ...Regione, omaggio fervido e disciplinato. Nel nome del Duce riaffermano altresì decisa volontà servire causa confortati benemerita ferma azione ...ime e pregano V. E. esprimere questi sentimenti amato Duce. — *Pescosolido*, segretario generale; *Grego*, membro Direttorio nazionale; presidenti - Trieste: *Pototschnig*, Gorizia: *Graziani*, Monfalcone: *Visconti*, Capodistria: *Almerigogna*, Pola: *Mozzatto*, Parenzo: *Manzolini*, Pirano: *Sandrucci*; Gruppo azione dalmatica: *Sisgoreo*».

Inviarono inoltre i seguenti telegrammi: «Eccellenza Francesco Giunta - Presidenza Consiglio Ministri - Roma. Presidenti Sezioni volontari Venezia Giulia, dalla vostra Trieste vi inviano devoto affettuoso saluto ed espressione volontà operare sempre con fascistica disciplina. — *Pescosolido, Grego, Pototschnig, Graziani, Visconti, Almerigogna, Mozzatto, Manzolini, Sandrucci*».

«Onorevole Eugenio Coselschi, presidente Associazione volontari guerra - Roma. Presidenti Sezioni Venezia Giulia riconfermano capo volontarismo italiano sentimenti affettuosa devozione e ferma volontà operare fascistica disciplina raggiungimento comuni idealità. — *Pescosolido, Grego, Pototschnig, Graziani, Mozzatto, Visconti, Almerigogna, Manzolini, Sandrucci*».

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Trieste

Reparto a cavallo. Questa sera sono convocati tutti i Giovani Fascisti del reparto a cavallo. Adunata in borghese alle 20.30 in sede del Comando, piazza Verdi 1, terzo p.

Gruppo rionale di S. Giovanni. Domani alle 21 rapporto in sede del Circolo dei capicenturia e vicecapisquadra.

Per gli orfani di guerra disoccupati

Per facilitare l'avviamento al lavoro degli orfani di guerra, il locale Comitato provinciale deve avere, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 63 della legge 26 luglio 1929, numero 1397, l'elenco completo di quelli disoccupati.

Si invitano pertanto gli orfani di guerra disoccupati, residenti nel Comune di Trieste a presentarsi nella sede del Comitato suddetto (R. Prefettura, stanza n. 15) nel seguente ordine: dalle 15 alle 17: lettera da A a C giorni 9 e 10; lettera D-I giorni 11 e 12; lettera K-N giorni 14 e 15; lettera O-S giorni 16 e 17; lettera T-Z giorni 18 e 19.

Si fa presente l'opportunità che gli orfani, per essere facilitati nell'assunzione, siano forniti dell'apposita tessera rilasciata dal Comitato a norma dell'art. 100 del R. D. 12 novembre 1930, n. 1642, e pertanto gli orfani dovrebbero presentarsi muniti di fotografia. La tessera è rilasciata gratuitamente.

La Mostra postuma di Carlo Polli

alla Permanente

Questa sera alle 18 s'inaugura alla Permanente, in via della Borsa, la Mostra postuma delle opere, progetti, disegni e schizzi del rimpianto geniale architetto Carlo Polli. Il pubblico ben ricorda la viva impressione suscitata lo scorso autunno dalla morte del giovane artista, affermatosi vittorioso con tante opere a Milano e qui, e senza dubbio affluirà numeroso a visitare la Mostra che ne rievoca l'ingegno e ne onora la memoria.

Il Sindacato regionale fascista architetti invita gli iscritti alla commemorazione del compianto collega, che sarà tenuta dall'arch. Berlam nella sala maggiore del Circolo Artistico, via S. Nicolò 7, dopo l'inaugurazione della Mostra stessa, alle 19.

La Mostra del corso di taglio

nella Scuola «Edmondo de Amicis»

Sabato sera, alle 20, si svolse nella sede del Fascio Femminile l'inaugurazione della mostra del corso di taglio e cucito tenutosi nella scuola «E. De Amicis». Alla cerimonia intervennero la delegata provinciale signora Rossi-Timeus e il direttore didattico cav. Aldo Lussi, l'insegnante signora Elena De Polo e l'ispettrice del corso signora Lia Ivancich. La delegata rivolse alle numerose intervenute un breve discorso mettendo in rilievo l'utilità di tali corsi ed esortandole ad affluire sempre più numerose al Fascio Femminile, che tanta cura pone all'educazione della donna italiana. Quindi la signora Ivancich distribuì i diplomi di frequenza. La mostra, che rimase aperta tutta la giornata di ieri, fu frequentata da numerosi visitatori, che ammirarono i lavori confezionati con molto buon gusto ed eleganza.

Un romanzo ceco

tradotto da Umberto Urbani

Umberto Urbani, sempre felice e diligentissimo traduttore delle cose migliori delle letterature slave, pubblica, in una bella edizione della Celvi, a Trieste, la versione del romanzo «Jan Maria Plojhar», di Giulio Zeyer, uno dei maggiori autori della letteratura ceca. La versione dell'Urbani è stata autorizzata dall'Accademia di Praga, e un'eminente scrittrice ceca, la signora Anna Lauermanova-Mikschova, ha voluto scriverne la prefazione, dove è dato particolare rilievo al grande amore dello Zeyer per l'Italia e alla conoscenza profonda che egli ebbe del nostro Paese. Lo Zeyer, infatti, morto nel 1901, soggiornò a lungo in Italia nel 1883 e 1884: e appunto la vita italiana di quegli anni egli ritrae nel suo celebre romanzo, che ha in ciò una ragione di tanto maggior interesse per noi. Vogliamo anche notare la bella copertina del volume, fatta dal pittore concittadino Ernesto Sessi, con una riuscita prospettiva fantastica di Santa Trinità dei Monti a Roma. Parleremo del romanzo prossimamente.

Pro marittimi disoccupati. Alla Delegazione Giuliana della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria è stato rimesso, tramite il signor G. Ragusin capo commissario della motonave «Saturnia», l'importo di lire 960, che il gr. uff. Robert L. Hague, vicepresidente della Standard Shipping Company, nel viaggio di andata della motonave stessa, ha voluto generosamente elargire pro marittimi disoccupati della Venezia Giulia.

Il generoso gesto, particolarmente significativo in quanto dimostra la comprensione, l'appoggio e il riconoscimento che anche da parte di personalità estere non manca all'opera di assistenza predisposta dal Regime pro disoccupati, non può venire che altamente apprezzato e segnalato quale esempio e la Delegazione di Trieste ringrazia sentitamente.

Giornata del Fiore e della Doppia Croce

sotto l'Alto Patronato della Duchessa d'Aosta

Si è riunito ieri, per la prima volta, nel palazzo della Provincia, il Comitato delle signore per l'organizzazione della Giornata del Fiore e della Doppia Croce e della seconda campagna del francobollo antitubercolare.

Presente la gentile presidente onoraria, signorina Emilia Porro, la presidente signora Anita Pieri ha anzitutto rilevato alle numerosissime signore intervenute, il particolare significato cui quest'anno assurge la campagna tubercolare nella nostra Provincia, in seguito all'altissimo onore concesso da Sua Altezza Reale la Duchessa d'Aosta col degnarsi di accettarne l'Alto Patronato. Ha fatto presente poi la necessità di riunire tutte le forze perchè gli scopi altamente benefici della manifestazione siano pienamente raggiunti, essendo, soprattutto nell'attuale momento, necessario mettere a disposizione del Consorzio i maggiori mezzi per far fronte ai numerosi bisogni specialmente delle categorie più povere della popolazione. Ha rilevato che questo anno — in cui la campagna viene per la prima volta coordinata dalla Federazione fascista per la lotta contro la tubercolosi — il fiore sarà sostituito dalla Doppia Croce di Lorena, distintivo altamente simbolico, che indubbiamente sarà accolto con unanime consenso. Verranno, inoltre, venduti altri oggetti vari forniti dalla Federazione (matite, saponi, ecc.). Nello stesso giorno di Pasqua sarà iniziata la seconda campagna del francobollo chiudilettera che durerà fino a Pentecoste, e alla quale sarà necessario dare la massima intensificazione.

Le signore hanno indi iniziato il loro nobile lavoro procedendo alla fissazione delle sedi centro di raccolta e di vendita e alla suddivisione dei vari compiti inerenti alla manifestazione.

L'attività del Patronato per neuropsichici

illustrata nell'assemblea del benemerito sodalizio

Ieri ha avuto luogo negli uffici della Provincia l'assemblea generale del Patronato per neuropsichici, sotto la presidenza del vicepresidente cav. uff. dott. Chersi. Il segretario dott. Ferri, nel riassumere l'attività sociale dello scorso anno, ha detto fra l'altro:

«L'entità delle cifre globali riassuntive che posso dare fin da principio sono di per sè più che eloquenti: lire 22.857 al capitolo «Canoni ed oblazioni», di poco superiore a quella dell'anno precedente: lire 22.549; lire 24.048 al capitolo «Ricreazioni» contro lire 18.116 del 1930; lire 11.258 in sussidi e simili contro lire 5873 del 1930. Circa 700 prime visite al Dispensario. 68 ricoverati al ripartino annesso con 1072 giornate di degenza e con un incasso di lire 17.908. Le cifre dell'anno scorso sono di 63 ricoverati con sole 498 giornate di degenza.

Le premesse dello statuto quasi tutte realizzate. La società vive di vita propria. La sua attività è in crescendo, il numero dei soci in aumento, il bilancio è solido: le radici sono ben salde. Il giovane arbusto è cresciuto a solida pianta dai rami vigorosi.

Il Dispensario

Passiamo in rassegna la sua attività cominciando da quella che è da considerarsi il suo perno: il Dispensario per neuropsichici. Immutate sono rimaste le ore di ambulatorio, immutati le modalità ed il trattamento dei malati.

Il numero delle presenze per prima visita è sensibilmente vicino a quello dell'anno scorso, se pure un po' inferiore. Ma l'anno precedente aveva segnato un crescendo che avrebbe potuto rappresentare un ingorgo, di per sè nocivo più che utile. Numerose le seconde visite con una media approssimativa di 20 presenze per giornate di ambulatorio, fra cui molti dimessi dall'Ospedale Psichiatrico.

Dell'utilità del reparto annesso al Dispensario, potrebbero se ancor fosse necessario, testimoniare i 68 ricoverati d quest'anno, che per esso hanno potuto evitare l'ingresso all'Ospedale Psichiatrico Provinciale.

La classificazione dei malati non deve essere qui tenuta che a scopo statistico: viene prima la grande schiera dei nevrotici con tutte le sue varietà e precisamente: nervosità e nevrastenia 147, le neurosi: vegetativa, vasomotoria, ecc. 30; epilessia ess. e Jakson 28, isterismo e psicogenia 20, stati depressivi 14; psicastenia 16; cefalee monosintomatiche o espressione di diversi stati patologici (anemie ecc.) 60; astenie N. C. 18; ipertensione 36; arteriosclerosi 12; emicranie 8; nevralgie del trigemino 10; ischialgie 8; lues latens 13; tabo e tabo paralisi 4; paralisi progressiva 16; lue cerebrale spinale 10; eredolue 4; emicorea 1; frenastenia 5; esiti di polamielite 3; esiti di encefalite 3; lesioni piramidali 2; sclerosi cord. post. 2; tumore lobo temp. sinistro 1; screlosi a placche 2; sindrome pallida striata 1; sindrome Babinski Nageotte 1; Recklinghausen 1; Parkinson 1. Infine 90 sotto la qualifica di varie, fra cui apiciti, vizi cardiaci, renali ecc.

La finalità delle feste

L'importo dei medicinali gratuiti distribuiti ai più bisognosi è stato sensibilmente vicino alle 1000 lire, somma che va a carico della Provincia. Di essa circa 500 lire in preparati antiluetici per la continuazione di cure a paralitici progr. dimessi precocemente dall'Ospedale Psichiatrico Provinciale.

Passando a parlare delle ricreazioni per le quali sono state spese 24.000 lire, il relatore dice: «L'insieme dei divertimenti, che dal film settimanale va fino alla posta della tombola, supera di per sè il valore dei giochi, in quanto essi entrano a far parte integrante del trattamento più attivo da noi esteso su larga scala. In quest'ordine di idee, le tre feste tradizionali da noi volute acquistano un particolare significato al lume della finalità. Ed è sotto questa luce che si comprendono i nostri tentativi di risvegliare le latenti energie dell'individuo, smuoverlo dal suo naturale torpore, inserirlo p. e. nella danza, di trasformarlo da spettatore in attore. E se la partecipazione del singolo alla festa è in funzione dell'interessamento che esso è capace di suscitare, viene ad essere sufficientemente lumeggiato lo sforzo di procurare nei divertimenti sempre qualche cosa di nuovo, di dignitoso, di attraente. Ne deriva come corollario che le nostre feste, se pure non molto dispendiose per ragioni di opportunità, vanno incoraggiate e migliorate.

E' sempre in ragione di questi moderni indirizzi che quasi ogni padiglione ha visto nel corso dell'anno aumentare i mezzi di distrazione con numerose altalene, giochi di bocce, attrezzatura per ginnastica; questa a complemento di quella ritmica, che ha ripreso, dopo le ferie estive, sotto la direzione della signora Paulin nel reparto femminile. Così gradatamente si va rafforzando la squadra di foot-ball, la quale è stata attrezzata convenientemente con l'acquisto di maglioni e scarponi.

A complemento della funzione della biblioteca che si va gradatamente arricchendo di buone letture, sono state messe in circolazione altre 200 riviste, le quali per le illustrazioni e i racconti richiamano l'interesse anche in coloro a cui sarebbe difficile una lettura continua, vera e propria; o almeno favoriscono i primi tentativi di applicazione mentale: si tratta di riviste e periodici avuti in regalo e che hanno avuto una sommaria rilegatura nella nostra legatoria.

L'orchestra si è rafforzata per numero e per capacità. Vari ricoverati, fino a ieri inerti e neghittosi, sono entrati decisamente a far parte del complesso orchestrale. Altrettanto si dica dei coristi che sono almeno raddoppiati di numero. Fu ripetuto l'invio ai bagni di mare di un certo numero di ricoverati d'ambo i sessi, a giorni alterni, con buon risultato.

Assistenza e beneficenza

Venne inaugurato quest'anno il quartierino per malati dimissibili, ma privi di assistenza, che la Provincia ci ha concesso nel nuovo gruppo di case per i suoi dipendenti, in via Donatello. Vi alloggiano attualmente sette ricoverati a cui la società provvede per la spesa di luce e gas e paga un mensile di lire 30 a un infermiere che abita vicino e che è incaricato della loro sorveglianza. I malati prima di essere definitivamente e formalmente dimessi, sono tenuti un certo periodo in osservazione. Essi vengono poi tutti a lavorare all'Ospedale Psichiatrico Provinciale. Una istituzione recentissima è la scuola per ricoverati analfabeti, cui prendono parte 8-10 frenastenici d'ambo i sessi. L'incarico è stato dato al maestro Pallari, con un onorario di lire 10 per ora di lezione.

In armonia con le particolari condizioni economiche del momento abbiamo voluto largheggiare in aiuti finanziari. Accettata in un primo tempo l'idea della distribuzione alle famiglie dei malati più poveri, di generi alimentari, in occasione delle feste di Natale, che fu applicata solo parzialmente per le difficoltà e complicazioni che comportava, fra i sussidi in denaro, oggetti di vestiario e buoni per viveri, fu speso un totale di lire 11.000, cifra notevolissima se si tien conto delle nostre possibilità finanziarie.

Il relatore così ha concluso: «La Società ha tenuto di mira il suo obiettivo senza incertezze nè deviazioni. Amorosa, previdente, ha soccorso, prevenuto, incoraggiato. La vera pietà si alimenta di piccole azioni, di tempestivi provvedimenti. Quella pietà per cui gli umani si inalzano fino alla divinità».

Il cassiere Gioitti diede quindi lettura delle cifre riassuntive del bilancio, che venne approvato dopo una relazione riassuntiva del revisore cav. uff. dott. Zilli.

Il nuovo Consiglio direttivo

Il presidente ringraziò i membri del consiglio direttivo uscenti, per la loro proficua attività e tracciò le direttive per l'azione del Patronato nel prossimo avvenire. L'opera del Patronato dovrà essere adeguata alle difficili condizioni economiche e volte soprattutto a lenire le sofferenze morali dei malati neuropsichici e i disagi materiali delle loro famiglie.

Per acclamazione vennero rieletti nel consiglio direttivo la signora Anita Pieri, il barone dott. Ambrogio de Ralli, il cav. uff. Stavro-Santarosa, il sig. Ernesto Vidich. A revisore venne riconfermato il cav. dott. Mestron.

Gita a Fiume del G. U. F. La Sezione viaggi e festeggiamenti organizza per domenica 13 corr. una gita a Fiume in torpedone per accompagnare in lieta brigata la squadra di tennis che incontrerà nello stesso giorno la rappresentativa del «G. U. F.» fiumano. Si partecipa in berretto goliardico. Il prezzo di andata e ritorno è di circa lire 15 per persona. Il G. U. F. fiumano ha promesso di fare le più festose accoglienze al gruppo di goliardi triestini. Coloro che desiderano partecipare alla gita si presentino in sede giornalmente dalle 12 alle 13.

Il ballo della Sezione scherma della Ginnastica. Sabato 12 corr. nella Palestra della Ginnastica triestina avrà luogo il grande ballo degli schermidori. La festa tradizionale assume sempre un carattere squisitamente signorile, proprio dello sport nobilissimo. Anche questo anno tutto è stato curato e predisposto affinchè il ballo riesca ottimamente. Oltre ai soci potranno intervenire anche simpatizzanti muniti di regolare invito. In questi giorni sono stati diramati gli inviti. Coloro che non lo ricevessero potranno farne richiesta a mezzo di un socio. Le danze avranno inizio alle 22; obbligatorio l'abito da sera.

L'ultimo ballo del «Dux». In chiusa alla stagione, visto il felice esito dei precedenti trattenimenti, il Comitato balli del «Dux» ha deciso di tener ancora un trattenimento serale che avrà luogo sabato prossimo nella sala massima di via Coroneo N. 15, dalle 21 in poi. Il Comitato cura a che nulla manchi alla simpatica festa, alla quale certamente non vorrà mancare alcuno dei fedeli frequentatori dei simpatici trattenimenti.

Le lezioni alla Scuola dopolavoristica per impiegati. Da questa sera il prof. Ernesto Massi riprenderà regolarmente le lezioni.

Ravenna, Rimini, Urbino e S. Marino

nell'illustrazione del prof. Brol

Il chiarissimo prof. Enrico Brol, apprezzato insegnante per molti anni al nostro Liceo «Dante Alighieri» e attualmente preside del Liceo scientifico di Rimini, aderendo all'invito del nostro Istituto Fascista di Coltura - Università Popolare, ha illustrato ieri sera, davanti a un foltissimo uditorio, le bellezze panoramiche e artistiche di Ravenna, Rimini, Urbino e S. Marino, che, come abbiamo annunciato, saranno le principali tappe della progettata gita primaverile dei soci dell'Università Popolare.

In un'esposizione chiara e ricca di notizie storiche e geografiche, il conferenziere, facendo proiettare una ben scelta raccolta di diapositive e citando sapientemente alcuni passi poetici del Carducci e del d'Annunzio, ha messo nel suo giusto rilievo tutto ciò che di più significativo nella storia e nell'arte custodiscono queste quattro gloriose città.

Ravenna, sicuro porto della flotta romana prima e capitale contesa dei primi re barbari e del dominio bizantino, conserva ancora le imperiture vestigia della decaduta romanità nel Mausoleo di Galla Placidia, del dominio dei Goti nella monumentale tomba di Teodorico e dell'infausto dominio degli imperatori d'Oriente nei mosaici luminosi di San Vitale e di San Apollinare in Classe. Ravenna inoltre racchiude la tomba di Dante, sacrario degno del più devoto pellegrinaggio, e la statua di Guidarello Guidarelli, insigne opera di un artista del nostro glorioso Rinascimento: Tullio Lombardo.

Ma la Ravenna di venti anni fa, la Ravenna delle «Città del silenzio» s'è scossa dal torpore e dall'ozio, non è morta sulle rovine del tempo passato. Le bonifiche del Regime l'hanno liberata dai malsani acquitrini e dalla malaria, le hanno portato l'acqua sana attraverso un nuovo colossale acquedotto, opera nuova e non indegna di essere ammirata insieme alle antiche.

Città, che nata alla gloria del Medioevo, fu nel pieno fiorire durante il Rinascimento, è Rimini. Il Tempio Malatestiano, nel quale l'arte di Leon Battista Alberti eternò i nomi del crudele Sigismondo Pandolfo Malatesta e di Isotta degli Atti, «onore e decoro di tutta l'Italia», è il monumento più ammirato.

L'oratore, dopo aver illustrato con acute osservazioni la figura caratteristica del signorotto riminese, inquadrandolo sapientemente nell'epoca, s'è soffermato a descrivere le bellezze panoramiche delle zone di Urbino e San Marino, dei monumenti più insigni e in special modo dell'armoniosa facciata del palazzo ducale dei Montefeltro.

In fine alla sua interessantissima illustrazione, il prof. Brol ha ricordato che a San Marino è custodita la bandiera che i cittadini di Arbe, prima che la loro isola fosse consegnata alla Jugoslavia, hanno voluto affidare ai fratelli dell'altra sponda, in cambio d'una ferma promessa.

L'oratore alla fine è stato salutato da vivissimi applausi.

La conferenza Cugia sulle flotte

Alla presenza di numerosi ufficiali in congedo della R. Marina e delle altre forze armate dello Stato, il capitano di fregata cav. Francesco Cugia, comandante la zona fari del nostro porto, ha parlato ieri sera in una sala del Circolo Marina Mercantile di via Rossini 6, sulla composizione delle flotte moderne e sull'odierna politica navale.

Il chiaro conferenziere, dopo aver tracciato in rapida sintesi i vari tipi di navi che compongono le flotte moderne, disse di alcune fra le più importanti unità della nostra Marina, di cui esaminò pure con dotta e profonda parola, le unità minori da battaglia. Rifatta la storia politica del disarmo che va dal Congresso di Washington del 1921 a oggi e accennato per sommi capi a quello di Ginevra del 1927, al compromesso anglo-francese del 1928 e alla Conferenza di Londra del 1930, l'oratore espose in forma chiara e piana le ragioni che, a suo modo di vedere, hanno indotto gli Stati Uniti a rendersi iniziatori di tale politica. Infine esaminò acutamente l'attuale situazione creatasi nell'Estremo Oriente. Calorosi applausi salutarono la brillante conferenza

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Nella seduta scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato provinciale fascista medici, tenutasi ieri sera il prof. Pino Pincherle trattò della diagnostica radiologica degli ascessi polmonari corredando la sua esposizione di numerose interessanti diapositive. In sede di discussione fu letta una comunicazione del concittadino dott. Giorgio Pototschnig primario chirurgo di Vicenza.

Intervennero alla discussione portando il contributo della loro esperienza il prof. Guido Mann, il prof. Massimiliano Gortan, il dott. Carlo Bortolotti, il prof. Paolo Iacchia, il dott. Stelio Sticotti. Risposero esaurientemente a tutti, i relatori prim. Cofleri, prof. Oliani e prof. Pincherle.

L'analisi biologica delle acque alla Società Adriatica di scienze naturali. Domani, mercoledì, alle 20.15, il dott. Sisinio Zuech terrà alla Società Adriatica di scienze naturali la sua seconda e ultima conferenza sullo studio delle acque, svolgendo il tema «Analisi biologica delle acque». Egli tratterà in particolare dei vari metodi usati per l'esame biologico sia dell'acqua marina che delle acque interne e degli strumenti che servono per la presa del materiale organico e per l'esame dello stesso. La conferenza si terrà nella sala dei mosaici del Civico Museo di storia naturale (p. Attilio Hortis 4).

Le conferenze dell'Istituto Fascista - Università Popolare. Stasera alle 20.30, in viale Venti Settembre 26, il chiaro prof. Celestino Armani inizierà il corso di geografia dei continenti extraeuropei. L'egregio oratore, che sa unire una vasta dottrina a un'arguta chiarezza, parlerà de «L'esplorazione dell'Africa». Ecco la traccia: Pionieri d'ogni genere: geografi, missionari, mercanti - perfino sportsmen e avventurieri cooperano alla conquista scientifica del continente nero.

Conferenza del padre Grifoni in sala massima. La sera del 14 corr. il padre Grifoni, quaresimalista nella nostra città, terrà alle 20, nella sala massima di via Coroneo la sua conferenza «Sui campi della gloria». La conferenza, che è promossa dalla Pia Opera San Vincenzo d' Paoli per i poveri della città, è stata detta dal valente oratore nei principali centri italiani, riscuotendo i migliori plausi

I biglietti d'ingresso si possono ritirare fin da ora nella sacrestia di S. Antonio Nuovo.

I nuovi orari e i nuovi prezzi della "Sisa,,

Sono entrati in vigore col 1.o marzo corr. i nuovi orari e i nuovi prezzi della S. I. S. A., modificati quelli in rapporto all'inizio della buona stagione, e ridotti questi in modo da renderli facilmente accessibili a tutti, cooperando così alla maggiore diffusione fra il pubblico di questo rapidissimo e moderno mezzo di comunicazione. Ecco i nuovi orari:

La linea Portorose - Trieste - Brioni-Lussino-Zara, con servizio giornaliero, esclusi i giorni festivi: partenza da Portorose alle 8.15, arrivo a Trieste alle 8.30; partenza alle 9, arrivo a Brioni alle 9.40, arrivo a Lussino alle 10.15, arrivo a Zara alle 11. Partenza da Zara alle 14, da Lussino alle 14.30, da Brioni alle 15.10; arrivo a Trieste alle 16, partenza alle 16.15, arirvo a Portorose alle 16.30.

Linea Zara-Ancona, servizio tutti i giorni esclusi i festivi: partenza da Ancona alle 11.30, arrivo a Zara alle 12.45; partenza da Zara alle 11.45, arrivo ad Ancona alle 13.

Linea Fiume - Abbazia-Brioni-Venezia: servizio tutti i giorni esclusi i festivi: partenza da Fiume alle 8.30, arrivo ad Abbazia alle 8.40, a Brioni alle 9.10, a Venezia alle 10.30; partenza da Venezia alle 14.30, arrivo a Brioni alle 15.40; a Abbazia alle 16.10, a Fiume alle 16.30.

Linea Portorose-Trieste-Venezia: servizio tutti i giorni esclusi i festivi: partenza da Portorose alle 8.50, arrivo a Trieste alle 9 e partenza alle 9.30; arrivo a Venezia alle 10.30; partenza da Venezia alle 14.30, arrivo a Trieste alle 15.30, partenza alle 15.45, arrivo a Portorose alle 16.

Tutte queste linee hanno, nei vari porti di toccata o d'arrivo, comode coincidenze aeree o ferroviarie, che rendono più rapido e facile il collegamento con i principali centri d'Italia, con la Germania, l'Austria, l'Ungheria ecc. Da Trieste ad esempio si giunge a Monaco in quattro ore e un quarto, partendo alle 9.30 e arrivando a Monaco, dopo aver cambiato apparecchio a Venezia, alle 13.45, ogni martedì, giovedì e sabato. Così ci sono a Venezia altre coincidenze aeree: per Roma, dove si può arrivare alle 15.45, dopo esser partiti alle 9.30 da Trieste, oppure alle 8.30 da Fiume, sì che queste due città sono congiunte alla capitale da un servizio giornaliero rapidissimo e convenientissimo, che naturalmente può essere sfruttato anche nel senso inverso, partendo cioè alle 8 da Roma per essere a Trieste alle 15.30 o a Fiume alle 16.30.

Anche il servizio combinato che congiunge Trieste e Fiume con Klagenfurt, Graz e Vienna, offre la possibilità di un viaggio celere e comodo, con partenza da Trieste alle 9.30 e arrivo a Vienna alle 15.20 il martedì, giovedì e sabato, e alle 15 il lunedì, mercoledì e venerdì, giorni in cui sono omesse le fermate a Klagenfurt e Graz; da Vienna partenza alle 9 e arrivo alle 15.30 a Trieste e alle 16.30 a Fiume.

Anche i prezzi, come abbiamo accennato, sono stati notevolmente ridotti, tanto da presentare una reale convenienza anche in confronto ai viaggi in ferrovia e non in prima, ma perfino in seconda classe — e in piroscafo, se si tien conto del notevole risparmio di tempo. In qualche caso, specialmente, la differenza è minima, tanto che si può senz'altro affermare che il viaggio in idrovolante rappresenta una economia. Così, ad esempio, il percorso Fiume-Venezia in idrovolante, che prima costava lire 150, è stato ora ridotto a lire 100; mentre in seconda classe ferroviaria costa lire 94; e il tempo impiegato dall'idrovolante è circa un terzo di quello necessario per il viaggio in ferrovia. E' evidente quindi la convenienza di dare la preferenza alla via aerea. Il viaggio Zara-Ancona, è fatto con l'idrovolante in solo un'ora e un quarto e il prezzo non è che di lire 75 (mentre nel 1931 era di lire 100); col piroscafo si impiega un tempo molto più lungo, e il viaggio non costa che 15 lire di meno.

Così per tutti gli altri percorsi: il viaggio Trieste-Venezia costa soltanto 75 lire, essendo stato ridotto di ben 25 lire, e in un'ora sola la distanza è coperta; il viaggio Trieste-Zara è stato ridotto da lire 140 a lire 100 e l'interessantissimo percorso è compiuto in quattro ore e mezza.

Le Linee della «Sisa» aggiungono quindi ora agli altri vantaggi di celerità, comodità e sicurezza che hanno sempre offerto ai viaggiatori, anche quello dell'economia; ciò che crediamo contribuirà efficacemente al sempre maggiore incremento della navigazione aerea.

La marina di diporto. Oggi alle 19 in sede della Società Triestina della Vela, verrà tenuta la seconda conferenza del cap. Iurcev sulla marina da diporto. Visto il successo della prima conferenza, il cap. Iurcev avrà certo un'altra folla di uditori, che questa volta verranno ad ascoltare che cosa succede nelle profondità dei mari.

Funerali. Si sono svolti ieri, tra il vivo cordoglio di quanti l'avevano conosciuta, i funerali della compianta signora Anna Lug, per tanti anni addetta all'Ufficio annunci del nostro giornale. Accanto al cav. dott. Enrico Ferrarese, direttore dell'Unione Pubblicità italiana, e del comm. Nordio per la redazione, si notava una larga rappresentanza dell'amministrazione e della tipografia del *Piccolo*, nonchè il personale della Pubblicità al completo. Molti fiori, numerose ghirlande e in tutti i cuori vivo, commosso rimpianto per la cara figura dell'estinta, che nella sua operosa modestia era stata a tutti esempio di scrupolosa attività e di raro attaccamento all'azienda.

STATO CIVILE - TRIESTE

6 marzo 1932-X

Nati vivi: 13; maschi ? femmine 5.
Nati morti: 2.
Morti: 8.

7 marzo 1932-X

Nati vivi: 5; maschi 2, femmine 3.
Nati morti: 1.
Morti: 35.

L'arrivo del "Conte Rosso,, a Sciangai

Un radiotelegramma giunto alla Direzione del Lloyd Triestino annuncia l'arrivo a Sciangai del «Conte Rosso». La bella nave è entrata nel porto cinese nelle prime ore del pomeriggio di ieri, in perfetto orario, festosamente salutata e accolta. Con particolare sodisfazione il «Conte Rosso» fu accolto dalla colonia italiana, per la quale questo primo arrivo a Sciangai del celere e lussuoso piroscafo rappresenta una nuova comunicazione rapida e comodissima con la Patria lontana.

Servizio telefonico fra l'Italia e il Lussemburgo. Con effetto immediato la tassa globale unitaria con il Lussemburgo è stata modificata da fr. oro 9.60 a fr. oro 8.60, equivalenti a lire italiane 31.80.

I ringraziamenti del Duce al prof. Eugenio Paulin. S. E. Mussolini, che ha gradito le pubblicazioni naturiste del prof. Eugenio Paulin inviategli in omaggio, ha fatto ringraziare l'autore per mezzo di S. E. il Prefetto.

ANTINEVROTICO
DE GIOVANNI
UNICO TONICO
RICOSTITUENTE
SISTEMA NERVOSO
NEURASTENIA

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il
CIOCCOLATINO VERMIFUGO
CARRIBA
implacabile distruttore di vermi. Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.

Cav. G. Taccari - Mag. 2 A, porta 36, punto franco
vis - a - vis l'ingresso principale
Sono rimasti un centinaio di
TAPPETI PERSIANI
che ancora **OGGI**, improrogabilmente, saranno smaltiti col **60%** di sconto sui prezzi attuali notoriamente irrisori.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

ASTERISCHI

Fama triestina

«Forestieri, belle donne e capolavori d'arte» è il titolo vistoso che la *Gazzetta di Venezia* di domenica dedica a una bella corrispondenza da Trieste, in cui si fanno i pronostici per il «Giugno triestino», si illustrano le statistiche del movimento dei forestieri e si bruciano ancora incensi a quella fama che «ha varcato l'Oceano»: la fama delle belle donne. Ah, quei quattro studenti californiani, quanta eco hanno destato con la loro... storica dichiarazione al *New York Times!*

«C'è chi, gelosissimo — scrive il corrispondente — si è vivamente preoccupato di questa fama che varca l'Oceano e chi, mentalità inguaribilmente utilitaria, ha pensato alla possibilità — beninteso con le debite precauzioni per evitare spiacevoli conseguenze — di trarne partito ai fini della propaganda per il «Giugno triestino». Difficile dire, in materia così delicata, dove sta la ragione...». Noi si direbbe nei primi, pur... senza dare tutti i torti ai secondi.

Non amarmi così...

Quante damigelle, impedite per il rigore della stagione di non poter sgonnellare come e con chi vorrebbero per le vie della città o lungo gli scogli che vanno a Miramare, correranno con gli occhi e col cuore, a questo asterisco che nel suo titolo sembra racchiudere un tiepido soffio di primavera. Le intitolazioni sono un richiamo e sono anche un poco la civetteria del giornale. Civetteria benigna questa, che vuol avvertire come il Gruppo universitario fascista sta preparando per il pubblico di Trieste una brillante serata d'arte. Deve esser noto a tutti che la Sezione drammatica del G. U. F., nota per la sua valentia, terrà una recita giovedì 10 marzo nella sala massima di via Coroneo 15, concorrendo con questa manifestazione alla gara provinciale indetta tra le filodrammatiche. «Non amarmi così...», dunque, tre atti successi di Arnaldo Fraccaroli, offriranno agli intervenuti uno svago dilettoso. L'arte del commediografo, la perizia degli interpreti, l'ambiente distinto e confortevole, lo scopo benefico della recita e gli esigui prezzi d'ingresso dicono fin d'ora che il successo dovrà essere sicuro e brillante.

Pittori moderni d'Ungheria nel Salone Michelazzi

Una bella notizia per il nostro pubblico amante dell'arte: giovedì prossimo, alle 19.30, seguirà al Salone Michelazzi in Piazza Unità l'inaugurazione d'una interessantissima Mostra di pittura: l'esposizione delle opere di Iványi Grünwald Béla, Rudnay Gyula e Aba Novák Vilmos, i più illustri pittori moderni d'Ungheria. Le loro opere, che già sono state ammirate in altre città d'Italia, saranno esposte nella città nostra mercè l'interessamento dell'egregio Console generale d'Ungheria nella nostra città, conte Reviczki de Revisnye. Alla Mostra s'è compiaciuto di accordare il suo alto patronato S. A. R. il Duca d'Aosta, il quale interverrà alla cerimonia inaugurale. Due degli artisti, e precisamente l'Iványi Grünwald e l'Aba Novák saranno presenti.

Un concorso per licenziati nautici

ROMA, 7

La Società «Nazario Sauro» per l'esercizio delle navi-scuole per gli ufficiali della Marina mercantile, con sede in Roma, ha indetto un concorso per titoli per l'ammissione di 38 licenziati dai RR. Istituti nautici, Sezioni capitani, al corso pratico a bordo del veliero a motore «Patria», inteso a offrire la possibilità di compiere la navigazione necessaria per conseguire il grado di ufficiale della Marina mercantile. Il tempo utile per la presentazione delle domande da inviare alla predetta Società scade il 15 aprile prossimo venturo.

La nave «Patria» partirà da Genova o da La Spezia alla fine di aprile per iniziare il corso che avrà la durata da 12 a 18 mesi e che si svolgerà in massima in uno o più viaggi tra il Mediterraneo, Nord-Europa e la costa orientale dell'America Centrale e dell'America del Sud. Alla fine del corso gli allievi saranno sottoposti ad un esame teorico pratico da parte di una Commissione nominata dai Ministeri delle Comunicazioni e dell'Educazione Nazionale. L'intera partecipazione al corso seguita dal giudizio dell'idoneità della Commissione predetta sarà computata agli effetti del conseguimento della patente di capitano di lungo corso per un periodo di effettiva navigazione di 30 mesi. Perciò il candidato dichiarato idoneo avrà diritto a conseguire il certificato di nomina a scrivano (terzo ufficiale).

5 anni di reclusione a un'infanticida

POLA, 7.

Questa mattina s'è avuto in Corte d'Assise il processo a carico di Eufemia Mocorovich, di 33 anni, da San Vincenti, imputata d'infanticidio. Il cadavere della creaturina fu infatti rinvenuto in un laghetto, nel gennaio dello scorso anno. Dalla perizia medica risultò che a provocare la morte del piccolo essere erano state due ferite al petto.

Presiedeva il comm. Cartesegna. La imputata, interrogata, nega di aver ucciso la sua creatura, spirata invece pochi istanti dopo essere venuta alla luce, per debolezza o esaurimento. Racconta pure che da relazioni intime avute con uomini conosciuti a caso le nacquero due figlie tuttora vive, alle quali, per vergogna, voleva nascondere il frutto della sua ultima colpa. Crede che le ferite riscontrate sul corpicino della creatura siano state prodotte da un paletto di legno che adoperò per nascondere il cadavere sotto il pavimento.

Dopo l'escussione dei testi, ha parlato il Procuratore generale cav. uff. Vasco Lucich, il quale ha chiesto che la Mocorovich venga imputata di infanticidio anzichè di omicidio, e condannata alla pena di sei anni di carcere. Per l'imputata ha pronunciato un'arringa il difensore avv. Marotti. Rientrata la Corte, il Presidente ha letto la sentenza con la quale la donna viene condannata a cinque anni di reclusione.

Scambio di fucilate tra guardie di finanza e malviventi. Verso le 3.15 di ieri notte — a quanto ci comunica il nostro corrispondente da Pisino — una pattuglia di guardie di finanza, composta dal brigadiere Giuseppe Custo, dal vicebrigadiere Gaetano Bazzano e da tre militi stava tornando da un giro di perlustrazione effettuato a S. Giovanni d'Arsa, allorchè, giunta a qualche distanza da Gimino, si accorgeva che a pochi metri dalla strada erano nascosti tre individui sospetti. Avvicinatesi le guardie di finanza intimarono il fermo, ma i malviventi sparavano per tutta risposta alcuni colpi d'arma da fuoco. Riusciti a ripararsi alla meglio i militi aprirono un nutrito fuoco contro i malintenzionati, i quali, favoriti dall'oscurità poterono eclissarsi nei boschi

L'avventura notturna di un ladro

Scoperto sotto il letto dei... derubati

Poco dopo le due dell'altra notte, la domestica Giovanna Muska, abitante in Androna S. Eufemia, si svegliò improvvisamente in seguito a dei rumori sospetti provenienti da un angolo della sua camera da letto, ove oltre alla stessa Muska si trovavano pure, a dormire, i coniugi Rovaz

I rumori, dapprima assai distinti, si affievolirono. Desisa ad avere una spiegazione del mistero, la Muska, pur sentendosi indosso un po' di paura, domandò chi fosse: ma nessuno le rispose.

— Qualchedun devi pur èsser — mormorò poi insoddisfatta. — E se xe una anima la dovarà pur risponder...

— Chi xe?

— Nissun! — fu la risposta.

— Nissun? Ma questa no xe la vose nè de la parola nè del paron.. Sior paron!

La voce della domestica fece svegliare questa volta il Rovaz, il quale, girato l'interruttore della luce, si accorse, sgomento, che nella sua camera da letto, a pochi passi da lui, si trovava un individuo male in arnese, dell'età di 35 anni circa. Il Rovaz, non sapendo spiegarsi la presenza dell'intruso nella sua abitazione, guardò la moglie che dormiva placidamente al suo fianco, osservò poi la domestica che, spaventata, borbottava a intermittenze «mi go paura» e quindi, data un'occhiata abbastanza torva allo strano figuro, gli ingiunse di uscire.

— Vedo — gli disse — che se un povaro imbriago: gavè sbaglià porton e porta de casa, no xe vero?

L'altro, cui non pareva vero di togliersi così a buon mercato da una situazione quanto mai imbarazzante, fece subito capire al Rovaz di avere bevuto diversi litri di vino.

Accompagnatolo fino al portone, il Rovaz salutò il finto ubriaco che, raggiunta la strada si diede a precipitosa fuga.

La mattina seguente i coniugi Rovaz constatarono sorpresi, che vicino alla finestra dell'anticamera si trovava un sacco, nel quale erano stati ficcati alla rinfusa degli indumenti appartenenti al loro bambino e oggetti vari. Fu inoltre constatata la scomparsa di uno scialle alla veneziana, di una scatola di cipria, di alcuni fazzoletti e della carta d'identità della loro domestica.

— Qua ghe xe la man de un ladro.

— L'imbriago de stanote!

— Quel? Ma no! Quel el iera un omo onesto!

— Te lo disi ti...

— Za pensò meglio il Rovaz — forsi che te ga ragion.

I coniugi si affrettarono a recarsi alla Questura, ove denunciarono il fatto.

Incaricato delle indagini, il maresciallo Vecchietti, coadiuvato dall'agente Marchesini, dovette faticare non poco per riuscire ad identificare nel finto ubriaco il pregiudicato Attilio Depase, di 34 anni, senza fissa dimora, il quale, sottoposto ad un interrogatorio finì col confessare di essere entrato nell'abitazione del Rovaz e, dopo aver scalato un muro alto due metri, si diede subito da fare, impossessandosi della biancheria stesa ad asciugare su una corda. Insoddisfatto per il misero bottino, cercò dell'altro, mettendo poi il tutto in un sacco che non riuscì, come abbiamo detto, a trafugare. Uditi dei passi, si nascose sotto un tavolo, dove rimase per circa due ore. Rassicurato dal silenzio che gravava all'ingiro, entrò poi nella camera da letto dove si trovavano i Rovaz e la domestica, tentando di impadronirsi della giacca del Rovaz stesso, nelle cui tasche si trovava un rigonfio portafogli.

— A rovinarme xe stada la serva: no la fazeva che domandar «chi xe?», «chi xe?». E mi, stufo de sta loica, ghe go risposto «nissun». Ela po per far la bula la ga prinzipià a ciamar «piron, la xe lei», «piron xe gente!» e adio voia de robar!

Confessò inoltre che era riuscito ad asportare uno scialle alla veneziana — che aveva ceduto per una lira a tale Leone Zannini, incontrato casualmente in un'osteria di piazza Venezia — quattro fazzoletti, una scatola di cipria e una carta d'identità: oggetti questi ultimi di cui si disfò ben presto gettandoli in mare.

Anche lo Zannini fu ben presto rintracciato dal maresciallo Vecchietti, il quale riuscì pure a ricuperare presso il portinaio di uno stabile di via dell'Università, lo scialle veneziano.

Lo Zannini ed il Depase, a interrogatorio ultimato, furono rinchiusi al Coroneo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Una donna che vuole incassare un credito

e si busca delle bastonate

La trentacinquenne Angela Castrin, abitante in via del Solitario n. 3, stava ieri sera, verso le 23, in Piazza della Borsa in compagnia di una sua compagna, quando in un signore che le passò accanto riconobbe un suo vecchio conoscente col quale, circa sei mesi fa, aveva avuto ragioni di contrasto. La Castrin vantava un piccolo credito verso quel signore e credendo giunta la buona occasione per farselo pagare, gli rivolse la parola invitandolo a fermarsi. L'altro, infastidito per l'inatteso incontro, voleva tirar di lungo, ma la donna insisteva. Preso allora da un accesso di furore, la colpì alla fronte, con un bastone che aveva in mano, così violentemente da produrle un grosso bernoccolo sopra l'arco sopracciliare destro. Due agenti del primo distretto, che si trovavano a passare per la piazza, accorsero prontamente a mettere fine alla scena, che aveva già richiamato alcuni passanti, e mentre uno provvedeva ad accompagnare con un'auto la Castrin all'Ospedale Regina Elena, l'altro fermava il feritore e l'invitava a seguirlo al Commissariato.

All'ospedale la donna fu dichiarata guaribile in una diecina di giorni e dopo le medicazioni del caso potè rincasare.

Piccoli incendi. L'altra mattina verso le 11.30 i pompieri furono chiamati telefonicamente in via degli Antenorei, ove nello stabile N. 10 si era verificato un incendio. Giunti sul posto con un carro di città agli ordini del vicebrigadiere Luttini, riuscirono in poco più di mezz'ora a estinguere il fuoco che era stato provocato dal cattivo funzionamento d'un camino.

— Poco dopo i pompieri dovettero recarsi in via Ugo Foscolo 27. Anche questa volta il fuoco, sviluppatosi in una camera al quarto piano dello stabile, era stato causato dal cattivo tiraggio d'un camino e venne estinto dai vigili in poco meno di un'ora.

— Ieri mattina i pompieri con un carro di città agli ordini del vicebrigadiere Luttini accorsero in via S. Cilino per un incendio scoppiato pure per il cattivo funzionamento di un focolaio economico al secondo piano dello stabile N. 1044. Il fuoco che minacciava di assumere vaste proporzioni, con vivo panico degli abitanti, occupò i vigili per circa mezz'ora.

Dopo la tentata rapina di via Battisti

La confessione dell'arrestato

Uno degli autori dell'audace tentativo di rapina compiuto la sera di sabato scorso nel negozio di commestibili del signor Zennaro, in via Battisti n. 20, arrestato, come già riferimmo, la sera stessa del fatto, per il pronto intervento dei carabinieri della stazione di via Crispi, è stato sottoposto dal maresciallo Venturi a un lungo interrogatorio, durante il quale, dopo alcune reticenze, ha fatto un'ampia confessione. Il giovinastro, tale Alfredo Costante, di 18 anni, abitante in via Slataper n. 12, addetto fino a poche settimane fa nel negozio dello Zennaro, ha dichiarato di avere agito allo scopo di impossessarsi del denaro che il suo ex principale teneva in un cassetto del banco, e di aver ferito il Cervani, il quale, come noto, era riuscito a sventare il delittuoso proposito, per assicurarsi la fuga. Con la somma rubata, circa un migliaio di lire, si riprometteva poi di varcare il confine.

Il Costante, dagli incartamenti che lo riguardano, risulta avere già scontato complessivamente nove mesi e mezzo di reclusione per due condanne per furto.

Si ferisce spolverando un vecchio mobile. La ventisettenne Maria Mellich, domestica presso una famiglia abitante in via Cesare Battisti, nello spolverare una vecchia cassapanca, urtò con la mano destra contro il chiavistello arrugginito ferendosi leggermente al polso.

Squilibrato o malvagio?

Erano circa le 1.30 di ieri quando la cinquantatreenne Maria Forza, abitante in via dei Giuliani n. 34, terminato il lavoro nel Bar Procuratie di piazza Goldoni, ove è occupata, si accingeva a fare ritorno a casa, quando giunta in istrada, si accorse che un individuo la seguiva a poca distanza. Intimorita, affrettò il passo, ma all'angolo di via Carducci il tizio la raggiunse ed estratto di tasca un oggetto appuntito, improvvisamente la colpì al fianco sinistro producendole, fortunatamente, solo una leggerissima ferita. Lo sconosciuto si diede quindi alla fuga, mentre la Forza, in preda a ben giustificato timore, si recò all'Ospedale Regina Elena per farsi medicare la lieve ferita. La donna non seppe dare al brigadiere di servizio, che la interrogò, nessuna spiegazione che giustificasse il gesto sconsigliato dello sconosciuto: escluse tuttavia trattarsi di un tentativo di rapina o di vendetta.

Scottata dall'acqua bollente. Con la autolettiga della Guardia Medica è stata ieri, nel pomeriggio, trasportata all'Ospedale Regina Elena la trentaduenne Stefania Bisiach, abitante al n. 11 di via del Molino a Vento.

Ammessa all'astanteria la giovane donna, che presentava delle scottature di primo e secondo grado alle gambe, raccontò che la sera del 4 corrente, portando un mastello contenente dell'acqua bollente, cadde, rovesciandosela addosso.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria della loro madre Vittoria ved. Morpurgo nata Pardo, dai figli Anna, Giacomo e Cesare lire 500 pro Ospedale Israelitico (per un letto che porti il nome dell'estinta), lire 100 pro Istituto scolastico della Comunità, lire 100 pro Asilo Infantile fond. Tedeschi, lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 100 pro Fraternità Israelitica di Misericordia.

Per onorare la memoria di Vittoria Morpurgo, da Elisa ved. Morpurgo e figlie lire 25 pro Beneficenza Israelitica; da Carlo Morpurgo fu Giuseppe lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Giorgio Morpurgo fu Giuseppe lire 20 pro Fraternità Israelitica di Misericordia; da Vittorio Mussafia lire 25 pro Comunità Israelitica (istituto scol.); da Elsa e Vittorio Tommasini lire 25 pro Guardia Medica; dal dott. Vittorio Salom lire 30, dall'ing. Ugo Luzzatto lire 20 pro Beneficenza Israelitica; da Mario Annieri lire 20 pro Congr. di Carità; da Lina e Marco Besso lire 20 pro Unione e Concordia; da Mia e Egon Süssland lire 20 pro Ospedale Israelitico; dall'arch. U. Coassini lire 15 pro Asilo Rittemeyer; dalla famiglia Umberto Navarra lire 50 pro Beneficenza Israelitica e lire 50 pro Asilo infantile Israelitico; dalle sorelle Finzi lire 25 pro Beneficenza Israelitica; dalla famiglia Mustacchi lire 20 pro Unione e Concordia; da Irma Adler lire 20 pro Asilo infantile Israelitico; dal dott. Alfredo Brunner lire 30 pro Ospedale Israelitico; da Gino Amati lire 10 pro Guardia Medica; dal dott. Edvino Biasioli lire 30 pro Congr. di Carità (assist. inv.); dall'ing. Carlo e Silvia Weiss lire 50 pro Guardia Medica; dal dott. Oscar e Rina Schwarz lire 25 pro Asilo infantile Israelitico e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del dott. ing. Marcello Masutti, dal dott. Antonio Fabrio lire 25 pro Soc. Dalmatica; da Anna e Peppino Santi lire 20 pro Scuola di Opicina (fondo Fragiacomo); dal cav. uff. prof. Francesco Majer lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Teresa ved. Caruana, da Ersilia ed ing. Vittorio Bonivento lire 20 pro Scuola G. Parini (scolari poveri); da Gisella e Annibale Pesante lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. Berini, dai colleghi del figlio Guglielmo lire 110, da Cesare Moravia lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Pesto-Pest; dalla famiglia cap. I. Persi lire 100, dalla famiglia A. Fabris lire 25, da Maria Robba lire 10 pro Ass. Marinara fascista (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Angela de Zotti, dai colleghi del figlio Urbano lire 311 pro Fondo previdenza operai Arrigoni (Isola d'Istria).

Per onorare la memoria di A. S. Besso, dal dott. Umberto Mestron lire 25 pro Ass. Medica Triestina.

Per onorare la memoria di Antonio Cernabori, da Francesco Rittmeyer lire 25 pro Congr. di Carità; dal cognato Giovanni e la nipote Wilma Sencovich lire 20 pro Guardia Medica; dalla sorella Teresa Sencovich lire 20 pro Ospedale Burlo Garofolo; da A. Millo lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Marcello Ravalico e famiglia lire 25, dalla famiglia dott. ing. Giuseppe Pavan (Milano) lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Enrico da Umberto Gabrielli e sorelle lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna ved. Mrach, dal dott. Luigi Candotti e famiglia lire 20 pro Istituto mag. G. Carducci (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Giacomo Pisa, deceduto a Roma, da Carlo Camis lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Eugenia Stagnari in Zorzenon, da Stefi Lucas lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Itala de Goracuchi, da Letizia e Margherita Foà lire 25 pro Congr. di Carità (fondo cav. Terni).

Per onorare la memoria di Gisella Maccor, dai compagni di lavoro lire 15 pro Congr. di Carità, lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 15 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Matilde ved. Klein, da Ines e Ermanno Mrachig-Miracchi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Devetta, dalla famiglia Giuseppe Devetta lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Nives Benardelli, da Isabella ved. Camus lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Aldo Cescutti, da Mario d'Osmo lire 50 pro Circolo rionale A. Ivancich (assist.).

Per onorare la memoria dell'avv. Lucio Settich, da Ferruccio Budini lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Domenico Fonda, da Elvira e Guido ing. Cavalcante lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del padre della signora Barbi, da Maria Clarke lire 10 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (B. V. del soccorso).

Per onorare la memoria di Guglielmo Durangelo-Engelhardt, da Maria ved. Zanetti e sorella lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann), da Jole Miccoli e Nora Zanutti lire 10, da Elda e dott. E. Miccoli lire 10 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Giulia ved. Picotti lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Nell'anniversario della morte dell'ing. Arturo Cuzzi, dalla moglie Bianca Costantini lire 100 pro Congr. di Carità (tessere).

Nella ricorrenza dell'anniversario della morte della mamma, da Giovanni e Nicca Suttora lire 25 pro Ospedale di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del rag. Arrigo Morpurgo, nel IV anniversario della morte, da Maria Arrighi lire 15 pro Scuola S. Xydias (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Domenico Novach-Novelli, da Luigia ved. Bortolotti lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Mario Bertos, uff. del pir. «Gange», dai colleghi G. A. Beck lire 50, A. Cosoli lire 30, L. Athanassopulo lire 30, M. Bonnicioli lire 20, G. Marse lire 20, B. Pelosi lire 20, S. Verbos lire 20, G. Skerl lire 20, S. Cantorino lire 10, F. Verberi lire 20 pro Fondo Trauner del Lloyd.

Per l'assistenza prestata al sig. Mario Cervani, da Clemente Zennaro lire 50 pro Guardia Medica.

Dall'ing. G. P. lire 100 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da N. N. lire 50 pro Comitato difesa dei minorenni (Asilo Speranza); da Argia Brezzi lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Bruno Marincovich lire 5 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria della madre del collega Piero Del Piero, da Bagè Gaetano, Damiani rag. Virgilio, Ferraro Vincenzo, Savoini Bruno, Orlando Gino, Cernivez Saverio lire 90, dagl'impiegati dell'Esattoria Comunale lire 125 pro P N. F. (assist. inv.).

Da Basaglia e Raccogli lire 20, Benevento dott. Aldo 10, Benussi Andrea 10, Bertos Ferdinando 10, Besso rag. Giorgio 5, Besso M. T. 5, Bisi Eredi 10, Blasina Francesco 10, Boccari Antonio 10, Bressan Luigia 10, Caenazzo Lodovico 10, Carli Maria 10, Ciglia Marcello 10, Comici Teodolinda 10, Costa Umberto 10, Crisman Giuseppe 10, Culot Luigi 5, Delise Giuseppe 5, Della Torre Eugenio 10, de Micheli dott. Trifone 10, Dreossi Giuseppe 10, Dreossi e Damianovich 10, Drioli M. e C. 10, Duranti Raoul 10, Ercolessi dott. Adolfo 10, Fabbrica Birra Dreher 50, Fantini dott. Oreste 10, Farmacia de Manzini 20, C. Fegitz, vini 10, Fischer Leo 10, Fologin Carlo 10, Fonda Giovanni 10, Gagliardo ved. Maria 10, Gelovizza Antonio 10, Godina ved. Giustina 10, Gopcevich dott. Marino 10, Gorlato Antonio 10, Gratton Antonio 10, Granichstadten Luigi 10, Grillo Basilio 10, Hilti Attilio 10, Iacchia dott. Paolo 10, Inchiostri Oreste 10, Israeli dott. Paolo 10, Istituto Cesare Battisti 10, Lahner G. 10 pro Congr. di Carità (tessere).

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'Igiene sono stati denunciati dalle 12 mer. del 27 febbraio alle 12 mer. del 5 marzo i seguenti casi di malattie contagiose: difterite casi 4; scarlattina casi 13 con 1 caso di morte; paratifo casi 2; morbillo casi 7 con 1 caso di morte.

Corriere sportivo

I ginnasti giuliani a Trieste per la finale della Coppa Morgagni

Nella sua ultima riunione, il Comitato regionale giuliano della Federazione Ginnastica Nazionale Italiana ha deliberato di organizzare la finale regionale della Coppa «Tullo Morgagni». La gara avrà luogo domenica prossima, 13 marzo, nella palestra della Società Ginnastica Triestina, e vi parteciperanno concorrenti di Trieste, Fiume, Monfalcone e Pola. Subito dopo la gara, il Comitato regionale formerà la rappresentativa giuliana per la finalissima, che si svolgerà a Roma con l'intervento delle migliori squadre di tutte le regioni d'Italia. Con altro comunicato ufficiale, il Comitato giuliano renderà noti i particolari e l'ora d'inizio delle prove di domenica prossima.

Carnera-Cook a Londra

LONDRA, 7

E' stato definitivamente fissato che Primo Carnera incontrerà il campione australiano George Cook la sera del 17 marzo prossimo all'Albert Hall. Sono tuttora in corso le trattative per altri incontri di Carnera in Inghilterra. Il pugile friulano giungerà la sera di mercoledì 9 marzo, avendo deciso di prepararsi in Inghilterra per l'incontro con Cook. *(United Press).*

Sergo batte Melis ai punti

MILANO, 7

Questa sera si è svolto il torneo preolimpionico di pugilato che ha visto, tra gli altri, l'incontro tra Sergo della Venezia Giulia e Melis della Sardegna. L'incontro è stato vivacissimo e il Sergo ha dimostrato una netta superiorità sull'avversario, tanto per tattica che per saldezza di pugno, tanto che è stato dichiarato vincitore ai punti.

Il Comitato Regionale della F. I. D. A. L. è convocato a seduta questa sera alle 20 presso il Dopolavoro Provinciale (Via Mazzini 32).

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Oggi alle 20.30, in Viale XX Settembre 26, conferenza Armani: «L'esplorazione dell'Africa». Domani conferenza Cheni sul tema: «Errori della medicina».

Società Ginnastica. Domani alle 21 verrà proiettato il capolavoro «Feudalismo» interpretato da Vilma Banky e Ronald Colman. Precederà il giornale «Luce».

Società Alpina delle Giulie. I soci che intendono rinnovare la carta di turismo alpino sono invitati a depositare la tessera in segreteria entro questa sera. Coloro che desiderano la tessera di riduzione per la tranvia di Villa Opicina, possono passare in segreteria. Si pregano i soci di versare con sollecitudine il canone per il primo semestre a. c.

Sabato prossimo gita a Tarvisio con il treno bianco. Prenotazioni in sede e nel negozio Culot, in via delle Torri. Domenica gita sciatoria sull'altipiano di Poniqua con autocorriera.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 lezione di scherma. Dalle 20 alle 21 lezione del terzo corso di taglio. Dalle 20.30 alle 21.30 lezione di atletica leggera (Sezione femminile). Domani sera alle 21 seduta di Direzione.

Dopolavoro Bancari. Questa sera alle 20.30 in sede, via G. d'Annunzio 2, II p., lezione di canto corale. Si accettano iscrizioni.

Dopolavoro «Augustus». I giuocatori sono invitati domani 9 corr. alle 21 in sede per comunicazioni urgenti e importanti.

Associazione «XXX Ottobre». Stasera alle 20.30 lezione di ginnastica; mercoledì alle 20.30 solito trattenimento sociale.

Società Canottieri Adria. Domenica 13 e domenica 20 marzo, nella sala massima di via Coroneo 15, avranno luogo, dalle 17 alle 21, i due ultimi trattenimenti di danza, per i quali sono valevoli gli inviti permanenti.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera prove della Sezione liutistica.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 in poi trattenimento di danza. Dame ingresso libero.

A. S. S. A. Questa sera sono invitati in sede (trattoria Mecchia), tutti i calciatori per comunicazioni in merito al prossimo torneo per la coppa Apollo.

Sala Ridotto. Questa sera dalle 20.30 in poi festival danzante.

Sala Tersicore. Questa sera dalle 20.30 in poi, trattenimento di danza.

Littoria

C. R. B. «Riccardo Pitteri». Oggi alle 20 verrà tenuta dal M. R. don Roberto Marussi la VI lezione di coltura fascista. Vi sono invitati gli Avanguardisti della 716.a Legione «Ugo Polonio» e della III Centuria Marinara.

Giovani Fasciste. Mercoledì 9 corr. alle 18 si svolgerà in villa Haggiconsfa una serata musicale commemorativa di Muzio Clementi. Le Giovani Fasciste sono invitate a intervenirvi. L'ingresso è libero.

Le iscritte al coro sono invitate a presentarsi mercoledì 9 corr. alle 15 in sede, per prendere opportuni accordi. Il corso si inizierà in settimana e si accettano ancora iscrizioni.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'8 marzo 1932-X

12.30 (Trieste): Nevi - Musica riprodotta. 13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.15: Giornale radio. 16.30: Cantuccio dei bambini: «Due bambini nella luna», romanzo di Lucilla Antonelli (9.a puntata). 16.45: Musica riprodotta. 16.55 (Trieste): Concerto vario. 19.5-20: Radio-quintetto. Nell'intervallo: Disco fonoglotta. Lezioni 33.a e 34.a di lingua inglese (pagine 144, 147, 148, 151 della Guida). 20.20-20.30: Orchestra di musica brillante. 20.30: Conversazione di Salvatore Gotta. 20.45: Trasmissione dell'operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar, diretta dal m.o Nicola Ricci. - Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridenti - Notiziario letterario.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quintilio, Urbano, Silvano, Mamillo, Giuliano, Felice.

NASCITE (6 marzo 1932): Legittimi: Campana Giuseppe di Lorenzo; Esopi Fabio di Giuseppe; Sossi Adolfo di Luigi; Snidersich Anna di Ignazio; Prech Umberta di Giovanni; Sforzina Umberto di Emilio; Leon Luigi di Enrico; Saccheri Giorgio di Antonio; Masotti Liliana di Vinenzo; Senni Renata di Giovanni; Furlan Giuseppe di Antonio; Cattunar Fulvio di Domenico; Bullo Natalia di Marcello. Nati morti: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Morone ved. Pagan Margherita a. 74; Valenti ved. Fonda Maria a. 92; Zorn Michele a. 78; Delpron in Delpiero Maria a. 73; Silletti ved. Silletti Elisabetta a. 78; Stagnari in Zorzenon Eugenia a. 70; Paluello Antonio a. 73; De Carli ved. Romanello Maria a. 76.

NASCITE (7 marzo 1932): Legittimi: Gorian Libera di Umberto; Bravar Vittorio di Vittorio; Degrassi Eneina di Duilio; Martini Marialuisa di Ferruccio. Illegittimi: maschi 1. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Gentilli ved. Klein Matilde a. 76; Marcata Iginio a. 58; Brandolin Ernesta in Romano a. 57; Kosic ved. Vrabez Elisabetta a. 77; Gulio ved. Debernardi Anna a. 79; Pappadopulo Giuseppina a. 20; Honovic Mattia a. 70; Scarpa in Divo Elisabetta a. 56; Bisiani Sergio g. 54; Stabile in Foresti Maria Anna a. 67; Podner ved. Gattei Antonia a. 82; Ryker Francesco a. 61; Pinzan in Vivoda Maria a. 57; Hremer ved. Schlott Anna a. 62; Lenardon ved. Jezenco Caterina a. 77; Devescovi Giorgio a. 31; Bersich ved. Gaio Caterina a. 29; Dollenz Ernesta a. 42; Fabris Carlo a. 60; Marencic ved. Pegan Giovanna a. 78; Fissi Giovanni a. 55; Zoppolato in Crosilla Giovanna a. 51; Petronio Andrea a. 78; Cavovich ved. Larisch Teresa a. 79; Toppan Luigi a. 76; Prek Giovanni a. 46; Lug Anna a. 63; Volpi Giacomo a. 85; Novelli Domenico a. 72; Cepak Francesco a. 67; Cividin Nicolò a. 44; Rivolti Dante a. 40; Luches Antonio a. 60; Marion Matteo a. 66; Pandolfi ved. Paolucci Filomena a. 69.

CORRISPONDENZA APERTA

Polo Nord. Vuole sapere chi era Nordenskjöld. Nilo Adolfo Enrico Nordeskjöld era un naturalista ed un esploratore finlandese, nato a Helsingfors nel 1832 e morto a Stoccolma nel 1901. Fece diversi viaggi allo Spitzberg, visitò ed esplorò la Greenlandia ed i mari del Nord. Sul naviglio la «Vega» esplorò nel 1878-79 le coste settentrionali dell'Eurasia, spingendosi fino allo stretto di Behring. Sono di grande valore le sue pubblicazioni di geografia storica: notevole specialmente il suo «Viaggio sulla Vega» che ne ha reso popolare il nome. Da lui è denominata la baia a 75.o e 15' della Nuova Semlja.

Marinaretta. Newton fu il primo a dare una spiegazione del grandioso fenomeno delle maree, allorchè scoperse la legge della gravitazione universale. Le maree dipendono principalmente dall'attrazione che la luna esercita sulle acque del mare. Anche il sole agisce con la sua massa, che è di 324.000 volte quella della terra, sulle acque dell'oceano; ma la luna ha azione preponderante sulle maree, malgrado la sua debole massa, causa la sua vicinanza alla terra, dalla quale è separata da una distanza uguale a 60 volte il raggio terrestre, mentre che la distanza del sole dalla terra è più d' 23.000 volte il raggio terrestre. Le maree più alte si producono quando il sole e la luna sono in congiunzione e opposizione, all'epoca degli equinozi. Le più basse maree si verificano al primo e ultimo quarto in vicinanza dei solstizi.

Saturno Rd. Può scrivere direttamente; indirizzando a Roma (119), via del Seminario, 76.

Mirey. Cerchi di ottenere quanto ella desidera facendo atto di persuasione, ma se i suoi inquilini restano sordi alle preghiere, i casi sono due: o a lei conviene di tenerli e sopportare, oppure, trattandosi di un subaffitto, a meno che ella non abbia un contratto speciale, può dare la disdetta di mese in mese, e se anche il contratto è annuo, è ancora in tempo di disdettare per la fine di giugno.

Irma. 1) Può salutare benissimo prima le altre. 2) Se non l'ha riconosciuto, non è legalmente obbligato a provvedere al suo mantenimento. Quindi bisognerebbe anzitutto che lo riconoscesse come suo figlio. La dichiarazione deve esser fatta dinanzi ad un notaio oppure dinanzi all'ufficiale di stato civile.

Un lettore. 1) Lei può pretendere in qualsiasi momento la restituzione degli oggetti o del denaro. 2) Non c'è bisogno di tutore: lei stesso è in grado di esercitare la patria potestà. 3) Certamente. Può rivolgersi senz'altro al Pretore, in caso di rifiuto.

Mater dolorosa. Sarà ammesso egualmente a frequentare il corso.

— *Silvia.* Ci scrive «Cara macchinetta, mi sapresti dire come devo fare per sapere se sono molto fotogenica?» Eccole la risposta uscita dopo appena 10 secondi dai complicati ingranaggi della «macchinetta»: «Faccia così, signorina Silvia, entri in una casa cinematografica, e quando guadagnerà la bazzecola di qualche milioncino all'anno, saprà certamente di essere molto fotogenica...

Continua nel «Piccolo della Sera»

"SNIA VISCOSA"

SOCIETA' NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA

Anonima con Sede in Torino — Capitale Sociale Lire 350.000.000.—

Direzione e Uffici — Milano — Via Cernaia, 8

Resoconto d'assemblea

Il 5 marzo ha avuto luogo a Torino presso la Sede Sociale, l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della «Snia Viscosa». Erano presenti 200 azionisti, rappresentanti N. 962.469 azioni.

Il Presidente, Senatore Borletti, ha esposto nella sua relazione l'andamento dell'industria della seta artificiale nel mondo ed in Italia e si è soffermato sui progressi cospicui realizzati dalla «Snia Viscosa» nel 1931, nonostante l'infierire della depressione economica.

La produzione è aumentata, nel 1931, nei confronti del 1930, del 30%, le vendite sono salite del 25%, i costi sono diminuiti del 45% e le spese di stipendi e varie sono ridotte del 30%.

Pur avendo i prezzi di vendita subìto una notevole contrazione, la Società è riuscita a conseguire un utile lordo di Lire **66.840.308** e, dopo aver portato ad ammortamenti Lire 21.500.000, un utile netto di Lire 23.541.737, che permette la distribuzione di un dividendo del 6%.

L'Assemblea, udita la relazione del Presidente, ha elogiato l'operato dell'Amministrazione, ha approvato le proposte tutte del Consiglio e dato particolare plauso per l'opera e per la persona del Senatore Borletti.

Pagamento dividendo

Il dividendo per l'esercizio 1931 sarà pagabile dal **21 marzo 1932,** in ragione del 6% e cioè di:

LIRE 12.— PER OGNI AZIONE NUOVA DA LIRE 200.— NOMINALI

contro ritiro o stampigliatura della CEDOLA N. 1 dei NUOVI CERTIFICATI AZIONARI per azioni da nominali Lire 200.— e con le modalità che verranno a suo tempo pubblicate.

Pertanto si rinnova l'invito ai possessori di vecchie azioni «Snia Viscosa» da nominali Lire 40.— e di azioni «Seta Artificiale Varedo» da nominali Lire 200.— di presentarle alle casse incaricate per il raggruppamento ed il cambio di azioni «Snia Viscosa» nuove da nominali Lire 200.—.

Consultate il dentista almeno due volte all'anno

"I suoi denti hanno splendore di primavera ...

... lei deve aver cura di questo loro splendore, continuando ad usare quotidianamente i Dentifrici GIBBS, che, grazie agli studi assidui di eminenti chimici, hanno acquistato fama universale ».

I Dentifrici GIBBS, grazie alla loro schiuma fragrante, che sola può penetrare in ogni minima cavità del sistema dentario, garantiscono denti bianchissimi e perfettamente puliti, e lasciano l'alito fresco e delicatamente profumato.

Sia il Sapone Dentifricio GIBBS che la Pasta Dentifricia GIBBS a base di sapone, composti di sostanze purissime, Vi offrono la massima garanzia per lo smalto dentario, che non intaccano minimamente.

Usate sempre il Sapone Dentifricio GIBBS:

PERFETTO ED ECONOMICO!

S. A. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

Migliaia di clienti soddisfatti vi danno un consiglio: Per i vostri acquisti di piante da frutto, da giardino, da parco e da campo, rivolgetevi con tutta fiducia allo Stabilimento d'Orticoltura F.lli Sgaravatti - Piante

250 ETTARI DI COLTURE UN SECOLO DI VITA

Catalogo gratis

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 87-63

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

...venimenti della vita teatrale cittadina

...'abate Galiani,,

...dia in tre atti di Edoardo Nulli

...abate Galiani, questa commedia ...dà che il nome, ed è troppo poco. ...dallo spirito arguto e paradossa...endo e fecondo improvvisatore di ...e di aforismi, di brevi teorie e ...arrivabile nell'«esprit» salottie...tore ne ha fatto un piccolo mot...re da giornale umoristico, senza ...e senza grazia; uomo politico sen...ute e senza passione, diplomatico ...anza scaltro, versato nelle scien...idiche ed economiche, ma troppo ...contemplativo per impegnarsi in ...sta azione politica, ieri sera lo ...o visto intrigare e furbescamente ...per annullare il pericoloso dise...iplomatico che mirava a stabilire ...tto di famiglia» tra i Borboni re...in Francia, in Spagna e nelle due ...patto che provoca la coalizione ...di Russia, Inghilterra e Dani... Per nulla pensoso ed amante del ...paese, anzi pieno di nostalgia ...belle dame e per i cari amici la... Parigi, il Galiani ideato dal ...ci racconta il suo appassionato ...di patria, le sue preoccupazioni ...sorte delle città marinare dell'Ita...idionale, qualora la flotta nemica ...a bombardarle. Queste falsità ...e sono tollerate o accettate sul ...solamente quando la commedia ...personaggio che rappresenta sieno ...rati da un nobile spirito d'arte. ...non si prestava all'opera teatra...utore ha dovuto inventare una ...creare una vicenda immaginaria ...egnare in essa una figura storica ...nde rilievo psicologico, fondendo ...tteristiche naturali del protagoni...n l'elemento immaginario della ...a. Perciò la commedia palesa la ...ruttura, i suoi procedimenti arti... il suo dialogo nel quale i perso...per giustificare e chiarire la loro ...za, si raccontano, cioè raccontano ...tamente al pubblico, ciò che sono, ...no in terza persona, di cose sto...di fatti che dovrebbero essere im...e non raccontati in una specie di ...zione da guida.

...parliamo qui del carattere e del...tto dell'abate Galiani. Sappiamo ...ltaire ebbe per lui sconfinata am...ne; che D'Alembert e Diderot ...ono i suoi «Dialogues»; che in ...Enciclopedia e di «Dictionnaire ...phique», di Voltaire e di Rous...'abate napoletano conservò lo spi...esco ed imperturbabile e non ha ...ipato alle grandi correnti del pen...che preparavano la rivoluzione. I ...eri interessi erano fuori dei pro...morali, sociali e politici: erano ...e si risolvevano nell'«esprit». A ...l'«esprit» non basta a sè stesso. ...te e risposte del dialogo scritto dal ...per quanto insaporite di qualche ...di spirito, non parvero sufficenti ...vita al personaggio e ad animare ...media, recitata con plastica viva...con spassosa e colorita arguzia da ...Zacconi. Non è certo questa una ...e più caratteristiche interpreta...giacchè non ha potuto infondere ...vita generosa e ardente, la forza ...e del suo spirito interpretativo, ...nca il personaggio. Tuttavia, Zac...ha dato un tipo di Galiani, qual...e recava la impronta sempre ne...della sua individualità. Molto be...mo recitato la signorina Galli, il ...vanni e la signorina Ermes Zac... Il pubblico applaudì tre a quattro ...interprete dopo ogni atto, con ..., e seguì la commedia con simpa... senza convinzione.

...ggi «Il diavolo» di Molnar, una ...ca interpretazione di Zacconi. ...i «Don Bonaparte» di Giovacchi...zano, a prezzi popolari, e giovedì ...portante novità: «Occhio di pollo» ...enzo Ruggi.

...ma recita di Gilberto Govi al Verdi

...era, alle 20.45, Gilberto Govi ini...annunziato corso di recite con la ...lia in tre atti di E. Valentinetti ...ecca e pignaverde». Il grande at...enovese, conosciuto da qualche an...e maggiori città italiane, ed ono...me il maggiore artista dialettale, ...o dal nostro pubblico con legitti...osità e simpatia. C'è dunque per ...a di stasera uno straordinario in...

...ata in onore di Gino Cavalieri al Verdi

...n folla ieri sera al Verdi per la ...in onore di quel grande e simpa...tista che è Gino Cavalieri. Si dava ...a brillante commedia di Giusep...ilacqua: «Centouno», nella quale ...alieri interpreta con mirabile fi...e profondo senso d'arte, la carat...a figura del vecchio Francesco ...detto «Centouno». Gino Cavalie...tato perciò festeggiatissimo. Ad ...ne d'atto c'erano applausi scro... insistenti che obbligavano il se...a ripresentarsi più volte, da so...proscenio.

...me a lui hanno condiviso gli ono... serata pure gli altri interpreti ...mpagnia: dal Micheluzzi al Man...alla Leon Bert al Grossoli, dal...rno al Diodà. Tutti efficaci, veri...bravi. L'allegrissimo spettacolo è ...mpletato dalla gustosa e morda...ce commedia in un atto di Gino Rocca: «La scorzeta de limon» in cui sono stati ammirati il Cavalieri, il Micheluzzi e la Seglin.

Alla fine, il pubblico, congedandosi dalla bella e brava compagnia, ha voluto confondere tutti gli interpreti in un solo grande, caloroso e prolungato applauso.

Il concerto del Circolo Artistico

con Delfina Menotti e Alessandro Costantinides

Il pubblico del Circolo Artistico ebbe iersera un concerto dal soprano Delfina Menotti e dal pianista Alessandro Costantinides, due nostri artisti fra i più colti e più volentieri ascoltati. La signora Delfina aveva prescelto della musica molto delicata, qualche brano anche un po' illanguidito e smorto, come le due romanze del Tirindelli, che ella però canta con una passione così persuasa, che le ravviva e le rende simpatiche all'ascoltatore a tutta prima repellente. Di noto v'erano ancora l'austera lirica del Pizzetti «La madre al figlio lontano» e due romanze di Ciaicowschi, di cui la seconda «Sol chi d'ardente amor», ha nella nostra cantatrice un'interprete di straordinaria efficacia. Fra le novità ch'ella ci ha fatto conoscere, v'era una lirica «Serre d'ennui» del giovane e promettentissimo compositore concittadino Giorgio Nathan Rogers, fine pagina, dalla tavolozza armonica un po' debussiana, e che ha un declamato molto espressivo. Di Cesare Nordio fu eseguito «Sogno di primavera», ch'ebbe la sua prima esecuzione una decina di anni fa, nell'edizione originale per orchestra, al Teatro Verdi, dallo stesso compositore diretto, e cantato dalla Mazzoleni. Questo «Sogno» — scritto prima della guerra, quando il maestro studiava ancora con Max Reger — ha anche l'espressione romantica cara al suo tempo: è una composizione di poetico slancio, una vera e propria scena lirica, alla quale meglio convengono il palcoscenico e l'orchestra che non la sala di concerto. Anche il Perigozzo intona melodrammaticamente la pagina «Io lo portai quassù».

Seguita dal pubblico con approvazioni sempre crescenti, l'eccellente cantante fu in chiusa salutata da un fervido applauso e dovette regalare un bis.

Dal Costantinides udimmo iersera delle esecuzioni pulitissime, penetrate d'una commozione severamente composta; nella «Patetica» beethoveniana colpisce il vigore con cui egli sa creare l'antitesi fra i due temi del primo tempo; e quale fervida vitalità ha egli saputo sprigionare dalla Fantasia-improvviso chopiniana, resa con tecnica magistrale. Esecuzione di primissimo ordine, degna d'un grande pianista è stata quella del «Rondò capriccioso» di Mendelsohn, ch'ebbe il suo stacco rapidissimo, la sua fitta e perlata successione di note, senza di che il brano perde la sua nobile brillantezza. Fitti entusiastici applausi salutarono il Costantinides anche dopo quest'esecuzione concessa fuori programma.
V. L.

Gino Pressan al Circolo "Artis Amici,,

Accanto alla signora Letizia Fonda-Savio, la quale eseguirà oltre a un'«Ave Maria» del Luzzi e a una melodia della Recli, la grande aria di Lia dell'«Enfant prodigue» del Debussy e l'aria del suicidio della «Gioconda», si presenterà ai soci del Circolo Artis Amici domani sera, artista di fama ormai consolidata per le frequenti esecuzioni nei maggiori centri musicali italiani ed esteri, il mandolinista Gino Pressan.

La sua sensibilità di serio musicista si rivela già nella scelta del programma che comprende brani tutti violinistici, dall'«Aria» di Bach al «Rossignol» di Alabiew, dal «Bavolet flottant» del Couperin a melodie e brani di Paganini, Fibich e Moskowsky, all'«Ave Maria» di Schubert nella trascrizione del Wilhelmy. In questo campo il Pressan non ha competitori; con lui il popolare mandolino, avvantaggiandosi dei suoi seri intendimenti di appassionato cultore e artistico riabilitatore, assurge a strumento da concerto, capace di destare viva curiosità e ricche sensazioni sia nei passi virtuosistici come nella delicatezza delle sfumature.

Per informazioni e richieste di invito la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 19 (Via Trento 2).

Concerto al Reale Yacht Club Adriaco. Già favorevolmente noti negli ambienti musicali della città, si presenteranno all'«Adriaco», nella serata musicale indetta per la sera del 12 corrente, la giovane e distinta pianista Zitta Lana e il Trio, formato dalla signorina Silvana Germe (pianoforte), Carlo Pacchiori (violino) e Roberto Repini-Zoccon (violoncello). Gli esecutori suoneranno il seguente interessantissimo programma:

Saint-Saens: Op. 18. Trio in fa maggiore (allegro vivace, andante, allegro). Bach: Preludio e fuga in do diesis maggiore. Liszt: Lamento. Repini-Zoccon: Minuetto. Grieg: Danza norvegese. Scarlatti: Toccata in sol maggiore. Saint-Saens: Moto perpetuo. Chopin: Studio.

I posti sono prenotabili anche per telefono (N. 39-14).

Varietà e Cinema

Ultimo giorno di «Spionaggio eroico» al Teatro Eden. Il capolavoro drammatico passionale con Brigitte Helm e Willy Fritsch.

La XII audizione popolare

del Sindacato musicisti

Domenica prossima alle 11.15 avrà luogo in sala del Littorio la XII audizione popolare. Il Quartetto d'archi del Sindacato musicisti (Barison, Popopat, Luzzatto, Sigon) presenterà un altro bellissimo programma comprendente il famoso quartetto detto «della Caccia» di Mozart, il monumentale quartetto in mi minore del Mendelssohn e alcuni brani dalle Novellette del Glasunoff. Tanto il programma che gli esecutori conferiscono all'audizione particolare attrattiva e un interesse artistico non comune, per cui è d'attendersi un forte concorso di pubblico. Si raccomanda l'acquisto preventivo del biglietto d'ingresso alla Biglietteria Centrale.

Un brillante successo a Roma

del pianista diciassettenne Bruno Degrassi

ROMA, 7

Dinanzi ad un foltissimo pubblico, quest'oggi alla Reale Accademia Filarmonica Romana un giovanissimo e promettente musicista triestino, il pianista Bruno Degrassi, ha avuto nella forma più lusinghiera il suo battesimo d'arte. Il giovane Degrassi, uscito dalla scuola del prof. Emilio Russi di Trieste, ha eseguito uno scelto programma, comprendente la Toccata in do maggiore di Bach-Busoni, «Navarra» di Albeniz, «Serenata per bambola» di Debussy e la «Tarantella» di Martucci.

I pezzi eseguiti con rara maestria furono accolti da nutriti applausi, tanto che il diciassettenne concertista dovette concedere parecchi bis. Il successo di Bruno Degrassi appare tanto maggiore, quando si tenga presente che il pubblico romano è fra i più esigenti d'Italia e che raramente si abbandona a manifestazioni d'entusiasmo come quelle che hanno salutato il giovane musicista triestino.

Recite di filodrammatici

La recita di concorso del Dopolavoro postelegrafonico. Nella sala del Dopolavoro postelegrafonico domenica sera la Filodrammatica sociale ha rappresentato la commedia «La moglie innamorata», valevole per il secondo concorso filodrammatico indetto dal Dopolavoro provinciale. Alla rappresentazione assisteva la giuria. I bravi filodrammatici, tra i quali si distinsero particolarmente le signorine Valentinis, Benes, Costanzi e Vergaglia, e i signori Ceci, Cassini, Brossi, Cucci e Galazzi, recitarono la bella commedia di Giovanni Cenzato con brio e affiatamento. Alla fine d'ogni atto furono calorosamente applauditi dal folto pubblico che gremiva la sala. Ottimo il rammentatore signor Pironti. Ammiratissime le belle scene del signor Urso. Il vestiario era stato gentilmente fornito dalla ditta Steiner, il mobilio dalle ditte Gelosa, Cosana e Purzo. Una lode speciale al direttore artistico signor Gino Pagliaruzzi, che curò la preparazione del complesso filodrammatico e l'allestimento dello spettacolo riuscito veramente degno delle tradizioni del nostro Dopolavoro postelegrafonico.

Al Dopolavoro Rionale «R. Pitteri». Domani alle 20.30 la Sezione filodrammatica del «Pitteri» rappresenterà in sede la bella commedia in tre atti «Il rifugio» di Dario Niccodemi. Negli intervalli suonerà la Sezione orchestrale, diretta dal maestro Tamaro.

Alla C. R. B. «Riccardo Pitteri». La Filodrammatica del Dopolavoro «Pitteri» reciterà mercoledì 9 corr. alle 20.30, nella C. R. B. di San Giacomo, la commedia in tre atti di Dario Niccodemi «Il rifugio». La serata richiamerà certamente numeroso pubblico, dato il bellissimo lavoro.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia comica Govi. Ore 20.45: «Pigna secca e pigna verde».
Politeama Rossetti. Comp. drammatica E. Zacconi. 20.45: «Il diavolo» di Molnar.

Cinematografi:

Excelsior. 16: «Sirenetta dell'autostrada», cap. Ufa con Lilian Harvey e W. Fritsch.
Nazionale. 16: «La beffa dell'amore» con Rose Hobart e Douglas Fairbanks jun.
Fenice. 16: «Il tigre» con Charlotte Susa e il gruppo di varietà «G.O.N.G.». Successo!
Filodrammatico. 16: «Maratona» con Elio Steiner e Dolly Grey. Meo Meo. L. 3, 2, 1.
Eden. 16: «Spionaggio eroico», capolavoro «Ufa» con Brigitte Helm e Willy Fritsch.
Italia. 16: «No, no, Nanette», film eccezionale con B. Claire e A. Gray. Topolino.
Regina. 16: «Oro» con Aillen Pringle e R. Ince, e Compagnia Cecchelin.
Impero. 16: «Io amo!» con Norma Shearer e Lionel Barrymore. Capolavoro Metro, parlato italiano
Reale. 16: «Un marito da vendere» dal romanzo di E. Glyn, con P. Stark e Moreno.
Massimo. 16: «La prima notte» con Alice Cocea e Fernand Gravey; «Luce» sonoro.
Novo Cine. 16: «Allegro tenente» con Maurice Chevalier. Musica di O. Strauss.
Garibaldi. 16: «Africa parla», emozionante epopea del Continente nero. Avv. «Luce».
Odeon. 16: «Ripudiata», il colosso dei colossi, parlato italiano.
Royal. 15.30: «L'imboscata» sonoro con Dorothy Revier e Jack Holt. L. 1.
Savoia. 15.30: «Verso la Siberia», son. cant. con E. Smocarka e B. Samborsky. «Luce» sonoro.
Aurora. 16: «I due sergenti» con L. Cimara. Nuova varietà. Dieci numeri.
Armonia. 15.30: «Veglia di Capodanno», passionale con Billie Dove.
Galileo. 15.30: «Lo sparviero nero», dramma emozionante. In chiusa comica.
Popolo. 15.30: «Legione azzurra» con Richard Barthelmess.
Buffalo Bill. 15.30: «Grand Prix dell'amore» con Maria Korda e Harry Liedtke.
Centrale. 15.30: «L'afferratore», film drammatico sonoro e cantato. Solo per adulti.
Familiare. 15.30: «Maciste imperatore». Comp. De Rosè: «Magari cussì no».
Stella. 16: «Il Gran Derby» con Cl. Windsor e L. Hughes. Orch. Pirolin e Pirolina.
Venezia. 15.30: «Cohen e Kelly in Africa» e «Cori e danze ungheresi», sonoro.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Il re di Parigi» con Ivan Petrovich e Marie Glory. «Luce» sonoro.
Dante. 15: «Manolescu», supercolosso «Ufa» con Ivan Mosjoukine e Brigitte Helm.
Belvedere. 15.30: «Cuori in esilio» sonoro e cantato con Dolores Costello.

La Borsa di Trieste

marzo	5	7	marzo	5	7
Rend 3½%	73.50	73.65	Lussino	140	135
Cons. 5% Littorio	82.25	82.65	Martinol.	57	57
Obbl Ven	83.25	83.40	Merid.	626	626
B. T. n 1934	100.90	101.—	Premuda	207	207
B. T. n. 1940	101.95	101.95	Tripcovich	92	92
Dan. Sava	188	192	Tram	181.50	181.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	196.50	196.50
Comit	1042	1046	Cant R. Al	28	28
B. C. T.	400	400	Fram	25	25
Credito	700	700	Fin.-Cosul	16	16
B Roma	105	105	Cem Dal.	482.50	482.50
Cred. Pop	283.50	270	Isonzo	10	10
Generali	3325	3360	Spalato	97	97
Ass Ital.	389	389	Istr Cem	51.25	51.25
Infortuni	1460	1460	Kerka	168.25	168.25
Riun. A	1180	1100	SELVEG	430	430
Riun. B	1170	1170	S. T. E. G	18	19
Sigorta	118	118	Gas Roma	745	745
Adria (n.)	33	32.50	Ilva	—	—
Costiera	101.50	101.50	Iutificio	519	519
Cosulich	35.50	35.50	Off. Nav	78.50	78.50
Gerol.	38	38	Pastificio	211	211
Libera T.	42	42	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	182	182	Terni	220	219
Lloyd Tr.	335	250	Tergesteo	1187	1187

Mercato sostenuto. Valori di Stato migliori. Bancari invariati; ferma la Banca Popolare che chiude a 270 ex 18. Dei trasporti offerte le Lloyd Triestino e le Lussino. Assicurativi invariati; ferme le Generali. Previsioni buone. Nei cambi sostenuta la sterlina.

CAMBI: Londra 67.95; New York 19.93; Francia 76.30; Svizzera 373.50.

Cambio ufficiale dell'oro: 5/III: L. 371.43.

(Serv. Stefani)

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per l'8 marzo (A. X).

Turno Generale: Marinai 171, 172, 193, 194, 195; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 33, 114, 125, 127, 130; ingrassatori 38, 51, 55 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10 11, —; fuochisti carbone 142, 161, 162, 164, 175; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 184, 123, 185, 140, 186; giovani coperta in I 88, 89, 90, 91, 92; giovani coperta in II 41, 39 46, 47, 49; mozzi coperta 44, 49, 50, 51, 52; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 100, 131, 146, 134, 147; carbonai 26, 6, 28, 30, 31; mozzi macchina 19, 21, 24, 25, 28.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 22, 23, 24, 25, 26; marinai carico 30, 31, 32, 33, 34; giov. coperta in I 11, 14, 15, 17, 18; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 38, 39, 41, 42, 43; ingrassatori passegg. 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori carico 9, 10, 11, 12, 13; fuochisti passegg. 9, 10, 12, 13, 14; fuochisti carico 13, 15, 16 17 18; giov. macchina 22, 32, 33, 34, 35; salonieri II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 10, 13, 14, 15, 16; cabinisti 2.a cl. 12, 13, 14, 15, 16; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 17, 18, 19, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 38, 41, 45, 46, 47; giov. coperta I 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 22, 23, 24, 25, 26; ingrassatori 6, 9, 10, 11, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 35, 44, 45, 46, 47; carbonai 13, 20, 21, 25, 26; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 8, 10, 11, 12, 13.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 2 marinai, 2 fuochisti, 1 carbonaio, 1 giovane coperta I.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche): 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.38 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest, Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

UN GRANDE PERICOLO della debolezza renale sta nell'essere troppo spesso insospettata e molto dolore e sconforto si soffre prima che il male sia convenientemente curato.

I sintomi ammonitori sono: dolori acuti e continui al basso dorso irregolarità urinarie, mal di testa, vertigini, dolori reumatici, gonfiori di idropisia e nervosità.

Non correte il rischio! Usate le Pillole Foster per i Reni immediatamente, o voi permetterete che si sviluppi reumatismo lombaggine, sciatica, renella, debolezza vescicale o idropisia

Le Pillole Foster per i Reni rinforzano e stimolano i reni indeboliti mettendoli in grado di filtrare ancora bene il sangue. Persone grate di tutte le parti d'Italia hanno raccomandato questo speciale tonico renale

In tutte le Farmacie d'Italia L.7.— la scatola.

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ... alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola Min. L. 2.—

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, bambinaie, prestaservizi offronsi. Zonta 5, primo. 12797 A.

CUOCA, anche altri lavori, certificati offresi distinta famiglia. Sorgente 9, terzo. 64570 A.

CUOCA offresi famiglia signorile. Via Zonta 7, Ospizio II p. 64529 A.

CUOCA capace offresi, oppure per tutti lavori a piccola, distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 64555 A.

DOMESTICA media età, capace tutti i lavori offresi servizio. Via Stuparich 16, portiere. 64543 A.

DOMESTICA onestissima offresi tutti lavori, lavare, pulizia. Cecilia 4 portinaio. 7461 A.

DOMESTICA offresi. Via Ginnastica n. 46, quarto. 34452 A.

DOMESTICA giovane, volonterosa offresi. Via S. Francesco 10 II. 64508 A.

DONNA media età, lunghi attestati, brava cucinare e tutti lavori casa, pratica e paziente bambini e ammalati offresi presso distinta famiglia. Scrivere offerte cassetta 12774 A, Unione Pubblicità. 12774 A.

FRIULANA 38-enne offresi domestica presso buona famiglia. Istituto 37 a, portinaio. 34431 A.

I collettivi continuano in VI pagina

TELEGRAFI DELLO STATO

Tra lo scoccar della freccia e il suo giungere a segno, passa un solo attimo valutabile in anticipo.

Tra la spedizione di un telegramma urgentissimo ed il suo arrivo a destino, trascorrono in media pochi minuti, tempo che può dunque essere anticipatamente calcolato con grande approssimazione.

I telegrammi urgentissimi hanno la precedenza assoluta su tutti gli altri, e vengono accettati in tutte le ore d'ufficio.

Prezzo fino a 10 parole L. 10 complessive, ogni parola in più L. 1,25.

IL TELEGRAMMA URGENTISSIMO PUÒ RAPPRESENTARE IN DETERMINATE CIRCOSTANZE UN MEZZO DI INESTIMABILE VALORE

MILANO

...'AMICA DEL CUORE

Proprietà letteraria - **WILLY DIAS** - *Riproduzione vietata*

35

...amica pettegola le aveva rife...averlo visto con la contessa o in ...ella contessa. Un'ottima arma per ...dalla parte della ragione... E le ...che aveva letto... Di questo, ...ente, non l'avrebbe creduta ca...a quella sera era per lui la sera ...coperte impensate... Quale sen...l'aveva spinta a leggerle?... E ...a mai potuto egli scrivere nel ...alla contessa?... Cercò di ri... Si vide seduto ad un tavolo ...modesta stanza, a Firenze, si vi...la testa stretta tra le mani e in...sè fogli e fogli di carta lacerati... ...lettera l'aveva accontentato, ...gli era parsa esprimere abba...efficacemente la sua disperata ... E Paola aveva letto questo, ...letto le frasi di smarrimento, di ...attesa, indirizzate ad un'al...i rimproveri, e le speranze e i ...a vergare i quali aveva passato ...e l'alba spesso lo aveva sorpre...ato ed esausto. Che aveva ella ...di lui? che aveva ella pensato ...zzo ch'egli era stato? ...tempo avrebbe potuto imaginare ...un piccolo sorriso di compa... Adesso non più, adesso forse nel di lui disperato ardore aveva trovato il proprio stesso ardore improvvisamente sbocciato che aveva travolto tutta la sua ragionevolezza di fanciulla troppo saggia...

Aveva camminato senza sapere dove andava, senza sapere dove andava era ritornato più volte sui suoi passi. Fu stupefatto di ritrovarsi nel Piazzale Porta Pia. Si sentiva stanchissimo, cercò intorno a sè un posto da riposare. Tutti i caffè erano chiusi nella notte alta, non si vedeva neppure un taxi. Come un povero, come un senza tetto si lasciò cadere su d'una panca, respirando avidamente l'aria notturna. Non pensare più... rientrare all'albergo... dormire... Ma non potè allontanare ancora il ricordo della fanciulla. Nella specie di dormiveglia che lo aveva colto, il viso di Paola gli era pur sempre presente... un viso nuovo, sconosciuto, e che stranamente l'attirava. Ricordò la bocca che si era rifiutata alla sua bocca, che egli aveva appena sfiorato... La desiderò improvvisamente con strana violenza, gli parve di stringere la persona ribelle. Si alzò di scatto per svegliarsi, per riprendere possesso di sè... Ripigliò a camminare, avendo la strana impressione che tutto il corpo gli dolesse. Da via Tirso scendeva una automobile... Era vuota. Vi salì, si fece ricondurre all'albergo. Nella sua stanza, senza spogliarsi, si buttò sul letto, piombando di colpo in un sonno profondo, mentre dalle imposte socchiuse entravano i primi bagliori dell'alba...

Quando, come tutte le mattine, verso le otto, il cameriere bussò alla sua porta per svegliarlo, Arrigo Glanda sussultò come chi è chiamato improvvisamente nella fonda notte.

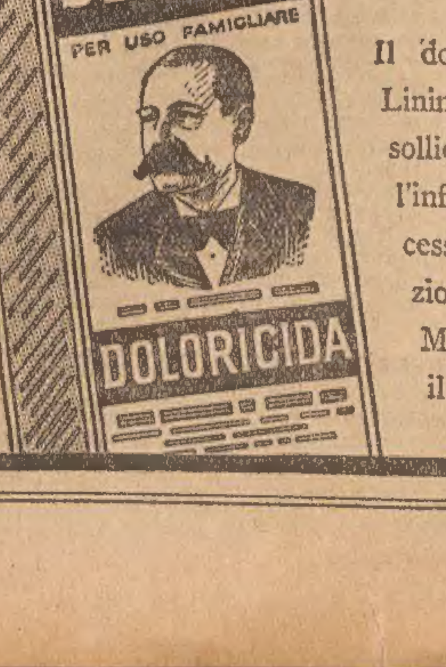
Ma già il sole penetrava dalle fessure delle imposte e si rifletteva sul lucido parquet; egli si guardò intorno meravigliato di essere ancora vestito come la sera prima. Di colpo, il ricordo lo assalì e, con il ricordo, i pensieri dimenticati nel sonno. Paola... Ma era abituato a dominarsi, a vincersi, a fare ciò che doveva fare, qualunque fosse il suo stato d'animo.

La testa gli doleva, gli occhi gli bruciavano, provava uno strano intorpidimento in tutte le membra. Spalancò le imposte, col sole una vampata d'aria già caldissima, lo avvolse. Una doccia. Passò nella stanza da bagno. Pregustò il piacere dell'acqua fredda sul corpo bruciante, il sollievo che ne avrebbe immediatamente avuto. Ma che doveva fare quella mattina di diverso del solito?... A sì, andare alla stazione ad incontrare la zia Roverti che arrivava per prendere Cici...

Guardò l'orologio, non era troppo tardi, in cinque minuti, con l'auto, avrebbe potuto essere alla stazione. Sbrigò in fretta la sua toilette, si guardò nello specchio. Il viso era pallido, ma calmo, il suo solito viso, con qualche segno di dolore soltanto, con qualche segno di stanchezza che poche settimane prima non c'erano. Si sentì completamente infelice, ma fu una fredda constatazione la sua, come se si trattasse d'una persona estranea, come se questa infelicità non lo riguardasse...

Squillò il telefono sul tavolino da notte... una voce risuonò, quella del segretario dell'albergo. C'è la signora contessa de Lata che lo vuole. La mettiamo subito in comunicazione... Ebbe un piccolo gesto di stanchezza, poi sorrise con scherno... Essere cercato da Tecla alle otto del mattino gli pareva un po' esagerato... Parlò breve ma cortese. Temeva più tardi di non trovarlo... ma benissimo. Doveva partire?... sì, venisse pure allo studio nel pomeriggio... ci sarebbe stato. Lasciò cadere il microfono con indifferenza. Ebbe l'impressione che ella lo chiamasse da lontananze irraggiungibili, come se anni ed anni fossero passati dall'ultimo giorno che l'aveva vista. Non sentiva in sè che un profondo disgusto di tutto e imaginava con una specie di timore che la zia Roverti volesse trovare per lui frasi di consolazione. Per fortuna non sarebbe rimasta a Roma che poche ore e in quelle ore e con quella temperatura era sperabile che avesse la buona idea di riposarsi prima di ripartire per Fiuggi.

(Continua)



Lussazioni, Contusioni?

Ottenete rapido sollievo — mettetevi sopra il Linimento Sloan

Il dolce e penetrante calore del Linimento Sloan dà immediato sollievo, disperde la congestione e l'infiammazione oltre a far subito cessare l'agonia che gravi lussazioni e contusioni, infliggono. Milioni di persone hanno usato il Linimento Sloan per eliminare il dolore. Procuratevene una boccetta oggi stesso. Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 8,50. Usate il Linimento Sloan per il **Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Raffreddori di Petto, Lussazioni e Contusioni.**

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GIOVANE per bene, brava lavori casa, offresi presso signora sola oppure cameriera, ottime referenze, buoni certificati. Rivolgersi Corso 43, pianoterra. 12785 A

MASSAIA onestissima, tutto fare, buone referenze, offresi tutto il giorno 1 o 2 persone. Indirizzo Piccolo. 34446 A

ORFANA distinta offresi qualsiasi occupazione anche lavori domestici e cucito. Via Mazzini 51, negozio. 64509 A

PRESTASERVIZI giovane offresi tutta giornata. Indirizzo: via Cologna 1ª, Korvatt. 64562 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi tutto giorno. Madonnina 11, III, sinistra. 64525 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi tutto il giorno. Ginnastica 31, portinaia. 64540 A

PRESTASERVIZI offresi. Via dell'Istria n. 55, pianoterra. 64546 A

PRESTASERVIZI, cucinare, anche dolci offresi. Valdirivo 16, ultimo. 64507 A

PRESTASERVIZI capace, pomeriggio offresi. Corso Garibaldi 9, porta 8. 64510 A

RAGAZZA robusta, con attestati, offresi per tutti lavori di casa. Via Imbriani 6, portinaia. 64578 A

RAGAZZA robusta, sana, di fiducia, miti pretese offresi a piccola famiglia. Marco Polo 6, V, presso Cernich. 64575 A

RAGAZZA offresi stabile. Sorgente n. 7, Bressan. 64574 A

RAGAZZA slava, 20-enne offresi primo servizio, piccola paga. Tesa 54. 64530 A

RAGAZZA friulana, brava con certificati offresi. Rivolgersi via Romagna 2, portinaia. 64556 A

RAGAZZA capace qualsiasi lavoro, attestati, referenze, tutto il giorno offresi Via Geppa 4. 34478 A

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare, certificati 4 anni offresi. Carpison 12. 64588 A

RAGAZZA giovane, buoni attestati, offresi servizio stabile. Via della Tesa 24, IV. 64594 A

RAGAZZA brava per tutti lavori, con buoni attestati offresi. Commerciale 33, carbonaio. 64519 A

RAGAZZA media età, capace tutti lavori di casa, cucinare, ottimi attestati, desidera occuparsi piccola e buona famiglia Cassetta 12757 A, Unione Pubblicità. 12757 A

RAGAZZA brava, capace cucinare, dolci, offresi a distinta famiglia. Cassetta 12767 A, Unione Pubblicità. 12767 A

RAGAZZA pratica tutti lavori domestici offresi per piccola paga. Recapito S. Giorgio 5, portineria. 7463 A

SIGNORA israelita, offresi lavori familiari. Indirizzo al Piccolo. 7460 A

21-ENNE bella presenza, onestissima, offresi primo servizio quale cameriera o bambinaia. Indirizzo Piccolo. 34434 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE governanti, dometsiche, prestaservizi, bambinaie, cercansi. Zonta 5, primo. 12797 B

A. VICEMADRE tipo casalinga, civile, cuoche, domestiche cercansi Catania, Lecce, Roma, partenze immediate. Goldoni 3. 64596 B

DOMESTICA capace cucinare, referenze Venezia. Cameriera capace, domestica tedesca cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 64526 B

DOMESTICA con attestati cerco prontamente. Via Slataper 6, porta 6. 64512 B

DOMESTICA con attestati, tutto fare, bella presenza cercasi. Via E. Daurant 13. 64522 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Pendice Scoglietto 2, porta 15 (vicino via Cologna). 34451 B

DOMESTICA capace, con attestati recenti, cercasi. Presentarsi 8-11 via Revere 9, p. 7. 64560 B

DOMESTICA cercasi. S. Nicolò 27, I. 12788 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Buonissima paga. Rismondo 9, II. 99841 B

ORFANA attenda bambino in cambio vitto alloggio, trattamento familiare cercano distinti. Indirizzo Piccolo. 64537 B

PRESTASERVIZI 15-enne, lavori leggeri cercasi. XXX Ottobre 5, porta 14. 64513 B

PRESTASERVIZI con lunghi attestati, 9-12 cercasi. Geppa 17, I. 12786 B

RAGAZZA paziente bambini cercasi. Indirizzo Piccolo. 12801 B

RAGAZZA giovane cerca piccola famiglia. Boccaccio 17, porta 3. 64559 B

RAGAZZA tutto fare, anche cucinare cercasi. Viale Regina Elena n. 27, III. 64541 B

RAGAZZA brava, aiuto camere mattina, cerco. Via Rossetti 25, III. 34467 B

RAGAZZA domestica cercasi. Via delle Linfe 8, vicini al Boschetto. 64523 B

RAGAZZA giovane, bella presenza, capacissima, cercasi. Richiedonsi ottime referenze. Via Giustinelli 1 a, III, p. 17 dalle 9-11. 64514 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia), offresi. Scrivere «Scuola violino», Foscolo 6, porta 13. 7454 C

AUTISTA perfetto meccanico, 34enne, I, II, III grado, bella presenza, propria recentissima autovettura, conoscenza diverse lingue, offresi ovunque a ditta o famiglia anche quale contabile, viaggiatore, riscuotitore con o senza vettura. Indirizzo Piccolo. 64577 C

AUTISTA meccanico abile domestico, occuperebbesi casa signorile, preferibilmente persona sola. Ottime referenze. Scrivere Finelli Giuseppe, via Saffi 35, Bologna. 5174 C

CONIUGI (pensionato 37enne), offronsi portinai. Indirizzo al Piccolo. 34438 C

ESATTORE-affarista, contabile, corrispondente, cauzione, referenze, offresi. Cassetta 12659 C. Un. Pubbl. 12659 C

ESPERTO tecnico dolciumi, confetture, caramelle, cioccolato, offresi ovunque. Cassetta 12752 C Unione Pubblicità. 12752 C

FALEGNAME giovane, disoccupato, cerca lavoro. Crispi 11, portinaio. 64548 C

INFERMIERA, offresi assistenza ammalati anche infermi anche fuori, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 34480 C

Oggi al Teatro Nazionale

Primissima visione del capolavoro della «FIRST NATIONAL», diretto da **Alan Dwan**

LA BEFFA DELL'AMORE

Il possente romanzo di due fratelli innamorati di una stessa donna: episodi di travolgente passione, gesta eroiche, situazioni di sublime grandezza, attimi di profonda commozione, in un'opera d'arte e di squisita bellezza.

Protagonisti:

ROSE HOBART - DOUGLAS FAIRBANKS jun.

IL SABATO INGLESE DI TOPOLINO

PARRUCCHIERA capace, offresi. Rivolgersi da Giuseppe Fumis, Settefontane 16. 64567 C

RAGAZZA brava cucito e lavori casa, offresi. Via Cologna 13, portinaia. 34463 C

SIGNORINA conoscenza perfetta tedesco, italiano, occuperebbesi segretaria od altro decoroso lavoro verso miti pretese. Cassetta 12762 C Unione Pubblicità. 12762 C

SIGNORINA ventenne con cauzione, offresi come cassiera, venditrice qualsiasi ramo. Candot, via dei Fabbri 1. 64532 C

SIGNORINA viennese, bella pronuncia, paziente bambini, offresi durante ore giuoco, passeggio. Indirizzo Piccolo. 34486 C

SIGNORINA pratica per bambini, tedesco-italiano, cerca posto stabile. Indirizzo Piccolo. 64503 C

VEDOVA cerca occuparsi presso piccola famiglia o persona anziana. Indirizzo al Piccolo. 34476 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

A. AL 57 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi 34058 CC

A. PERMANENTI perfette lire 40. Capelli grigi o bianchi ingialliti dal ferro riportasi colorazione completa bianca argentea. Ciani, corso Garibaldi 31, I. 64563 CC

A. TAPPETI turchi, persiani, lava ripara maestra orientale. Artisti 7. 34473 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

CAPPELLI paglia, seta, feltro, confezionansi ultima creazione 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 64591 CC

MATERASSAIO, offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi da corso Garibaldi 14 trasferito al 31, I, Roveri. 6572 CC

MATERASSAIA e sarta, massima convenienza, offresi. Rivolgersi portinaia, Corso 43. 12785 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 64598 CC

MODISTA diplomata confezioni lire 13, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7, II. 64593 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 64587 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33896 CC

SARTA, modelli originali, accuratezza, offresi anche per famiglie. Benson, piazza della Borsa 14, IV 34307 CC

SARTA bravissima, confeziona subito elegantisimi vestiti massima eleganza 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, I. 34431 CC

TINGO pellicce in nero, bruno e grigio. Ziberna, via Battisti 20. 34231 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA commestibili, cercasi. Rivolgersi Rossetti 39: dalle 10-12. 34443 D

BARBIERE mezzo lavorante, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 12789 D

CUCITRICE cappelli paglia, cerca primaria ditta. Offerte dettagliate cassetta 12792 D Unione Pubblicità. 12792 D

ELECTROLUX, XX Settembre 4, assume piazzisti volonterosi fare rapida carriera; urgono pure elementi esperti capi zona e pratiche signore, signorine propagandiste. Presentarsi ore 10 in poi. 12779 D

GARZONA principiante lavoratorio, cercasi prontamente. Via Imbriani 16, I. 64576 D

GARZONA modista, cercasi. Via Roma 4. 64517 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via Mazzini 12, p. II, Vincenzo Maddaleni. 34447 D

GARZONA sarta donna, cerco. Via Tiziano 1, porta 15. 64527 D

GARZONA pantalonaia brava, cercasi. Molino a vento 3, IV. 12793 D

GIOVANE seria, straniera o continentale, bella presenza, governo casa ed educazione bambino, possibilmente conoscenza pianoforte, cercasi. Scrivere dettagliatamente Costanzo Isolato 58 Messina. 5184 D

GIOVANE aiutomeccanico, capace elettricità, idraulica, cercasi 150 mensili. Presentarsi Sannicolò 12. 34470 D

OPERAIE specializzate in giacche da uomo di confezione, cercansi. Kostoris, Raffineria n. 3, I. 7457 D

PARRUCCHIERA, cercasi. Ferriera 31. 64497 D

RAGAZZO pratico commestibili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 34477 D

RAGAZZO robusto, cercasi quale apprendista con paga da importante ditta confezioni. Offerte con referenze sulla famiglia cassetta 12773 D Unione Pubblicità. 12773 D

RAGAZZO macelleria, cercasi. Antonini, via Commerciale 15. 64533 D

RAGAZZO garzone cappellaio, cercasi. Via Jacopo Cavalli 8. 64581 D

RAGAZZO per pistoria, cercasi. Via S. Lazzaro 5. 64505 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Beccherie n. 8. 7464 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via P. Revoltella 24. 34442 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE paraggi Navali, San Marco, cercano distinti coniugi. Telefonare 9814. 99840 E

MATRIMONIALE presso distinti, comodo cucina, cercasi. Cassetta 12755 E Unione Pubblicità. 12755 E

STANZETTA soleggiata, centro, prezzo mite, presso distinta piccolissima famiglia, cercasi per signore perfettissimo. Offerte cassetta 00380 E Unione Pubblicità. 00380 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. ELEGANTE ingresso scale affittasi. Corso Vitt. 45, II. 12737 F

A A A. ELEGANTE mobiliata, centro, indipendente affittasi. Mazzini 32, porta 9. 64597 F

A A A. MOBILIATA, centro, ingresso scale affittasi. Indirizzo Piccolo. 12802 F

A A A. PENSIONE per forestieri. Sannicolò 12, secondo. 64551 F

A A. CAMERA grande, mobiliata, soleggiata eventualmente vitto. Corso Garibaldi 4, secondo, porta 10. 34471 F

A A. INDIPENDENTE salotto, camera, riscaldamento, bagno, affittasi. Machiavelli 19, porta 8. 34472 F

A A. MOBILIATA affittasi prontamente, eventualmente vitto. Torrebianca 29, III. 64542 F

A A. MOBILIATA affittasi prezzo mite. Ginnastica 32, II, sinistra. 64550 F

A A. MOBILIATA signorile, indipendente, centro, presso distinta affittasi. Giulia 31, primo. 64571 F

A A. STANZETTA mobiliata, distinto affittasi. Felice Venezian 4, terzo. 7458 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Corridoni 2, primo. 64504 F

A. LETTO 35 mensili affittasi a donna. S. Giusto 16, pianoterra. 64544 F

A. MOBILIATA affittasi 1-2 distinte persone, volendo vitto. Molingrande 34, mezzanino, destra. 34425 F

A. MOBILIATA elegante affittasi. Rismondo 11, IV piano. Mosettig. 64553 F

ARIOSA, 1 persona, affitto 60 mensili affittasi. Rota 5 (S. Giusto). 7462 F

BELLA, mobili nuovissimi, indipendente, eventualmente vitto, affittasi distintissimo. Diaz 6, terzo. 7465 F

CAMERA elegantemente mobiliata, bagno, stufa, affittasi distinto. Torrebianca 43, porta 14, angolo Carducci. 34404 F

CAMERA bene mobiliata, pulitissima, affittasi distinto signore. Paduina 2, primo. 34464 F

CAMERA mobiliata, luce, affittasi. Carducci 24, porta 16. 64566 F

CAMERA vuota, luce, affittasi persone distinte. Rittmeyer 15, quarto, sinistra. 64565 F

CAMERA mobiliata, due letti, volendo cucina affittasi. Gatteri 10, porta 8. 64534 F

CAMERA mobiliata con vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 64582 F

CAMERA mobiliata affittasi, coniugi o amici. Molingrande 34, I, sinistra. 34453 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi a distinti. Valdirivo 21, I. 64520 F

CAMERA pulita, cura biancheria, vestiario affittasi. Piccolomini 6, porta 11. 34440 F

CAMERA mobiliata presso persona sola affittasi. Via Piccardi 10, porta 12. 34416 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Madonna Mare N. 5, terzo. 7459 F

CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi a due distinti. Sanfrancesco 30, porta 10. 12791 F

CAMERA bellissima, spaziosa, per 1-2 persone, anche per ufficio, con telefono, eventualmente cucina affittasi. Visitare dalle 11-13 e 18 in poi. Coroneo 1, I. 12784 F

CAMERA vuota, comodo cucina, 100 mensili, affittasi. Istria 15, Romi. 12783 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi operaio, 17 settimanali Carpison 12, Kerbes. 64538 F

CAMERETTA mobiliata, vicinanze Stazione, affittasi distinto. Rittmeyer 12 III, sinistra. 34484 F

CAMERINO bene mobiliato affittasi prontamente. Via Donato Bramante 9, porta 15. 12612 F

CAMERINO, con vitto oppure senza, affittasi. Pierini, via Gelsi 9, primo. 64549 F

CAMERINO mobiliato, vitto completo, luce, affittasi lire 50 settimanali. Sapone 5, IV, scala sinistra. 34415 F

CUCINA, luce-acqua, ariosa, pulitissima, centro, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 34458 F

ELEGANTISSIMA comfort, volendo salotto, affittasi distintissimo. Battisti 8, porta 7. 64524 F

LETTO in compagnia, soltanto donne, affittasi. Ginnastica 21, II, sin. 64589 F

MATRIMONIALE, uso cucina, affittasi. Via S. Cilino 23 (Guardiella), pianot. 34441 F

MOBILIATA bella, semilibera, affittasi unico distintissimo. D'Azeglio 22, II, sinistra. 34466 F

MOBILIATA bella, affittasi persona seria. Maiolica 12, porta 48. 64528 F

MOBILIATA un letto, vitto, affittasi. Felice Venezian 16, I, porta 4. 34460 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Via Udine 12, secondo, porta 14, (Stazione Centrale). 34417 F

MOBILIATA soleggiata, massima pulizia, affittasi. Gatteri 36, III, porta 12. 34445 F

STANZA elegantemente mobiliata, affittasi subito. Corso V. E. 45, III, sinistra. 64584 F

STANZA centro, ingresso libero, volendo vitto, offresi soltanto statale. Indirizzo al Piccolo. 34454 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Zonta 9, I, sinistra. 34462 F

STANZA mobiliata, affittasi. Via Canova N. 9, porta 21. 34461 F

STANZA vuota, ingresso libero, una persona sola, affittasi. Piazza Santa Lucia 1, II piano. 34448 F

STANZE (una o due), vuote, con o senza comodo cucina, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 64498 F

STANZE 2, vuote, bellissime, telefono, ingresso separato, affittansi. Piazza Tommaseo 1, I, visitare ore 13-15. 99839 F

STANZE 2, vuote, bellissime, comodo cucina, affittansi. Giulia 27, I, sinistra. 64557 F

STANZETTA mobiliata, affittasi prontamente. Battisti 26, porta 9. 34457 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. ACCADEMIA danza, S. Francesco N. 10. Insegnamento danze moderne. 64564 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità Rumba, imparerete con eleganza frequentando la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II, primo piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, ecc., Berlitz School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 1750 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 10 marzo, lire 15 mensili. Corso V. E. III 21, III piano. 12132 G

ALLIEVA scelta III ginnasiali, offresi ripetizioni preparatorie I e II, materie varie, lire 2. Indirizzo Piccolo. 64513 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, per signora, inizia corsi: regolare, perfezionamento; proprio sistema teorico-pratico. Informazioni prof. Trobia, S. Lazzaro n. 20. 12615 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Via Poudares 3, I. 64496 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 34422 G

ENGLISH lady (Londoner) gives lessons. Cassetta 12771 G Unione Pubblicità. 12771 G

INGLESE: Grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorgulì, Corso V. E. N. 31, secondo. 64515 G

LEZIONI di sbalzo su metalli, pelle, pirografia, pittura a rilievo moderno, scoloritura. Apiari 20 (Roiano). Cherchi. 34039 G

SCAMBIEREI lezioni violino (prestando istrumento), per stanzino (lezioni), settimanalmente «una» giornata. Foscolo 6, porta 13(dalle 13-14). 7454 G

SIGNORINA specialista conversazione tedesca, anche grammatica, offresi. Indirizzo Piccolo. 34485 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

FERMAGLIO due perle orientali, circondate da brillantini, smarrito sabato. Lauta mancia riportandolo o fornendo qualche indicazione Salita Promontorio 11, III piano. 34435 H

LUPA smarrita, risponde al nome Diana. Rinvenitore rivolgersi Piazza Sansovino 7, primo. 34414 H

PORTAFOGLIO con documenti e denari smarrito. Pregasi restituire documenti, trattenendosi importo, dott. A. de Nicola, Corso Vitt. Em. 41. 1240 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

ABITAZIONE tre camere, bagno, due poggiuoli, comfort, lire 225 affittasi. Lamarmora 24 (laterale Rossetti). 01263 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina N. 9. 12717 I

APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente, 2 stanze, cucina, giardino affittasi. Livaditi 4 (Pietà). 64595 I

APPARTAMENTO vasto, al primo piano in Piazza Goldoni, con scala propria, adatto per abitazione, studio, locale d'affari e ai vendita ecc., affittasi. Rivolgersi via Silvio Pellico 6, II. 1214 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, parchetti, acqua, luce, gas, affittasi. Guerrazzi 2 A. 34432 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, affittasi prontamente. S. Francesco 34 II, porta 7. 64511 I

BARCOLA Riviera, quartiere 3 camere, cucina, rimesso completamente a nuovo, doghe, acqua-luce-gas, affittasi prontamente. Samero, Battisti 8. 64438 I

CAMERA, cucina, accessori, affittasi. Cassetta 12772 I Unione Pubblicità. 12772 I

CAMERA, cucina, centro, in soffitta, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 64561 I

FABBRICATO città, per uso industriale o cinematografo affittasi. Rivolgersi Coroneo 1, porta 17. Dalle 15 alle 17. 34426 I

LOCALE grande, chiaro, asciutto, adatto negozio, officina, deposito, via Giulia vicino Giardino Pubblico, affittasi prontamente, prezzo modico. Samero, Battisti 8. 64451 I

MAGAZZINO Valdirivo da affittare. Lutz, Valdirivo 9, terzo. 34424 I

NEGOZIO 4 fori, divisibile anche in due, tre parti; via S. Spiridione, prezzo modico, affittasi prontamente. Samero, Battisti 8. 64450 I

QUARTIERE 4 camere, camerino da bagno, cucina, in villa affittasi. Barcola, via Bonafata 68. 34465 I

QUARTIERE due camere e camerino, mobiliato, accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34469 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina affittasi prontamente. Massimo comfort. Via Apiari 5, I. 64516 I

QUARTIERE camera, cucina e due camere, cucina affittansi. Rivolgersi Maurizio 14, dalle 13-15. 34433 I

QUARTIERINO camera, cucina, mensili 110. Richiedesi trimestre cauzione. Indirizzo Piccolo. 34444 I

QUATTRO stanze grandi, camerino, cucina, bagno, terrazza (Riva Sauro). 500 mensili trattabili affittasi; altro tre stanze, camerino, cucina, bagno (Giulia) 350 trattabili. Indirizzo Piccolo. 34483 I

SALONI 2 e 2 stanze con poggiolo affittansi prontamente uso ufficio. Piazza della Borsa 9. 12689 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO nuovo o rinnovato, 4-5 stanze, accessori, termosifone, cerca piccola famiglia. Indicare prezzo. Cassetta n. 12763 L Unione Pubblicità. 12763 L

CAMERA cucina o camera focolaio cerca marittimo. Antonini, Cattedrale n. 14. 34423 L

QUARTIERE 3 o 4 stanze, bagno, camerino, soleggiato, vista mare, cercasi anche in condominio. Indicare prezzo, Cassetta 12580 L, Unione Pubblicità. 12580 L

QUARTIERE due stanze, accessori, primo luglio cercasi. Telefonare 9297. 64545 L

QUARTIERE tre a cinque camere, possibilmente due ingressi, cerco prontamente paraggi Stazione, Posta. Offerte, prezzo Cassetta 12768 L Unione Pubblicità. 12768 L

QUARTIERINO camera cucina cercasi urgentemente. Cassetta 12775 L Unione Pubblicità. 12775 L

STANZE due, tre, uso ufficio, primo piano, centro, cercansi prontamente. Cassetta 12765 L Unione Pubblicità. 12765 L

UFFICIO una stanza, vuoto, mobiliato, centrico, primo piano, urge. Telefonare 6977, ore 14-15. 64552 L

Vendita d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli guarnizioni in assortimento. Dende, via Mazzini 22. 34162 M

CASSA National 600, 1700, Halliwoodamericain 999.90, straoccasione. Ireneo 6, Müller. 64555 M

GRAMMOFONO valigia seminuovo. 10 dischi, 130 vendesi causa partenza. Pozzo bianco 3, terzo. 64535 M

GRAMMOFONO valigia con dischi lire 120, occasione, vendesi. Valdirivo 2, portineria. 64520 M

GRAMMOFONO valigia nuovissimo, forte lire 110, vendesi. Molingrande 18, terzo. 12744 M

LAVANDINO porcellana completo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 12782 M

LIBRI rari, pregiati, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 64499 M

MACCHINA scrivere 100, 300, 400, anche portatile. Ireneo sei, Müller. 64554 M

MACCHINA cucito, ricamo, altre sarto, calzolaio, Singer d'occasione. Tulliach. Arcata 10. 64593 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, modello 1932, garanzia 20 anni, vendesi rara occasione giornata. Liaci, Riborgo 18. 34430 M

PELLI (alcune) volpi conciate, bellissime, vendonsi lire 50. OGatteri 17, IV, porta 10. 12794 M

PELLI per guarnizioni volpi, argentate e grigie, vendonsi d'occasione. Linda, via G. Gallina 4, II. 64319 M

PORTE finestre lastre rigate, cristalli, vendonsi. Pietà 15. 64539 M

RADIO 4 valvole, occasione vendesi causa partenza. Via Piccardi 50, p. 11. 64501 M

RADIO mobile, Cristalvoice, nove valvole superschermato, potentissimo, alimenta tre altoparlanti, adatto esercizio, giardino, ecc., altro sei valvole, vendo. Laboratorio radiotecnico. Piazza Vico 9, secondo. 34463 M

SCANSIE, vetrine, banco gelateria, vendonsi occasione. Via Gelsi 10, bandaio. 34475 M

SCENDILETTO, pelliccerie, cineserie, vendonsi. Via S. Michele n. 23, II p. 34423 M

SEGHE a nastro, pialla filo spessore Toupie, d'occasione vendonsi. Via Ireneo della Croce 7. 34292 M

TAPPETI persiani due, da vendere. Viale XX Settembre 43. Sartoria. 64586 M

TORNIO prismatico di precisione 1000, tornio 1500, trapani, motori elettrici d'occasione, vendonsi. Ireneo Croce 7. 34291 M

TRASMISSIONE da 50 mm., completa di puleggie, mensole, cuscinetti, nonchè pompetta centrifuga marca Woghel, vendesi ottimo prezzo. Trevisan. Bosco 23. 64569 M

TUBI ferro usati, spezzoni lamiera, occasione vendonsi. Via Carpison 2. 34479 M

VOLPI (alcune) confezionate doppie, bellissime, vendonsi lire 140. Gatteri 17, IV, p. 10. 12794 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

APPARATI nichelati allestimento vetrine, acquistansi. Offerte negozio vetrami, via Giulia 5. 12781 N

DISCHI usati compero, pagando bene. Liaci, Riborgo 18. 34431 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE faggio, orologio pendolo, vendonsi prezzo irrisorio, causa partenza. Rivolgersi portiere Hotel Volpich, dalle 10 alle 18. 64579 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Pettener. Via Istituto 4. 61914 NN

APPROFITTATE. Ancora pochi giorni, mobili ribassati fino 50 per cento. Türk, Battisti 12. 64592 NN

ATTENZIONE! Per pochi giorni, matrimoniali, sale pranzo, salotti, cucine, 30 per cento ribasso reale. Ginnastica 21. 63822NN

CAMERA matrimoniale e una lussuosa cucina vendonsi. San Lazzaro 7, primo. Esclusi rivenditori. 12798 NN

CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, studi, salotti, cucine, arrivi recentissimi, moderni, prezzi fuori concorrenza, soltanto Steiner. Via Geppa 15. 1704 NN

CUCINA completa, pure singoli pezzi, materassi lana, attaccapanni, cartiera doppia, vendonsi. Parini 2. Magazzino. 64573 NN

CUCINA mammi lire 750. Visitare per vedere. Media 12. Falegname. 7453 NN

CUCINE bellissimo assortimento, prezzi vantaggiosi, vendonsi. Via Udine 49. Falegname. 64590 NN

FABBRICA mobili Palladio 5, angolo Rossetti, vende camera 1 persona 650; matrimoniale massiccia da 1000. Approfittate. 64599 NN

LETTO ferro laccato bianco, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 12782 NN

MATRIMONIALE acero, bellissima, porte piene; salotto legno ricurvo; scrittoio americano, per ragazzo; attaccapanni, vendonsi. Scussa 5, porta 5. 34439 NN

MATRIMONIALE elegantissima vendesi. Milano 35, I porta di mezzo. Dalle 10-12—14-17. 12796 NN

MATRIMONIALE modernissima lire 1500 vendonsi. Via Udine 2, porta 15. 12800 NN

MATRMONIALE lussuosa, eposi; stanza pranzo, vendonsi. Udine 2, p. 11. 7461 NN

MOBILI usati, vendonsi. Guardiella 1066. Zorzenon. S. Giovanni. 34418 NN

MOBILIA diversa, vendesi occasione. Leone Fortis 6, porta 16. 7456 NN

OTTOMANE, divani turchi, suste, materassi, occasione vendonsi. Ginnastica 15. Tappezziere. 64536 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 45, assumonsi ordinazioni, riparazioni, lavoro con garanzia. Bosco 22. Tappezziere. 7455 NN

PIANINO francese di grande marca, seminuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 64506 NN

SCRIVANIA americana, altri mobili ufficio, acquistansi. Media 31. Officina. 64563 NN

SCRITTOIO quasi nuovo, vendesi. Via Brunner 2, p. 5. 64531 NN

STANZA da letto matrimoniale bella, vendesi. Via Dante 1, III p. 34427 NN

STUDIO completo stile Rinascimento, vendesi occasione, prezzo conveniente. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 000 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 64414 O

MULINO meccanico a bassa macinazione vendesi occasione. Trevisan, Ronchi dei Legionari, via Quattro Novembre 24. 12753 O

VAGONETTI binarietto locomotive rotaie raccordo vendo occasione. Prof. Bonino, Venezia, Marghera. 34450 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 80 la parola Minimo L. 8.— P

GIOVANE introdotto garage autofficine cercasi affidargli vendita articolo serio, conosciuto. Cassetta 12751 P Unione Pubblicità. 12751 P

MONDIALBREVETTO. Macchine scrivere ultimissimo modello, prezzo 350: «Imex», Sanvitale 25, Verona. (Assumonsi concessionari ovunque). 5142 P

PIAZZISTI attivi, introdottissimi commestibili, stipendio, provvigione, cercansi. Dettagliare Cassetta 12675 P, Unione Pubblicità. 12675 P

PRIMARIA industria alimentare cerca viaggiatore introdottissimo commestimilisti Venezia Giulia. Offerte dettagliate, referenze Cassetta 12777 P Unione Pubblicità. 1277 P

PRODUTTORE pratico vendita famiglie o spedali, alberghi ecc. frigoriferi automatici fama mondiale. Stipendio, provvigione. Offerte Cassetta 12779 P Unione Pubblicità. 12779 P

RAPPRESENTANTI vendita saponi bucato, buon mensile, oltre provvigione, cerco ovunque. Ditta Troise, Montedididio, Napoli. 5170 P

VOLENDO rappresentare ditte società rivolgetevi via Crispi 17, primo, A. T. R. A. C. 34449 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARIEL moto, regine della strada, Bianchi utilitario circolano senza patente complete 4300. Esclusive Cremascoli, S. Lazzaro. 64585 Q

CAMIONCINO efficiente svendo o cambio con radio moderna. Rivolgersi Bar Rossetti, XX Settembre. 34429 Q

DIATTO torpedo occasione vendesi perfetto stato. Rivolgersi Garage Sport, via Zovenzoni (Basanella). 000 Q

FORD Sedan perfetta, carrozzeria estralusso, 4 porte, tre cristalli, 5 ruote speciali, gomme «Continental», nuovissime vendesi. Scrivere Trieste, via Giulia 51. 34437 Q

VERE occasioni: 501 torpedo veloce testa Silvani gommato nuovo 4500; berlina 4 porte 514 lusso come nuova bollata 13.000, O.M. 12 HP berlina bollata gommata comfort 5000, spyder Amilcar qualunque prova 2500. Mario Moro, Ronchi Legionari. 34482 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. GELATERIA posizione centrale, causa altri impegni vendesi. Dreos, Caffè Tommaso. 12893 R

A. RIVENDITA tabacchi prenderei consegna dando cauzione. Sottocornola, Riborgo 7. 34474 R

AZIENDA attiva lucrosa acquisterebbesi perfetta. Indicazioni Cassetta 12770 R Unione Pubblicità. 12770 R

BAR-pasticceria avviato, centro, cedesi. Cassetta 12760 R Unione Pubblicità. 12760 R

CUCINA famigliare vendesi. Ind. Piccolo. 34420 R

INVESTIMENTO ottimo: cedesi polizza vita lire 71.000 pagabile 1943 ottime condizioni. Offerte Cassetta 12766 R Unione Pubblicità. 12766 R

NEGOZIETTO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 64500 R

NEGOZIO paletteria, centralissimo, vecchio avviato, affitto piccolo vendesi. Cassetta 12799 R, Unione Pubblicità. 12799 R

NEGOZIO manifatture cercasi; tratto solo se occasione. Offerte Cassetta 12761 R Unione Pubblicità. 12761 R

NEGOZIO da calzature avviato, vuoto, cedesi. Offerte Cassetta 12758 R Unione Pubblicità. 12758 R

RIVENDITA tabacchi, anche primaria categoria assumerebbesi. Cassetta 12770 R Unione Pubblicità. 12770 R

SALONE barbiere consegna reparto a buonissima parrucchiera. Via Beccherie n. 9. 34459 R

SALONE parruchiera-barbiere bene avviato vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 12790 R

TRATTORIA centralissima, affarone, facile pagamento vendesi causa partenza. Caffè Tommaso. Dreos. 12750 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. C. I. acquista case centrali, ottimo stato, 400-800 mila. S. Nicolò 15, telefono 6047. 64502 S

APPARTAMENTO condominio 6 stanze, paraggi Perugino, cedesi ottime condizioni. Cassetta 12769 S Unione Pubblicità. 12769 S

CASETTA con trattoria compero 30-40.000 contanti, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 12759 S Unione Pubblicità. 12769 S

MONFALCONE centro, vicinissimo piazza principale, vendesi fondo chiuso con casa abitazione, vasta tettoia 2 piani, pozzo, acqua. Cassetta 12586 S Unione Pubblicità. 12586 S

STANZE 3 cucina bagno cedonsi in condominio case gruppo via Tiepolo. Recapito Caffè Alabarda, dalle 15 alle 20. 64547 S

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— V

IL Guaiatim è un efficace rimedio nelle laringiti, tracheiti, bronchiti acute e croniche, nell'asma bronchiale e bronchettasia, come pure nell'influenza. Si prepara nella Farmacia R. Godina, S. Giacomo, in flaconi grandi da lire 15.20 e piccoli da lire 8.10. 1841 V

OSTETRICA diplomata autorizzata riceve giornalmente. Corso Garibaldi 39, III, Bodulich. 12795 V

Dopo lunghe e penose sofferenze sopportate con santa rassegnazione, rese la sua bell'anima a Dio, il giorno 6 marzo

GIORGIO DEVESCOVI

d'anni 30

lasciando nel più profondo dolore il padre **GIACOMO**, i fratelli **ANDREA** e **PIETRO** (assenti), le sorelle **MERCEDE in NOVACCO** e **CLARA in BERNI**, i cognati, cognata, nipoti e parenti tutti, che ne dànno il triste annuncio.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno oggi martedì 8 corrente, alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 8 marzo 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

La mattina del 6 corr., dopo brevi sofferenze spegnevasi serenamente

NICOLA CIVIDINI

d'anni 44

Con l'animo straziato dal dolore, la consorte **GIOVANNA**, i figli **ALCIDE, ALCEO** e **NELLO**, i fratelli **PIETRO** (assente), **GIOVANNI, EMMA in MITRI**, unitamente ai cognati, cognate e nipoti, partecipano l'irreparabile perdita agli altri parenti e conoscenti a tumulazione avvenuta.

Dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi decedeva addì 6 corr.

CARLO FABRIS

Addolorati i figli **CARLO, EMILIO, ATTILIO** con le nuore ed il nipotino **LUCIANO** ne dànno il triste annuncio agli altri parenti e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi, martedì alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Addì 6 corr. si spense serenamente la nostra adorata

Matilde Gentilli

Straziati dal dolore ne dànno parte, a tumulazione avvenuta, le figlie **GINA** col marito **EUGENIO SCHILLER, ELDA** col marito **UMBERTO MARCOVIG**, le nipoti ed i parenti tutti.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla memoria della nostra buona zia e cognata

ANNA

ringraziamo sentitamente quanti con il gentile invio di fiori e con l'accompagnare la salma presero parte al nostro dolore. Un grazie speciale all'**Unione Pubblicità Italiana, Direzione di Trieste**, che nella luttuosa circostanza ci è stata di grande conforto ed aiuto; alle **colleghe**, ai **colleghi**, a tutta la famiglia de **«Il Piccolo»**, al Direttore dell'Ospedale Regina Elena, **prof. dott. Piero Gall**, al primario **prof. dott. cav. Guido Manni** e al **dott. Vittorio Romanin**, per le amorevoli cure prodigate alla nostra cara.

Trieste, 7 marzo 1932.

PAOLO (assente) e **ANNA ved. LUG**

Addì 4 m. c., spirava dopo lunga malattia, la nostra adorata moglie, mamma e suocera

MARIA PESTO (PEST)

Nel dare, a tumulazione avvenuta, la triste notizia agli amici e conoscenti, ringraziamo pure tutti quei buoni che presero sì viva parte al nostro dolore.

Trieste, 8 marzo 1932.

Famiglie PESTO e FABRIS

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Addì 4 marzo cessava di soffrire, circondata dall'affetto dei suoi

Vittoria Pardo ved. Morpurgo

A tumulazione avvenuta ne dànno l'annuncio i figli **ANNA, GIACOMO e CESARE.**

Trieste, 7 marzo 1932.

Il giorno 6 corr., dopo breve malattia, cessava di vivere

LUIGI MASERA

avvocato

Ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie **PAOLA PECENKO**, i figli **dott. BORIS, SDENKO** e **SONIA** ed i parenti tutti.

Ringraziano in pari tempo tutti coloro che presero parte al loro dolore.

UNA PRECE

Gorizia, 7 marzo 1932.

A tumulazione avvenuta i genitori **CLELIA** e **ALESSANDRO PAPPADOPULO** comunicano straziati, la morte della loro adorata figlia

PINA

avvenuta sabato 5 corrente.

Agli zii e cugini che, con bontà speciale ne onorarono la memoria, vadano i sensi della nostra più viva riconoscenza.

Trieste, 8 marzo 1932 - X.

Dopo lunghe e penose sofferenze, assistita dai suoi cari, cessava di vivere quest'oggi, dopo una vita dedicata tutta al lavoro e alla famiglia

ELISA DIVO

Straziati da indicibile dolore, il marito **BERNARDO**, i figli **GUERRINO** con la moglie **STEFANIA, GEMMA** col marito **UMBERTO CANOVA, GIORDANO** con la moglie **MARCELLA**, ed **EVERILDE**, la mamma **MARIA**, unitamente a tutti gli altri congiunti, partecipano tale sciagura a quanti la conobbero e amarono.

I funerali della cara Estinta seguiranno martedì 8 corrente, alle 15.30, partendo dalla casa N. 17 di via S. Marco.

Trieste, 6 marzo 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Domenica 6 corrente, santamente come visse, chiuse la sua nobile esistenza

FRANCESCA VARINI ved. di NICOLO' VENIER

Affranti dal dolore, i figli **EUFEMIA, MARGHERITA** (assente), **ANNA ved. VIDALI, CORNELIA** col marito **UMBERTO GABRIELLI, FRANCESCO** con la moglie **FRIDA TULL** e i nipotini **NICOLO'** e **BRUNO**, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e la amarono.

I funerali seguiranno martedì 8 corrente, ad ore 16.

Pirano, 7 marzo 1932-X.

Il 5 corr. rese serenamente l'anima a Dio

MARIA DEL PIERO

Ne dànno il triste annuncio il marito **OLIVO**, i figli **PIERO** e **SANTE**, la figlia **ANTONIA in BASIOTTI**, il genero, le nuore e i nipoti.

I funerali ebbero luogo ieri mattina in forma privata.

ALLEGRA ved. HIRSCH, assieme alla famiglia, annunzia che domani, martedì, alle ore 14.30, avrà luogo al Cimitero israelitico la cerimonia della tumulazione delle ceneri di

ALBERTO HIRSCH

decesso il giorno 25 gennaio a New York.

Trieste, 7 marzo 1932.

RINGRAZIAMENTO

Con questo mezzo esprimiamo la nostra più viva riconoscenza verso tutte quelle buone persone che vollero in varia guisa onorare la memoria del nostro adorato

MARCELLO

ESTER ved. MASUTTI e Figli

Dopo brevissime sofferenze, cessava di vivere ieri nel pomeriggio

TERESA BURICH
nata PESAVENTO

Il desolato marito **DIODATO**, la figlia **VALERIA mar. BLOHMANN**, i fratelli **ANTONIO** e **LUIGI**, il genero **GIUSEPPE** e la cugina **MARIA BRAGON** partecipano il doloroso annuncio.

I funerali della cara Estinta seguiranno martedì 8 corrente, ad ore 15.30, partendo dalla via Geppa N. 9.

Trieste, 7 marzo 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

All'alba del giorno 5 corr., dopo lunghe sofferenze, spirava

ANTONIO CERNABO

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio l'addolorata consorte **CATERINA**, la figlia **LYDIA**, in unione a tutti gli altri congiunti, a quanti lo conobbero e amarono.

Trieste, 8 marzo 1932-X.

Si dispensa da visite di condoglianza

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò